

N. 24980 di Repertorio N. 15014 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
DELLA SOCIETA'
“POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.”
tenutasi in data 15 luglio 2021
REPUBBLICA ITALIANA
21 luglio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventuno del mese di luglio,
in Milano, in Via Metastasio n. 5,
io sottoscritto MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea
della società:

“POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.”,
con sede in Castrezzato (BS), via Valenca n. 15, capitale sociale euro
6.161.592,12,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle
Imprese di Brescia al numero di iscrizione e codice fiscale
01251520175, Repertorio Economico Amministrativo n. 250377,
società con azioni quotate presso il Mercato Telematico Azionario
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,
tenutasi in data 15 luglio 2021

dando atto che detta assemblea si è tenuta esclusivamente mediante
mezzi di telecomunicazione, con la mia costante partecipazione ai
lavori assembleari, fatta precisazione che io notaio ero collegato dal
mio studio in Milano, via Metastasio n. 5.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società
medesima e per essa dal Presidente del Consiglio di
Amministrazione ALBERTO FRIGOLI, nei tempi necessari per la
tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

* * * * *

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ALBERTO FRIGOLI,
collegato con mezzi di telecomunicazione, alle ore 9,35 assume la
presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, e
dichiara:

- che in data 1 maggio 2021 è stato pubblicato sul quotidiano "Il
Giornale" ed in data 3 maggio 2021 sul sito internet della società,
l'avviso di convocazione della presente assemblea, originariamente
indetta per il giorno 14 giugno 2021 alle ore 10.30 in unica
convocazione;
- che in data 27 maggio 2021 è stato pubblicato sul sito internet della
società ed in data 28 maggio 2021 sul quotidiano "Il Giornale" un
avviso di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis
TUF, su richiesta pervenuta in data 11 maggio 2021 da parte dei soci
Stefano Lucchini ed Elsa Abbate;

- che in data 11 giugno 2021 è stato pubblicato, sul quotidiano “Il Giornale” e sul sito internet della società, un avviso di spostamento della convocazione della presente assemblea al 15 luglio 2021, alle ore 9,30, fermi e invariati gli argomenti all’ordine del giorno;
- che in data 18-22 giugno 2021 i soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate hanno richiesto un’integrazione degli argomenti all’ordine del giorno, ai sensi dell’art. 126-bis TUF, avente ad oggetto l’introduzione di n. 6 nuovi argomenti, in sostituzione della richiesta di integrazione avanzata in data 11 maggio 2021;
- che in data 24 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, ha valutato l’ammissibilità di n. 3 argomenti sui n. 6 proposti, come risulta dalla propria relazione pubblicata e messa a disposizione degli interessati in data 25 giugno 2021, e ha quindi pubblicato un avviso di integrazione degli argomenti all’ordine del giorno, ai sensi dell’art. 126-bis TUF, in pari data;
- che la società, avvalendosi di quanto stabilito dall’articolo 106 del Decreto Legge 18/2020, ha previsto che tutti gli aventi diritto che intendono intervenire in assemblea debbono avvalersi del Rappresentante Designato ai sensi dell’art. 135-undecies TUF (“**Rappresentante Designato**”);
- che la società ha nominato l’avv. Sara Lazzaroni quale Rappresentante Designato, in sostituzione del precedente Rappresentante Designato, temporaneamente impossibilitato, per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto da parte degli azionisti, e ha reso disponibile, sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;
- che la società ha previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea e a parteciparvi ad altro titolo, ivi incluso il Rappresentante Designato, devono avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020 e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;
- che è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell’art. 135-novies del TUF, in deroga all’art. 135-undecies, comma 4, del TUF, utilizzando l’apposito modulo reso disponibile sul sito internet della Società;
- che il Rappresentante Designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell’odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la società e l’avv. Sara Lazzaroni, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l’esistenza di un conflitto di interessi, l’avv. Sara Lazzaroni ha dichiarato espressamente di essere portatrice di un interesse personale in ragione dei suoi rapporti contrattuali con la società e di non avere intenzione di esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;
- che è stata promossa dai soci Elsa Abbate, Egle Boffola, Silvio Maurizio Boselli, Matteo Crippa, Ottavio Curto, Stefano Lucchini, Alessandro Perrotta e Ferdinando Tomasoni una sollecitazione di

deleghe, con pubblicazione del relativo prospetto di sollecitazione e del modulo per la sollecitazione delle deleghe;

- che, in data 12 luglio 2021, i suddetti promotori hanno inviato alla società, alla Consob ed alla Borsa, una nota di chiarimento relativa alla sollecitazione di deleghe;

- che, a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la rispondenza delle deleghe rilasciate dagli intervenuti al Rappresentante Designato, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare;

- che il Rappresentante Designato, collegato con mezzi di telecomunicazione, ha dichiarato di aver ricevuto deleghe da parte di numero 16 aventi diritto, per complessive n. 800.974 azioni ordinarie (pari al 71,29% delle complessive n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale), cui spettano n. 1.339.132 voti (pari al 80,59% dei complessivi n. 1.661.641 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Dichiara pertanto validamente costituita la presente assemblea per deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, designa me Notaio, collegato mediante mezzi di telecomunicazione, per svolgere le funzioni di Notaio e Segretario della presente assemblea con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma pubblica.

A questo punto mi invita a fornire, per suo conto, le informazioni preliminari e le disposizioni procedurali dei lavori assembleari.

A seguito dell'incarico ricevuto porto a conoscenza:

- che le azioni della società sono negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente sono al momento intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, i seguenti consiglieri: Giuseppe Frigoli (Consigliere Delegato), Emilio Frigoli (Consigliere Delegato), Giovanni Frigoli, Francesco Frigoli, Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffè, Andrea Collalti, Elisa Frigoli, Ilaria Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli;

- che, per il Collegio Sindacale, sono al momento intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, Il Presidente Francesco Curone e i Sindaci Effettivi Umberto Bisesti e Mariagrazia Bisesti;

- che sono altresì collegati mediante mezzi di telecomunicazione, con funzioni ausiliarie, alcuni dipendenti e collaboratori della società;

- che il capitale sociale di euro 6.161.592,12 è diviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;

- che l'elenco nominativo degli azionisti intervenuti mediante il Rappresentante Designato alla presente assemblea con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituirà allegato del verbale assembleare;

- che gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre

informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Quota % sul capitale ordinario	Numero voti	Quota % diritti di voto
Alberto Frigoli	107.807	9,596%	215.614	12,976%
Giuseppe Frigoli	107.127	9,535%	214.254	12,894%
Emilio Frigoli	107.686	9,585%	215.372	12,961%
Francesco Frigoli	110.059	9,796%	217.688	13,101%
Giovanni Frigoli	107.909	9,605%	215.818	12,988%
Andrea Collalti	60.791	5,411%	60.791	3,658%

- che la società detiene n. 62.903 azioni proprie.

Invito il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto segnalate dai singoli deleganti, relativamente a tutte le materie espressamente elencate all'ordine del giorno, ivi comprese quelle relative al mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di pubblicità dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 122 TUF.

Il Rappresentante Designato dichiara che non ve ne sono.

A questo punto:

- comunico che prima dell'inizio dei lavori assembleari sono pervenute alla società tramite comunicazione a mezzo posta elettronica certificata n. 47 domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF poste dall'azionista Stefano Lucchini e n. 26 domande poste dall'azionista Tommaso Marino. Alle domande pervenute è stata fornita risposta mediante pubblicazione sul sito internet della Società; inoltre, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, viene data risposta alle stesse mediante allegazione di copia delle domande e delle relative risposte al verbale assembleare;
- faccio presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- comunico al Rappresentante Designato che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi degli eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- comunico che le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);
- avverto che è in corso la registrazione dei lavori assembleari, al fine di facilitare la verbalizzazione, fatta precisazione che la registrazione verrà conservata dalla società per il tempo necessario alla verbalizzazione stessa.

Do quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO, così come integrato ai sensi dell'art. 126-bis TUF, fatta precisazione che il punto 1 è contenuto nell'avviso originario, mentre i punti 2, 3 e 4 sono stati aggiunti in seguito alla richiesta dei predetti soci di minoranza:

"1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo).

4. Revoca Cda."

Con riferimento all'ordine del giorno informo che sono state pubblicate sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico:

- l'avviso di convocazione, le richieste di integrazione degli argomenti all'ordine del giorno e gli avvisi integrativi ex art. 126-bis TUF;
- la documentazione di legge inerente la sollecitazione di deleghe;
- il documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate;
- il documento informativo ai sensi dell'art. 70, comma 6, regolamento Emittenti;
- la relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 70, comma 2, Regolamento Emittenti nonché ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.;
- la relazione dell'esperto ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.;
- la situazione patrimoniale di riferimento ai sensi dell'art. 2501-quater c.c.;
- le relazioni dei soci a supporto delle richieste di integrazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- la valutazione del Consiglio di Amministrazione sull'ammissibilità delle suddette richieste.

Il Presidente conferma le comunicazioni e le dichiarazioni da me rese e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- Prima di aprire la trattazione, cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, perché presenti all'assemblea le conclusioni del Collegio in merito alla denuncia presentata in data 18 giugno 2021 dai soci Lucchini Stefano e Abbate Elsa ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Il Presidente del Collegio Sindacale Francesco Curone ricorda che in data 18 giugno 2021 i soci Lucchini Stefano e Abbate Elsa hanno presentato una denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c. ritenendo censurabili taluni fatti riguardanti i seguenti argomenti:

(i) la formulazione dell'avviso di spostamento dell'assemblea straordinaria così come integrato con le richieste pervenute in data 11.05.2021 (art. 126 bis, comma 4 del TUF) da parte dei soci Lucchini ed Abbate e la predisposizione delle correlate deleghe di voto;

(ii) le comunicazioni rilasciate da parte della Società in occasione della predisposizione dei documenti relativi alla fusione di cui alla presente assemblea;

(iii) l'OPA e il progetto di fusione tra Campi srl e PSF S.p.A.;

(iv) la situazione contabile di Campi srl.”

Sulla base della predetta denuncia, il Collegio Sindacale si è mosso senza indugio per verificare i fatti asseriti dai soci, incontrando in più occasioni l'organo amministrativo per acquisire ulteriori informazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale ribadisce che l'organo di controllo ha sempre svolto la propria funzione nell'ambito di quanto previsto dalla legge e così nello svolgere le proprie indagini sui fatti censurati.

In esito a tale indagine, il Collegio ha redatto una propria relazione ai sensi dell'art. 2408 c.c., presentando le proprie conclusioni all'assemblea, come richiesto dalla Legge.

Egli, facendo ampio riferimento alla suddetta relazione, della quale chiede l'allegazione integrale al verbale assembleare, presenta in sintesi le conclusioni dell'organo di controllo.

In primo luogo, il Presidente del Collegio Sindacale ritiene che le modalità mediante le quali è stata spostata l'assemblea e ciò che è stato messo a disposizione dei soci per il rilascio delle deleghe all'intervento devono ritenersi corretti e completi.

Con riferimento all'azione di responsabilità, proposta in via collettiva contro tutti gli amministratori dai soci, il Presidente dichiara che sono corrette le determinazioni dell'organo amministrativo di porre in votazione la predetta azione contro tutti gli amministratori, singolarmente, poiché l'azione di responsabilità ha natura personale e contrattuale.

In secondo luogo, in merito alle comunicazioni della società sull'operazione e sul business plan, il Collegio sottolinea che le previsioni del Consiglio di Amministrazione sono prospettiche e hanno subito il forte impatto della pandemia. Il Business plan è verosimilmente corretto ed è basato su dati derivanti da consuntivi approvati, seppur prospettici.

In terzo luogo, egli sottolinea che non è tra le funzioni del Collegio valutare l'opportunità strategica delle operazioni. In relazione alla prospettata fusione, ad avviso del Collegio i processi decisionali sono stati adeguati e le condizioni di legge rispettate. Seppur le scelte gestionali sono insindacabili, il Collegio ha comunque ripercorso la timeline e l'iter dell'operazione, ritenendola corretta e rispettosa degli obblighi di legge.

Infine, in merito alla situazione contabile di Campi, il Collegio sottolinea di avere il compito di controllare PSF S.p.A. e di non aver potere di controllo sulla società incorporante. In ogni caso, la situazione patrimoniale presentata dalla società incorporante è ragionevolmente corretta e ben registrata.

In conclusione, il Presidente del Collegio Sindacale dichiara che non sono emersi fatti censurabili e pertanto il Collegio non ha proposte da presentare all'assemblea.

* * * * *

Concluso l'intervento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione

apre la trattazione del **primo argomento all'ordine del giorno** e mi chiede di fornire le indicazioni procedurali e di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, ricordo che l'assemblea è chiamata ad approvare l'operazione di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. ("**Società Incorporanda**") in Campi S.r.l. ("**Società Incorporante**"), la quale è dettagliatamente illustrata e motivata nella Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione, della quale ometto la lettura, come di prassi.

In conseguenza del perfezionamento della fusione, tutte le azioni della Società Incorporanda verranno quindi annullate e concambiate con azioni della Società Incorporante, secondo quanto indicato nel progetto di fusione, ad eccezione delle azioni proprie detenute dalla Società Incorporanda medesima, che saranno annullate, senza concambio.

Con riferimento al procedimento di fusione, dichiaro, a nome del Presidente e su sue conformi istruzioni:

- che il progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2021, depositato presso la sede sociale nella stessa data, nonché pubblicato sul sito internet della società ai sensi dell'art. 2501, comma 3, c.c.;
- che il progetto di fusione è stato altresì iscritto prima d'ora nel competente Registro delle Imprese della Società Incorporante;
- che il Comitato Controllo e Rischi della Società Incorporanda, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate, ha espresso parere favorevole alla fusione, giudicando i termini e le condizioni della stessa congrui e corretti sotto il profilo formale e sostanziale;
- che in data 6 maggio 2021, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di esperto comune designato dal Tribunale di Brescia, ha redatto la relazione sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'art. 2501-sexies c.c., che costituirà allegato del verbale assembleare;
- che ai fini della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater c.c., la Società Incorporanda si avvale del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la Società Incorporante si avvale della situazione patrimoniale al 14 aprile 2021;
- che dalla data di deposito del progetto di fusione presso la sede della Società non si sono verificate variazioni salienti e rilevanti ai fini della fusione in oggetto, né modifiche rilevanti ai cespiti attivi e passivi;
- che dal deposito del progetto presso la sede sociale, sino alla data odierna, sono stati depositati in copia nella sede della Società nonché pubblicati sul sito internet, a disposizione dei soci, i documenti indicati nell'articolo 2501-septies c.c.

Segnalo infine che la fusione, determinando l'esclusione dalla quotazione delle azioni della Società Incorporanda, attribuisce, ai sensi dell'articolo 2437-quinquies c.c., il diritto di recesso agli azionisti assenti, dissenzienti o astenuti.

Il valore di liquidazione delle azioni quotate per le quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in euro 6,96, ossia pari alla media aritmetica del prezzo di chiusura delle azioni nei 6 mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione della presente assemblea. Il recesso, ove esercitato, sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della fusione.

Procedo a nome del Presidente a dare lettura della proposta dell'organo amministrativo contenuta nella relazione illustrativa, dopo di che aprirò la discussione.

“L’assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

a. visto il progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile;

b. preso atto della situazione patrimoniale di Campi s.r.l. al 14.04.2021 approvata dal consiglio di amministrazione in data 14.04.2021, nonché del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Poligrafica S. Faustino S.p.A. approvato dall’assemblea dei soci della stessa in data 16.04.2021,

c. esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S.Faustino S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell’art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell’art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;

d. preso atto dell’ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di Poligrafica S.Faustino S.p.A.,

DELIBERA

*1 di approvare, ai sensi dell’art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. (“**Società Incorporanda**”) nella società Campi S.r.l., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985 (“**Società Incorporante**”), dando atto che contestualmente alla fusione e con effetto dalla data di efficacia della fusione stessa la Società Incorporante procederà: (i) alla sua trasformazione in società per azioni, retta dal nuovo statuto sociale allegato al progetto di fusione; (ii) all’assegnazione di n. 10.000 (diecimila) azioni di nuova emissione, senza indicazione del valore nominale, al socio o ai soci attuali della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione; (iii) ad aumentare il capitale sociale di nominali euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila virgola zero zero), a servizio della fusione, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), senza indicazione del valore nominale, da assegnare ai soci della Società Incorporanda, in concambio delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima, al momento di efficacia della fusione, in base al rapporto di cambio stabilito nel progetto di fusione (con conseguente annullamento delle azioni proprie Società Incorporanda ai sensi dell’art. 2504-ter c.c.);*

2 di conferire al signor Giuseppe Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ed al signor Emilio Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;

3 di conferire al signor Giuseppe Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ed al signor Emilio Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, nei termini ed alle condizioni previsti nel progetto di fusione (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:

a) stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;

b) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione."

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dà lettura dell'intervento dei soci Vincenzo Bua, Ferdinando Tomasoni, Alessandro Perrotta, Elena Tremolati, Stefano Lucchini ed Elsa Abbate, del medesimo tenore letterale, che qui di seguito si trascrive integralmente:

"Gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto non parti correlate, mentre tutti quelli interessati / correlate dovrebbero astenersi dal voto, così come previsto dalla Legge.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto: CONTRARIO".

Al termine degli interventi, pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione contenuta nella Relazioni Illustrative e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 16 aventi diritto, per complessive

n. 800.974 azioni ordinarie (pari al 71,29% delle complessive n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale), cui spettano n. 1.339.132 voti (pari al 80,59% dei complessivi n. 1.661.641 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 1.078.746 voti;
- contrari: n. 199.595 voti;
- astenuti: n. 60.791 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata maggioranza.

* * * * *

Passando al **secondo argomento all'ordine del giorno**, il Presidente mi chiede di fornire le indicazioni procedurali e di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito alla distribuzione di un dividendo straordinario di euro 2,35 per ogni azione, a valere su riserve distribuibili, su richiesta dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate.

Si rinvia integralmente a quanto descritto nella relazione illustrativa predisposta ai sensi di legge da tali soci, per quanto riguarda le motivazioni per le quali viene avanzata tale proposta.

Procedo a nome del Presidente a dare lettura della proposta dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate.

“L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafica San Faustino S.p.A. (la “Società”), riunitasi in sede straordinaria:

- (i) esaminata la relazione illustrativa degli azionisti proponenti circa il punto all'ordine del giorno relativo all'abrogazione della maggiorazione del diritto di voto (la “Relazione”);*
- (ii) condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta*

DELIBERA

1. di distribuire un dividendo straordinario di 2,35 (due virgola trentacinque) euro per ogni azione ordinaria

2. di incaricare il CdA a determinare la data di stacco, nel rispetto del limite massimo del 9 (nove) agosto 2021 (duemilaventuno).”

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dà lettura dell'intervento dei soci Vincenzo Bua e Ferdinando Tomasoni, Alessandro Perrotta, Elena Tremolati, Stefano Lucchini ed Elsa Abbate del medesimo tenore letterale, che qui di seguito si trascrive integralmente:

“il sottoscritto ritiene che dopo più di vent'anni dalla distribuzione dell'ultimo (e unico) dividendo della storia di PSF come società quotata in Borsa Italiana, gli azionisti meritino di ricevere finalmente un dividendo, ampiamente compatibile con le riserve della società, e questo a maggior ragione in quanto nel frattempo i compensi degli amministratori sono invece nel frattempo aumentati.

Ne consegue tutta l'evidenza dell'implicito conflitto di interesse dei maggiori azionisti interessati all'operazione in quanto:

- da una parte, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali percepiscono comunque dei compensi amministratori (incrementati nel tempo)

- dall'altra parte, attraverso l'operazione di fusione, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali, potranno in futuro sia incrementare anche in modo sensibile i compensi amministratori, sia deliberare la distribuzione degli utili accumulati nel tempo grazie

alla presenza finanziaria degli azionisti di minoranza (a cui è stato a lungo ingiustificatamente negato il dividendo) per erogarli (finalmente e con maggiori quote di partecipazione)... a se stessi come soci!

Pertanto, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto scevri da conflitti di interesse.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto: FAVOREVOLE

Ed evidenzia: il palese conflitto di interesse degli azionisti interessati all'operazione tra correlate attualmente in fase di approvazione.

Pertanto, CHIEDE: agli azionisti interessati all'operazione tra correlate di astenersi dal voto su questo punto al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza".

Al termine degli interventi, pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 16 aventi diritto, per complessive n. 800.974 azioni ordinarie (pari al 71,29% delle complessive n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale), cui spettano n. 1.339.132 voti (pari al 80,59% dei complessivi n. 1.661.641 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 199.223 voti;
- contrari: n. 1.079.118 voti;
- astenuti: n. 60.791 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è respinta.

* * * * *

Il Presidente passa al **terzo argomento all'ordine del giorno** e mi chiede quindi di fornire le indicazioni procedurali e di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito alla azione di responsabilità, su richiesta dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate, contro tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

Si rinvia integralmente a quanto descritto nella relazione illustrativa predisposta ai sensi di legge da tali soci, per quanto riguarda le motivazioni per le quali viene avanzata tale proposta.

Segnalo in particolare che il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione su tale punto all'ordine del giorno, ha ritenuto non legittima la richiesta dei soci proponenti di procedere ad una votazione collettiva e contemporanea in merito all'azione di responsabilità di tutti i consiglieri, poiché l'eventuale responsabilità di un membro del consiglio di amministrazione, nei casi e limiti previsti dalla normativa applicabile, ha natura prettamente personale.

Pertanto, ad avviso del Consiglio è corretto procedere a votazione separata con riferimento a ciascun soggetto; da ciò discende che ciascun consigliere non potrà votare nella sola delibera che riguarda la propria personale azione di responsabilità.

Procedo a nome del Presidente a dare lettura della proposta elaborata sulla base della relazione illustrativa dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate, così come rettificata dal Consiglio di Amministrazione in merito alle suddette modalità di votazione.

*“L’Assemblea degli Azionisti di Poligrafica San Faustino S.p.A. (la “**Società**”), riunitasi in sede straordinaria:*

*(i) esaminata la relazione illustrativa degli azionisti proponenti circa il punto all’ordine del giorno relativo all’abrogazione della maggiorazione del diritto di voto (la “**Relazione**”);*

(ii) condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta

DELIBERA

1. L’Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro [ciascun membro del consiglio di amministrazione, con separata votazione].”

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dà lettura dell'intervento dei soci Vincenzo Bua e Ferdinando Tomasoni, Alessandro Perrotta, Elena Tremolati, Stefano Lucchini ed Elsa Abbate del medesimo tenore letterale, che qui di seguito si trascrive integralmente:

“Si evidenzia che questa è ben la terza volta su tre diverse consecutive richieste di procedere contro gli amministratori (dapprima contro solo quelli maggiormente interessati all’operazione tra parti correlate e ora contro tutti gli amministratori) ed il CdA di PSF continua a fornire un’interpretazione errata delle stesse richieste di integrazione all’ODG, così come peraltro approvate, che prevedono (v. Vs. Avviso del 25 giugno 2021):

l’“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)”.

Si evidenzia perciò che il testo contenuto nel modulo di delega non è conforme:

- né al testo dell’ODG richiesto dai soci proponenti
- né al testo dell’ODG approvato dal CdA
- alle linee guida e alla normativa aggiornata di Consob
- alla legge

- alla pratica giurisprudenziale

L'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare non giustifica in alcun modo gli azionisti che sono anche membri del CdA a votare le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda direttamente e personalmente, come è già avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2021.

Pertanto, il sottoscritto, che non è parte del CDA e nemmeno parte destinataria dell'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori esprime voto: FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

- di essere di fatto coartato a votare con i moduli proposti dalla società

- che non condivide tali moduli

- che ritiene tali moduli non corretti

- che ritiene tali moduli non conformi al punto dell'OdG e di conseguenza alla Legge

e CHIEDE: a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto e su tutti i sottopunti, così come prevede la legge al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza".

Il Rappresentante Designato dà lettura dell'intervento dei soci Silvio Maurizio Boselli, Vincenzo Bua, Matteo Crippa, Elsa Abbate, Stefano Lucchini, Elena Tremolati, Alessandro Perrotta e Ferdinando Tomasoni, del medesimo tenore letterale, che qui di seguito si trascrive integralmente:

"la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA."

Al termine degli interventi, in considerazione del fatto che i soci hanno rivolto una domanda anche al Notaio verbalizzante, io Notaio dichiaro di ritenere corretto procedere a votazione separata sulla proposta di azione di responsabilità contro ciascun Consigliere.

Comunico che il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 16 aventi diritto, per complessive n. 800.974 azioni ordinarie (pari al 71,29% delle complessive n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale), cui spettano n. 1.339.132 voti (pari al 80,59% dei complessivi n. 1.661.641 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai

sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

Su Alberto Frigoli (Presidente)

- favorevoli: n. 199.223 voti;
- contrari: n. 924.295 voti;
- astenuti: n. 215.614 voti.

Su Giuseppe Frigoli (Consigliere Delegato)

- favorevoli: n. 199.223 voti;
- contrari: n. 925.655 voti;
- astenuti: n. 214.254 voti.

Su Emilio Frigoli (Consigliere Delegato)

- favorevoli: n. 199.223 voti;
- contrari: n. 924.537 voti;
- astenuti: n. 215.372 voti.

Su Giovanni Frigoli

- favorevoli: n. 199.223 voti;
- contrari: n. 924.091 voti;
- astenuti: n. 215.818 voti.

Su Francesco Frigoli

- favorevoli: n. 199.223 voti;
- contrari: n. 922.221 voti;
- astenuti: n. 217.688 voti.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 55.914 azioni per le quali la delega non prevede l'intervento relativamente alle seguenti votazioni, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 15 aventi diritto, per complessive n. 745.060 azioni ordinarie (pari al 66,31% delle complessive n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale), cui spettano n. 1.283.218 voti (pari al 77,22% dei complessivi n. 1.661.641 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

Su Andrea Collalti

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.079.118 voti;
- astenuti: n. 60.791 voti.

Su Alberto Piantoni

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.139.909 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Su Carlo Alberto Carnevale Maffè

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.139.909 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Su Francesca Cropelli

- favorevoli: n. 143.309 voti;

- contrari: n. 1.139.909 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Su Maristella Pedrinelli

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.139.909 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Su Ilaria Frigoli

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.139.909 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Su Elisa Frigoli

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.139.909 voti;
- astenuti: n. 0 voti.

Il Presidente dichiara che tutte le proposte sono respinte.

* * * * *

Egli passa al **quarto argomento all'ordine del giorno** e mi chiede quindi di fornire le indicazioni procedurali e di dare lettura della proposta di deliberazione.

Aderendo alla richiesta, in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, ricordo che l'assemblea è chiamata a deliberare in merito alla revoca di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, su richiesta dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate.

Si rinvia integralmente a quanto descritto nella relazione illustrativa predisposta ai sensi di legge da tali soci, per quanto riguarda le motivazioni per le quali viene avanzata tale proposta.

Procedo a nome del Presidente a dare lettura della proposta elaborata dai soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate.

“L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafica San Faustino S.p.A. (la “Società”), riunitasi in sede straordinaria:

(i) esaminata la relazione illustrativa degli azionisti proponenti circa il punto all'ordine del giorno relativo alla revoca di tutti i membri del CdA (la “Relazione”);

(ii) condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta

DELIBERA

1. di revocare tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.”

Aprò quindi la discussione per conto del Presidente ed invito il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono eventuali interventi da parte dei suoi deleganti.

Il Rappresentante Designato dà lettura dell'intervento dei soci Vincenzo Bua e Ferdinando Tomasoni, Alessandro Perrotta, Elena Tremolati, Stefano Lucchini ed Elsa Abbate del medesimo tenore letterale, che qui di seguito si trascrive integralmente:

“Anche a prescindere da ogni aspetto formale, ritengo che il CDA non abbia operato né nell'interesse della società, né degli azionisti di minoranza. Ciò, non è solo un mio pensiero isolato, ma è l'opinione condivisa da molti degli azionisti di minoranza. Insieme a tutti questi azionisti, penso che i fatti avvenuti nell'ultimo anno abbiano oltremodo evidenziato la necessità di un ricambio del CDA, che vede presente praticamente sempre le stesse persone, che,

evidentemente, si sono comportate come se l'azienda fosse solo loro e non si sono curate a sufficienza di creare e distribuire valore a tutti gli azionisti, violando esplicitamente il patto di fiducia di base tra imprenditore e azionista di una società per azioni, a prescindere dalla quotazione in Borsa. E' poi nostra opinione che verso il mercato, e in particolare verso il segmento Star di Borsa Italiana dove è quotato il titolo PSF.MI, i requisiti minimi di trasparenza siano stati rispettati solo in apparenza. In ogni caso, il numero di azioni possedute dagli azionisti che la pensano come me rappresenta una quota tale, che è divenuto nostro dovere chiedere il rinnovo anticipato del CDA al fine di votare una nostra lista per il CDA e per il Collegio Sindacale.

Perciò il sottoscritto, per la revoca dell'attuale CDA esprime voto: FAVOREVOLE e CHIEDE: a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza”.

Al termine degli interventi, pongo quindi ai voti la proposta di deliberazione e procedo con le operazioni di votazione.

Comunico che il Rappresentante Designato, tenuto conto delle n. 55.914 azioni per le quali la delega non prevede l'intervento relativamente alle seguenti votazioni, dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n. 15 aventi diritto, per complessive n. 745.060 azioni ordinarie (pari al 66,31% delle complessive n. 1.123.483 azioni costituenti il capitale sociale), cui spettano n. 1.283.218 voti (pari al 77,22% dei complessivi n. 1.661.641 voti esercitabili) tenendo in considerazione la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Relativamente alle azioni così intervenute e partecipanti alla votazione, il Rappresentante Designato dichiara che sono espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 143.309 voti;
- contrari: n. 1.079.118 voti;
- astenuti: n. 60.791 voti.

Il Presidente dichiara che la proposta è respinta.

* * * * *

Esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 10,40 e ringrazia gli intervenuti.

* * * * *

Si allegano al presente verbale:

“**A**” Elenco degli intervenuti e risultati delle votazioni.

“**B**” Progetto di fusione.

“**C**” Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.

“**D**” Relazione dell'esperto ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c.

“**E**” Relazione illustrativa dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate.

“**F**” Valutazione dell'organo amministrativo sulla richiesta di integrazione degli argomenti all'ordine del giorno.

“**G**” Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c.

“H” Domande preassembleari degli azionisti e relative risposte.

“I” Dichiarazioni di voto dei soci.

Trattamento dati personali.

Il Presidente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità e con le modalità indicate nell’informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Trattamento tributario

Ai soli fini dell’indicazione a repertorio, il Presidente dà atto che il patrimonio netto della Società Incorporanda ammonta ad euro 7.218.669,00 (settemilioniduecentodiciottomilaseicentosessantanove virgola zero zero), sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 14,00 di questo giorno ventuno luglio duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di diciassette fogli ed occupa trentatre pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "A" all'atto
in data 21-7-2021
n. 24980/15014 rep.**POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.**

Sede in CASTREZZATO (BS) Via Valenca, 15

Capitale Sociale € 6.161.592,12 i.v.

Codice Fiscale e N. Registro delle Imprese di Brescia

01251520175 – REA di Brescia N. 250377

**ELENCO DEGLI INTERVENUTI PER IL TRAMITE DEL RAPPRESENTANTE
DESIGNATO**

VOTANTI	n. Azioni	N. voti
1 Alberto Frigoli	107.807	215.614
2 Giuseppe Frigoli	107.127	214.254
3 Emilio Frigoli	107.686	215.372
4 Francesco Frigoli	110.059	217.688
5 Giovanni Frigoli	107.909	215.818
6 Collalti Andrea	60.791	60.791
7 Tomasoni Ferdinando	37.051	37.051
8 Perrotta Alessandro	2.000	2.000
9 Lucchini Stefano	21.682	21.682
10 Abbate Elsa	12.308	12.308
11 Boselli Silvio M.	14.339	14.339
12 Tremolati Elena	1.000	1.000
13 Ishares VII PLC	372	372
14 Boffola Egle	55.914	55.914
15 Crippa Matteo	3.434	3.434
16 Bua Vincenzo	51.495	51.495
Totali	800.974	1.339.132

PROSPETTO VOTI

* * *

Punto 1 all'ordine del giorno

Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli	215.614		
2 Giuseppe Frigoli	214.254		
3 Emilio Frigoli	215.372		
4 Francesco Frigoli	217.688		
5 Giovanni Frigoli	215.818		
6 Collalti Andrea			60.791
7 Tomasoni Ferdinando		37.051	
8 Perrotta Alessandro		2.000	
9 Lucchini Stefano		21.682	
10 Abbate Elsa		12.308	
11 Boselli Silvio M.		14.339	
12 Tremolati Elena		1.000	
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle		55.914	
15 Crippa Matteo		3.434	
16 Bua Vincenzo		51.495	
Voti totali	1.078.746	199.595	60.791

TOTALE AZIONI per voti espressi: 800.974

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132

Pertanto:

- favorevoli 1.078.746 azioni, pari al 64,92% del capitale espresso in diritti di voto ed all'80,56% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 199.595 azioni, pari al 12,01% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,90% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 60.791 azioni, pari al 3,66% del capitale espresso in diritti di voto ed al 4,54% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è approvata a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

* * *

Punto 2 all'ordine del giorno

Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea			60.791
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle	55.914		
15 Crippa Matteo	3.434		
16 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	199.223	1.079.118	60.791

TOTALE AZIONI: 800.974

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132

Pertanto:

- favorevoli 199.223 azioni, pari al 11,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,88% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.079.118 azioni, pari al 64,94% del capitale espresso in diritti di voto ed all'80,58% dei voti presenti in assemblea;;
- astenuti 60.791 azioni, pari al 3,66% del capitale espresso in diritti di voto ed al 4,54% dei voti presenti in assemblea;.

La proposta è respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

* * *

Punto 3 all'ordine del giorno*Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore**3.1 Alberto Frigoli*

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli			215.614
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle	55.914		
15 Crippa Matteo	3.434		
16 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	199.223	924.295	215.614

TOTALE AZIONI: 800.974**TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132**

Pertanto:

- favorevoli 199.223 azioni, pari al 11,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,88% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 924.295 azioni, pari al 55,63% del capitale espresso in diritti di voto ed al 69,02% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 215.614 azioni, pari al 12,97% del capitale espresso in diritti di voto ed al 16,10% dei voti presenti in assemblea;

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.2 Giuseppe Frigoli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli			214.254
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle	55.914		
15 Crippa Matteo	3.434		
16 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	199.223	925.655	214.254

TOTALE AZIONI: 800.974

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132

Pertanto:

- favorevoli 199.223 azioni, pari al 11,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,88% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 925.655 azioni, pari al 55,71% del capitale espresso in diritti di voto ed al 69,12% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 214.254 azioni, pari al 12,89% del capitale espresso in diritti di voto ed al 16,00% dei voti presenti in assemblea;

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.3 Francesco Frigoli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli			217.688
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle	55.914		
15 Crippa Matteo	3.434		
16 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	199.223	922.221	217.688

TOTALE AZIONI: 800.974

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132

Pertanto:

- favorevoli 199.223 azioni, pari al 11,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,88% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 922.221 azioni, pari al 55,50% del capitale espresso in diritti di voto ed al 68,87% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 217.688 azioni, pari al 13,10% del capitale espresso in diritti di voto ed al 16,25% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.4 Emilio Frigoli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli			215.372
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle	55.914		
15 Crippa Matteo	3.434		
16 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	199.223	924.537	215.372

TOTALE AZIONI: 800.974

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132

Pertanto:

- favorevoli 199.223 azioni, pari al 11,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,88% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 924.537 azioni, pari al 55,64% del capitale espresso in diritti di voto ed al 69,04% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 215.372 azioni, pari al 12,96% del capitale espresso in diritti di voto ed al 16,08% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.5 Giovanni Frigoli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli			215.818
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Boffola Egle	55.914		
15 Crippa Matteo	3.434		
16 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	199.223	924.091	215.818

TOTALE AZIONI: 800.974

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.339.132

Pertanto:

- favorevoli 199.223 azioni, pari al 11,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 14,88% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 924.091 azioni, pari al 55,61% del capitale espresso in diritti di voto ed al 69,00% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 215.818 azioni, pari al 12,99% del capitale espresso in diritti di voto ed al 16,12% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.6 Andrea Collalti

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea			60.791
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.079.118	60.791

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.079.118 azioni, pari al 64,94% del capitale espresso in diritti di voto ed all'84,09% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 60.791 azioni, pari al 3,66% del capitale espresso in diritti di voto ed al 4,74% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.7 Alberto Piantoni

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Elsa Abbate	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.139.909	0

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.139.909 azioni, pari al 68,60% del capitale espresso in diritti di voto ed all'88,83% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 0 azioni, pari allo 0% del capitale espresso in diritti di voto ed allo 0% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.139.909	0

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.139.909 azioni, pari al 68,60% del capitale espresso in diritti di voto ed all'88,83% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 0 azioni, pari allo 0% del capitale espresso in diritti di voto ed allo 0% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.9 Francesca Cropelli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.139.909	0

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.139.909 azioni, pari al 68,60% del capitale espresso in diritti di voto ed all'88,83% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 0 azioni, pari allo 0% del capitale espresso in diritti di voto ed allo 0% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.10 Maristella Pedrinelli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.139.909	0

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.139.909 azioni, pari al 68,60% del capitale espresso in diritti di voto ed all'88,83% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 0 azioni, pari allo 0% del capitale espresso in diritti di voto ed allo 0% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.11 Ilaria Frigoli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.139.909	0

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.139.909 azioni, pari al 68,60% del capitale espresso in diritti di voto ed all'88,83% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 0 azioni, pari allo 0% del capitale espresso in diritti di voto ed allo 0% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 CC verso l'amministratore

3.12 Elisa Frigoli

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea		60.791	
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.139.909	0

TOTALE AZIONI: 745.060

TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.139.909 azioni, pari al 68,60% del capitale espresso in diritti di voto ed all'88,83% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 0 azioni, pari allo 0% del capitale espresso in diritti di voto ed allo 0% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Punto 4 all'ordine del giorno

Revoca Cda.

VOTANTI	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
1 Alberto Frigoli		215.614	
2 Giuseppe Frigoli		214.254	
3 Emilio Frigoli		215.372	
4 Francesco Frigoli		217.688	
5 Giovanni Frigoli		215.818	
6 Collalti Andrea			60.791
7 Tomasoni Ferdinando	37.051		
8 Perrotta Alessandro	2.000		
9 Lucchini Stefano	21.682		
10 Abbate Elsa	12.308		
11 Boselli Silvio M.	14.339		
12 Tremolati Elena	1.000		
13 Ishares VII PLC		372	
14 Crippa Matteo	3.434		
15 Bua Vincenzo	51.495		
Voti totali	143.309	1.079.118	60.791


TOTALE AZIONI: 745.060


TOTALE VOTI ESPRESSI (favorevoli + contrari + astenuti): 1.283.218

Pertanto:

- favorevoli 143.309 azioni, pari al 8,62% del capitale espresso in diritti di voto ed al 11,17% dei voti presenti in assemblea;
- contrari 1.079.118 azioni, pari al 64,94% del capitale espresso in diritti di voto ed all'84,09% dei voti presenti in assemblea;
- astenuti 60.791 azioni, pari allo 3,66% del capitale espresso in diritti di voto ed al 4,74% dei voti presenti in assemblea.

La proposta è pertanto respinta a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.





Allegato "B" all'atti
in data 21-7-2021
n. 24980/15014 rep.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI
POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A. IN CAMPI S.R.L.
CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN SOCIETA' PER AZIONI



Il consiglio di amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. (“PSF” o l’“Emittente” o la “Società Incorporanda”) con sede legale in Castrezzato (BS), via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592, 12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale n. 01251520175 e partita IVA 00614280980, n. REA: BS – 250377

e

Il consiglio di amministrazione di Campi S.r.l. (“Campi” o la “Società Incorporante”) con sede legale in Castrezzato (BS), via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511

hanno redatto e approvato il seguente

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

di

Poligrafica S. Faustino S.p.A. in Campi S.r.l.

CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL’INCORPORANTE IN SOCIETÀ PER AZIONI

ai sensi dell’art. 2501-ter del codice civile

Premessa

La fusione per incorporazione di PSF in Campi (la "Fusione") mira alla revoca dalla quotazione sul mercato telematico azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), delle azioni di PSF, al fine di garantire risparmio di costi, maggior flessibilità gestionale, semplificazione organizzativa e conseguente velocità nell'assunzione di decisioni strategiche, con benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a PSF.

1 Società partecipanti alla Fusione

Società Incorporante

Campi s.r.l., con sede legale in Castrezzato (BS), via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511 ("Società Incorporante").

Società Incorporanda

Poligrafica S. Faustino S.p.A. ("PSF" o l'"Emittente" o la "Società Incorporanda") con sede legale in Castrezzato (BS), via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592,-12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale n. 01251520175 e partita IVA 00614280980, n. REA: BS – 250377.

2 Statuto della Società Incorporante

Lo statuto che disciplinerà la Società Incorporante, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, è quello riportato sub allegato A al presente progetto di fusione (lo "Statuto").

Si dà atto, in particolare, che per effetto della Fusione la Società Incorporante si trasformerà in società per azioni, con adozione di un nuovo statuto sociale, in forza del quale si verificherà, tra l'altro, quanto segue:

- a) la modifica della denominazione sociale in Poligrafica S. Faustino S.p.a.;
- b) la suddivisione dell'attuale capitale sociale in n. 10.000 azioni da assegnare ai soci della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione;
- c) l'aumento del capitale sociale di Euro 4.900.000, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000, prive di valore nominale espresso;
- d) l'adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo n. 58 del 1998.



Si precisa che il numero delle azioni post Fusione è suscettibile di riduzione o incremento, con efficacia contestuale alla data di efficacia della Fusione, in dipendenza dell'eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come di seguito definito) non acquistate da soci e/o da terzi prima dell'atto di fusione, ai sensi dell'articolo 2437-*quater* codice civile, nonché per effetto dell'arrotondamento di resti in esecuzione del Rapporto di Cambio, come previsto nel paragrafo 3.

3 Rapporto di cambio

I consigli di amministrazione di Campi e PSF hanno determinato il rapporto di cambio nella seguente misura:

n. 4,296 azioni ordinarie di Campi post-trasformazione in società per azioni, per n. 1 azione ordinaria di PSF (il "Rapporto di Cambio").

Tutte le azioni di PSF sussistenti al momento della data di efficacia della Fusione (diverse dalle azioni proprie di PSF che per effetto della Fusione saranno annullate ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.) saranno dunque concambiate con azioni di nuova emissione della Società Incorporante, senza indicazione del valore nominale, in base al Rapporto di Cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Qualora, per effetto dell'attuazione del Rapporto di Cambio, a un azionista della Società Incorporanda spettasse un numero non intero di azioni della Società Incorporante, gli verrà assegnato un numero intero di azioni con arrotondamento in eccesso o in difetto, con la precisazione che qualora il decimale sia pari a 5, verrà assegnato un numero intero arrotondato per difetto.

4 Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante

Il concambio delle azioni di PSF sarà soddisfatto, secondo il Rapporto di Cambio, mediante assegnazione di azioni di nuova emissione, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa Campi, come emerge dallo Statuto allegato al presente Progetto di Fusione.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni della Società Incorporante saranno comunicate con apposito comunicato stampa da diffondersi ai sensi di legge e di regolamento.

5 Data dalla quale le azioni assegnate in concambio partecipano agli utili

Le azioni emesse dalla Società Incorporante in cambio delle azioni della Società Incorporanda annullate per effetto della Fusione avranno godimento regolare; pertanto attribuiranno ai loro possessori diritti equivalenti a quelli spettanti ai possessori delle azioni in circolazione al momento della loro emissione.

6 Data di efficacia civilistica, contabile e fiscale della Fusione

La data di efficacia della fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile, verrà stabilita in sede di atto di Fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

A decorrere dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia e quindi, presumibilmente, dal 1° gennaio 2021. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'articolo 172, comma 9, DPR 917/1986.

7 Eventuale trattamento particolare a favore di speciali categorie di soci

Non sussistono categorie di azioni o categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7.13 dello Statuto della Società Incorporanda, si precisa che la legittimazione al beneficio del voto maggiorato – già previsto dall'art. 7 dello statuto medesimo e testualmente riprodotto anche nell'art. 7 dello statuto che regolerà la Società Incorporante – competerà anche alle azioni della Società Incorporante spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto prima dell'efficacia della fusione l'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza soluzione di continuità nel computo del periodo di possesso.

8 Eventuali vantaggi a favore degli amministratori

Nessun vantaggio particolare è previsto in connessione all'operazione di Fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

9 Diritto di recesso

Agli azionisti della Società Incorporanda che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del presente Progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ex articolo 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto la fusione comporterà l'esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF (il "**Diritto di Recesso**").

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie della Società Incorporanda per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter* del codice civile facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni nei sei mesi precedenti alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea di PSF chiamata ad approvare la Fusione. Il valore di recesso sarà oggetto di deposito ai sensi e nei termini dell'art. 2437-*ter*, comma 5, c.c., nonché di apposita comunicazione da parte della Società mediante pubblicazione sul sito internet di PSF investor.psf.it.

Il diritto di recesso, legittimamente esercitato, sarà efficace subordinatamente alla stipula dell'atto di Fusione.

Sul presente progetto di fusione è stato espresso in data 29.04.2021, motivato parere favorevole da parte del comitato rischi PSF, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate, circa la sussistenza di un interesse di PSF all'esecuzione della fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al presente Progetto di Fusione.

La documentazione richiesta dall'articolo 2501-*septies* del codice civile sarà depositata nei termini di legge e resterà depositata fino a che la fusione sia decisa.

Sono Salve le variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Fusione e dello Statuto della Società Incorporante qui allegato, eventualmente richieste dall'ufficio del Registro delle Imprese ovvero in sede di controlli di legge, ovvero apportate dalle assemblee dei soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'articolo 2502 del codice civile.

Castrezzato, 30 aprile 2021



SPAZIO ANNULLATO

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Articolo 1)

La società è denominata "POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A." o "PSF SPA".

Articolo 2)

1. La società ha sede nel comune di Castrezzato.
2. Il domicilio dei soci, così come l'indirizzo e-mail ed il numero di fax, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intendono, a tutti gli effetti di legge, quelli risultanti dal libro soci.
3. L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale, di istituire e di sopprimere ovunque unità locali.

Articolo 3)

La durata della società è fissata fino al 31.12.2050.

Articolo 4)

1. La società ha per oggetto:

- la produzione ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;
- l'attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;
- l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;
- il servizio di postalizzazione per conto terzi;
- il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell'installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;
- lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale.



2. Essa potrà compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutte le singole operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

3. Essa potrà assumere partecipazioni in altre società, aventi oggetto analogo o connesso al proprio nonché prestare garanzie personali o reali comprese le ipotecarie anche per obbligazione di terzi, a condizione che tali attività non assumano carattere prevalente rispetto all'attività della società e non vengano svolte nei confronti del pubblico e quindi nei limiti e con le modalità previste dal D.Legisl. 385/93 e dalle disposizioni delle competenti autorità.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 5)

1. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 4.900.000, suddiviso in n. 4.900.000 azioni senza valore nominale espresso, assoggettate al regime dematerializzazione di cui agli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998.

2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura.

3. La società potrà richiedere ai soci fondi con l'obbligo di rimborso nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme di legge vigenti.

Articolo 6)

Le azioni sono liberamente trasferibili.

Articolo 7)

1. L'azione è nominativa e dà diritto ad un voto.

2. In deroga a quanto previsto dal comma precedente, ciascuna azione dà diritto a voto doppio ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) il diritto di voto sia spettato al pieno proprietario per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;

b) la ricorrenza del presupposto sub a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'Elenco Speciale di cui al presente articolo (anche mediante apposita certificazione o comunicazione dell'intermediario).

3. Laddove le condizioni di cui al comma precedente risultino soddisfatte, l'avente diritto sarà legittimato a esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa applicabile.

4. È istituito, presso la sede della Società, l'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio del voto doppio, che dovrà contenere almeno le informazioni richieste dall'art. 143-quater del Regolamento Consob n. 11971 del 1999, quivi applicabile per richiamo volontario.

Esso non costituisce parte del libro soci. Ciò nonostante, all'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci e ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale e ne definisce i criteri di tenuta (se del caso, anche soltanto su supporto informatico). L'incaricato della gestione dell'Elenco Speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) circa il contenuto dell'Elenco Speciale e ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni.

5. Il soggetto che, in quanto legittimato ai sensi del presente articolo, intenda accedere al beneficio del voto doppio ha diritto di chiedere di essere iscritto nell'Elenco Speciale, allegando idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante (tale documentazione equipollente può essere trasmessa direttamente dall'intermediario).

Il soggetto che sia iscritto nell'Elenco Speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione al beneficio del voto doppio. Colui cui spetta il diritto di voto doppio può, inoltre, in ogni tempo rinunciarvi irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.

6. La Società provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità mensile (entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo alla ricezione della richiesta).

7. La richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale, sia esso persona fisica o giuridica, dichiara di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in quanto pieno proprietario nonché di

assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, della piena proprietà entro il termine di dieci giorni dalla data della perdita.

8. Nel caso in cui la proprietà sia trasferita per successione per causa di morte, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

9. Nel caso in cui la proprietà sia trasferita per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'Elenco Speciale, l'ente avente causa perde il diritto al voto doppio.

10. Il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente perdita del beneficio del voto doppio ove già maturato).

11. Ove la Società rilevi, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'Elenco Speciale non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente articolo, procederà tempestivamente alla conseguente cancellazione (totale o parziale).

12. In caso di aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti, la legittimazione al beneficio del voto doppio si estenderà proporzionalmente anche alle nuove azioni emesse in ragione di quelle già iscritte nell'Elenco Speciale (con conseguente estensione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

13. Nel caso di fusione o scissione della Società il progetto di fusione o scissione può prevedere che la legittimazione al beneficio del voto doppio competa anche alle azioni spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato), fatta precisazione che per le azioni emesse a servizio della fusione per incorporazione della società "Poligrafica S. Faustino S.p.A." (codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese 01251520175) è stato espressamente previsto il computo del periodo di possesso delle azioni della società incorporata, anche precedentemente alla data di efficacia della fusione.

14. Ogni eventuale soppressione o modifica del beneficio della maggiorazione non fa sorgere in capo all'azionista assente o dissenziente il diritto di recesso.

15. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto doppio eventualmente spettanti. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto doppio eventualmente spettanti.

ASSEMBLEA

Articolo 8)

L'Assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti i soci.

Articolo 9)

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria a sensi di legge.

2. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

3. La convocazione avviene mediante avviso contenente ogni prescrizione prevista dalla normativa vigente, da pubblicare nei termini e con le modalità previste dalla legge. Ai sensi dell'art. 2366, comma 2 del Codice Civile, l'avviso di convocazione

ml

dell'Assemblea potrà essere pubblicato su uno dei seguenti quotidiani: Milano Finanza; Il Giornale; Italia Oggi; Il Sole24Ore.

4. L'assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

5. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura di ogni esercizio sociale; essa può essere convocata nel maggior termine previsto dall'art. 2364 del Codice Civile quando ricorrano le condizioni ivi previste, ad insindacabile giudizio dell'organo amministrativo.

Articolo 10)

Il diritto di intervento e l'esercizio del voto in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

Articolo 11)

1. Chi abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta, nei limiti di legge, da conservarsi negli atti sociali da altra persona, anche non socio, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 2372 del Codice Civile.

2. La delega potrà essere conferita anche in via elettronica mediante notifica attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione e comunque nel rispetto delle norme regolamentari e di legge in materia.

3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.

Articolo 12)

1. L'assemblea, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da persona eletta dall'assemblea con il voto della maggioranza dei presenti.

2. Le deliberazioni dell'assemblea dovranno risultare da processo verbale firmato dal presidente e dal Segretario.

3. Nei casi previsti dalle leggi il verbale sarà redatto da un notaio scelto dal Presidente.

4. Il Presidente, salvo che il verbale sia redatto da notaio che verrà scelto dal Presidente, è assistito da un segretario anche non socio, nominato a norma di legge.

Articolo 13)

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera sempre con le maggioranze previste dal Codice Civile e dalla normativa vigente applicabile.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 14)

1. La società è amministrata, secondo quanto stabilirà l'assemblea di volta in volta al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a sette membri.

2. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste dalla legge o dallo statuto.

3. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede a sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Articolo 15)

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un vicepresidente e può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri determinandone i poteri nei limiti di legge e può inoltre nominare direttori e procuratori ad negotia per singoli atti o categorie di atti.

2. Il Consiglio di Amministrazione nomina un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 16)

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente, di regola almeno trimestralmente e ogniqualvolta questi lo ritenga opportuno, anche fuori dalla sede sociale.

1bis) E' possibile tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione o gli amministratori con interventi dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

2. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci.

Articolo 17)

1. La convocazione avviene con comunicazione scritta corredata da tutti gli elementi utili per deliberare ed inviata almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione e, nei casi di emergenza, mediante telegramma o telefax inviato almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione.

2. Le riunioni sono presiedute dal Presidente, e, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente se nominato, in mancanza la Presidenza è assunta da altro amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

3. Gli amministratori devono riferire in sede di Consiglio di Amministrazione con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuati dalla società o dalle società controllate e su quant'altro stabilito dalla legge.

Articolo 18)

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

3. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono constatate mediante verbali, trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal segretario.



Articolo 19)

1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

2. Fermo quanto disposto dall'art. 2 e dall'art. 23 del presente Statuto, sono altresì di competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:

- a- la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis C.C.;
- b- la riduzione del capitale in caso di recesso di uno dei soci;
- c- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- d- l'emissione di obbligazioni ordinarie.

Articolo 20)

1. All'organo amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

2. L'assemblea fissa un compenso annuo da definirsi di volta in volta.

3. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'organo amministrativo sentito il parere del Collegio Sindacale.

Tuttavia l'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 21)

La rappresentanza della società di fronte ai terzi, in giudizio ed anche in sede amministrativa, spetta al Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente e, nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli amministratori delegati e procuratori con le modalità di firma determinate all'atto della nomina.

ORGANI DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE

Articolo 22)

Articolo 22)

1. Sono organi di controllo:

- - il Collegio Sindacale, cui spetta vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- - una società di revisione legale, cui spetta la revisione legale dei conti.

2. Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

3. La nomina del Collegio Sindacale avviene ad opera dell'assemblea dei soci sulla base delle maggioranze di legge.

4. Nel caso in cui vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

5. Il collegio sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'assemblea, il Consiglio di amministrazione, nonché avvalersi dei dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. I poteri di convocazione e di richiesta di collaborazione possono essere esercitati da almeno due membri del collegio congiuntamente.

RECESSO DEL SOCIO

Articolo 23)

Non hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti la proroga del termine.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 24)

1. Gli esercizi sociali si chiudono al trentun dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, l'Organo Amministrativo procederà alla redazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

Articolo 25).

1. Qualora l'assemblea decidesse di procedere alla distribuzione dei dividendi, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedottone il 5% (cinque per cento) per la formazione della riserva legale e gli altri accantonamenti di legge, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale sociale.
2. Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso la cassa designata dall'organo amministrativo ed entro i termini che verranno annualmente fissati.

SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Articolo 26)

1. Lo scioglimento anticipato volontario della società è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con le maggioranze previste dall'art. 13 del presente statuto.

2. Nel caso di cui al precedente punto nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del Codice Civile ovvero da altre disposizioni di legge o del presente Statuto, l'Assemblea con apposita deliberazione da adottarsi in sede straordinaria sempre con le maggioranze previste dall' art. 13, dispone:

ml

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

3. In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI E AZIONI SPECIALI

Articolo 27)

1. La società può emettere altri strumenti finanziari diversi dalle obbligazioni, forniti di specifici diritti patrimoniali o anche amministrativi escluso comunque il voto nell'assemblea dei soci, e ciò a fronte dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opera o servizi.

2. L'emissione di tali strumenti finanziari è deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

3. La società può emettere detti strumenti finanziari per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

4. La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve prevedere le condizioni di emissione, i diritti che conferiscono tali strumenti, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni, le modalità di trasferimento e di circolazione e le modalità di rimborso.

Articolo 28)

1. Con apposita delibera dell'assemblea straordinaria possono essere create nuove particolari categorie di azioni fornite di diritti diversi.

2. Tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria conferiscono uguali diritti.

Articolo 29)

1. In caso di emissione di particolari categorie di azioni o di strumenti finanziari che conferiscono diritti amministrativi, le deliberazioni dell'assemblea, che pregiudicano i diritti di una di esse, devono essere approvate anche dall'assemblea speciale degli appartenenti alla categoria interessata.

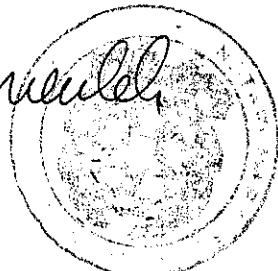
2. Alle assemblee speciali si applicano le disposizioni di legge e del presente statuto relative all'assemblea straordinaria.

RINVIO ALLE LEGGI

Articolo 30)

Per quanto non è previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Mucchi



Allegato "C" all'atto
in data 21-7-2021
n. 24980/15014 rep.

GRUPPO SANFAUSTINO

Poligrafica S. Faustino S.p.A.

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 14 GIUGNO 2021

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. – redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – sul progetto di fusione relativo alla

FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

Poligrafica S. Faustino S.p.A.

IN

Campi S.r.l.

CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE DELL'INCORPORANTE IN SOCIETÀ PER AZIONI



INDICE

GLOSSARIO.....	4
1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.....	6
1.1. Società Incorporante.....	6
1.2. Società Incorporanda.....	7
2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE	8
2.1. Premessa.....	8
2.2. Inquadramento giuridico della Fusione	8
3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE	9
4. MODIFICAZIONI STATUTARIE.....	9
5. RAPPORTO DI CAMBIO	9
6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE	9
7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI	15
8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU PSF E CAMPI.....	15
8.1. Imposte sui redditi e IRAP	15
8.2. Imposte indirette	16
8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda	16
9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL’AZIONARIATO RILEVANTE E SULL’ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE.....	17
10. DIRITTO DI RECESSO.....	17
10.1. Valutazioni dell’organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso	17
10.2. Soggetti legittimati all’esercizio del Diritto di Recesso.....	17
10.3. Modalità e termini per l’esercizio del Diritto di Recesso.....	17
10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti	18
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI	19

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. in Campi S.r.l., con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni.

La presente relazione illustrativa è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. – ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A – al fine di illustrare le ragioni che giustificano, sotto il profilo giuridico ed economico, la fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. in Campi S.r.l. ed il relativo progetto di fusione.



GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno della presente Relazione Illustrativa e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati nella presente Relazione Illustrativa hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Campi oppure Società Incorporante	Campi S.r.l. con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511.
PSF oppure Società Incorporanda	Poligrafica S. Faustino S.p.A., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592, 12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale 01251520175, partita IVA n. 00614280980, n. REA: BS – 250377; società di diritto italiano con azioni quotate in Italia sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Fusione	L'operazione oggetto della presente Relazione Illustrativa.
Progetto di Fusione	Il progetto di Fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile, approvato dal Consiglio di Amministrazione di PSF e dal Consiglio di Amministrazione di Campi in data 30 2021.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.
Regolamento OPC	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato ed integrato.
Relazione Illustrativa	La presente relazione illustrativa, predisposta dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, PSF e Campi.

TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato e integrato.



1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1. Società Incorporante

Campi S.r.l., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511.

Oggetto sociale

A norma dell'art. 3 dell'attuale statuto sociale di Campi S.r.l., *"la Società ha per oggetto:*

- *la produzione ed il commercio, all'ingrosso e al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;*
- *l'attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;*
- *l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;*
- *il servizio di postalizzazione per conto terzi;*
- *il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell'installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;*
- *lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale*
- *l'esercizio, in via non prevalente ed esclusivamente nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o di società controllate dalla stessa controllante e, quindi, di società operanti all'interno del medesimo gruppo, delle seguenti attività: (i) concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma; (ii) servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi; (iii) trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti effettuati con qualunque modalità; (iv) compensazione di debiti e crediti; il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio di tali attività e di ogni altra attività finanziaria nei confronti del pubblico, dell'esercizio di attività professionali riservate, della sollecitazione del pubblico risparmio e dell'erogazione del credito;*
- *l'assunzione di partecipazioni di enti che pongono in essere le predette attività;*
- *il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario, delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo della società.*

La società potrà altresì esercitare tutte le predette attività esclusivamente mediante assunzione e gestione di partecipazioni in società che esercitano, anche non in via esclusiva, le attività di cui al paragrafo che precede.

Con finalizzazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari e immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Azionisti

La seguente tabella indica gli azionisti di Campi alla data del Progetto di Fusione.

Socio	% del capitale sociale
Francesco Frigoli	20
Giovanni Frigoli	20
Alberto Frigoli	20
Emilio Frigoli	20
Giuseppe Frigoli	20
Totale	100

1.2. Società Incorporanda

Poligrafica S. Faustino S.p.A., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, capitale sociale Euro 6.161.592,12 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale 01251520175, partita IVA n. 00614280980, n. REA: BS – 250377, con azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (il "MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Oggetto sociale

A norma dell'art. 4 dell'attuale statuto sociale di PSF, "la Società ha per oggetto:

- la produzione ed il commercio, all'ingrosso ed al dettaglio, anche per corrispondenza e mediante vendita porta a porta, di stampati ed accessori per centri meccanografici nonché di stampati di ogni tipo e genere;
- l'attività di elaborazione dati mediante centri meccanografici, anche per conto di terzi;
- l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata attuata anche via reti telematiche quali Internet ed Intranet;
- il servizio di postalizzazione per conto terzi;
- il commercio in ogni sua forma, per il tramite dell'installazione in un sito internet, di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato (di cui alle Tabelle Merceologiche da I a XIV comprese), anche tramite società controllate e partecipate;
- lo sviluppo delle attività di comunicazione tramite reti telematiche nonché l'elaborazione e realizzazione di progetti di comunicazione multimediale.

Essa potrà compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutte le singole operazioni ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Essa potrà assumere partecipazioni in altre società, aventi oggetto analogo o connesso al proprio nonché prestare garanzie personali o reali comprese le ipotecarie anche per obbligazione di terzi, a condizione che tali attività non assumano carattere prevalente rispetto all'attività della società e non vengano svolte nei confronti del pubblico e quindi nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 385/93 e dalle disposizioni delle competenti autorità."

Azionisti

La seguente tabella indica – sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, integrate con le ulteriori informazioni in possesso della Società Incorporanda – gli azionisti di PSF alla data del Progetto di Fusione.

Socio	Numero di Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto per effetto della maggioranza degli stessi	% dei diritti di voto in considerazione delle azioni proprie
Francesco Frigoli	110.059	9,796	13,101	13,616
Giovanni Frigoli	107.909	9,605	12,988	13,499
Alberto Frigoli	107.807	9,596	12,976	13,487

Emilio Frigoli	107.686	9,585	12,961	13,471
Giuseppe Frigoli	107.127	9,535	12,894	13,487
Andrea Collalti	60.791	5,411	3,658	3,800
Flottante	459.201	40,872	27,635	28.7300
Azioni proprie	62.903	5,599%	3,790	/
Totale	1.123.483	100	100	100

2. ILLUSTRAZIONE DELLA FUSIONE

2.1. Premessa

La fusione per incorporazione di PSF in Campi mira – come meglio precisato al successivo Paragrafo 3 della presente Relazione Illustrativa – alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF, con conseguenti benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a PSF (il "Gruppo").

Il Progetto di Fusione è stato approvato in data 30 aprile 2021 dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione.

2.2. Inquadramento giuridico della Fusione

Fusione per incorporazione

La Fusione si qualifica quale fusione per incorporazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.

Operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza

La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC.

Pertanto, il comitato controllo e rischi di PSF, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il "Comitato Controllo e Rischi"), è stato coinvolto nella fase dell'istruttoria e dell'approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti di PSF attraverso la ricezione di un flusso informativo completo, tempestivo e adeguato circa i termini e le condizioni della Fusione. Il Comitato Controllo e Rischi ha espresso, in data 29 aprile 2021 ed a maggioranza e con l'astensione di Ilaria Frigoli, in ragione della sua correlazione, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di PSF al compimento dell'operazione di Fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione. Tale parere verrà reso pubblico nelle forme di legge e allegato al documento informativo al quale inoltre si rinvia in relazione a quanto precede, da redigersi a cura di PSF ai sensi dell'articolo 5 ed in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC: tale documento informativo verrà depositato presso la sede sociale della Società Incorporanda e pubblicato con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, nonché sul sito www.psf.it, entro i termini di legge.

Fusione significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti

La Fusione è da considerarsi significativa ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, nei termini di legge sarà predisposto e pubblicato il relativo documento informativo ai sensi dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti.

3. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVI DELLA FUSIONE

Le principali motivazioni economiche sottostanti alla decisione di procedere con la Fusione, con conseguente convenienza dell'operazione per PSF, sono le seguenti:

- a) addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF (il "Delisting"), stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustifica la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda. La quotazione sul MTA di PSF non ha permesso di valorizzare adeguatamente il Gruppo, pertanto si valuta necessario procedere ad una riorganizzazione di PSF, finalizzata all'ulteriore rafforzamento dello stesso, operazione più facilmente perseguibile nello status di non quotata. Inoltre, il Delisting consentirà alla Società Incorporanda (con conseguenti benefici per l'intero Gruppo) di eliminare i costi derivanti dalla quotazione;
- b) ottenere una maggiore flessibilità gestionale e di *governance*, stante l'eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle loro attività e dimensioni operative, con conseguente possibilità di assumere tempestivamente decisioni strategiche;
- c) liberare risorse economiche e finanziarie da dedicare alla riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune e/o in linea con gli obiettivi di crescita e sviluppo delle Società Partecipanti alla Fusione.

4. MODIFICAZIONI STATUTARIE

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante si trasformerà in società per azioni e adotterà un nuovo statuto sociale (il cui testo è allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegato "A", lo "Statuto") a decorrere dalla data di efficacia della Fusione.

Si dà atto, in particolare, che l'adozione dello Statuto comporterà, tra l'altro, quanto segue:

- la modifica della denominazione sociale in "Poligrafica S. Faustino S.p.A.";
- la suddivisione dell'attuale capitale sociale in n. 10.000 azioni da assegnare ai soci della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione;
- l'aumento del capitale sociale di Euro 4.900.000, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 prive di valore nominale espresso; l'adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del TUF.

Si precisa che il numero delle azioni *post* Fusione è suscettibile di riduzione o incremento, con efficacia contestuale alla Fusione, in dipendenza dell'eventuale sussistenza di azioni oggetto del Diritto di Recesso (come *infra* definito) non acquistate da soci e/o da terzi prima dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2437-*quater* c.c., nonché per effetto dell'arrotondamento di resti in esecuzione del Rapporto di Cambio, come previsto nel paragrafo 5.

Lo statuto vigente della Società Incorporante è allegato al Progetto di Fusione, *sub* Allegato "B".

5. RAPPORTO DI CAMBIO

La Fusione verrà deliberata sulla base: (i) per la Società Incorporante, della situazione patrimoniale di riferimento di Campi alla data del 14 aprile 2021, redatta ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile 2021 e (ii) per la Società Incorporanda, della situazione patrimoniale del Gruppo PSF alla data del 31 dicembre 2020, rappresentata dal bilancio d'esercizio al 31.12.2020 approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 16 aprile 2021. Quest'ultima rappresenta la più recente situazione patrimoniale disponibile, assoggettata a revisione contabile da Fidital Revisione S.r.l.

Il Rapporto di Cambio tiene conto delle caratteristiche strutturali, delle motivazioni sottese e delle specificità di Campi e PSF, alla luce di una valutazione comparativa delle società stesse. In particolare, il valore delle società è stato determinato in ottica “stand alone” e in ipotesi di continuità aziendale. Si ricorda che le valutazioni di fusione sono finalizzate alla stima di valori relativi delle società coinvolte e che pertanto tali valori non potranno essere assunti in contesti di riferimento diversi dalla fusione stessa.

Le metodologie applicate per la determinazione del valore di Campi e di PSF sono state, rispettivamente, il metodo patrimoniale semplice e il metodo finanziario Discounted Cash Flow. Per PSF, con mera finalità di controllo, sono state adottate le metodologie dei multipli di borsa di società comparabili e delle quotazioni di borsa.

Il metodo Patrimoniale Semplice

Tenuto conto della composizione dell’attivo e del passivo della società Campi, della sua costituzione nel novembre 2020 e che la sua attività e business non sono ancora avviati, è necessario prendere come riferimento, per la valutazione della Società, la metodologia Patrimoniale Semplice. Il metodo patrimoniale si basa sulla visione dell’azienda quale complesso di asset che hanno uno specifico valore di mercato. Si prescinde, dunque, dall’attitudine dell’impresa a generare reddito. Tale metodo comporta la rettifica e la riespressione in termini di valori correnti degli elementi dell’attivo e del passivo. La differenza tra attivo rettificato e passivo rettificato determina il patrimonio netto rettificato.

Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società Campi, è pari ad euro 20.303, e il valore di n. 1 quota ideale di nominali euro 1,00 è pari ad € 2,03.

Il metodo Discounted Cash Flow

La metodologia di valutazione del capitale economico fondata sull’approccio finanziario si basa sull’assunto che un’impresa in funzionamento sia un investimento in atto e gli Amministratori ritengono che tale metodo possa essere in grado di riflettere a pieno le prospettive reddituali e finanziarie societarie delineate dal piano industriale redatto dal management di PSF. Con tale metodo, la definizione del valore di un complesso aziendale è assimilabile a un caso particolare dell’analisi economica degli investimenti. Secondo tale metodologia, il valore economico di un’azienda è pari al valore dei flussi monetari (di cassa), che si prevede la stessa potrà generare, attualizzato al tasso che rifletta il rischio dell’investimento. Questo metodo, fondato su principi di razionalità economica, è caratterizzato dalla soggettività che permea la previsione delle grandezze che determinano il valore dell’azienda (flussi di cassa, tasso di attualizzazione, *perpetual growth rate* “g”).

In particolare, si è provveduto a valutare il valore attuale dei flussi futuri prodotti dal Gruppo PSF (di seguito, “l’Enterprise Value”), dal quale è stata poi dedotta la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo PSF al 31 dicembre 2020, al fine di individuare il valore dell’azienda (di seguito, “Equity Value”) della stessa e, dunque, il valore economico della PSF.

Con riferimento ai flussi futuri, come detto, gli stessi sono stati ricavati dal Business Plan 2021-25 di Gruppo approvato dal CdA di PSF in data 21 aprile 2021. Tale Business Plan rappresenta la migliore stima, basata sulle ultime informazioni disponibili, dell’evoluzione reddituale del Gruppo PSF, stante in particolare la situazione di incertezza del mercato dovuta alla pandemia Covid19 e l’evoluzione potenzialmente avversa in alcuni dei settori in cui opera il Gruppo PSF. Tali assunzioni hanno portato gli Amministratori di PSF a stimare prudenzialmente un EBITDA in significativa contrazione per tutto

l'arco del quinquennio 2021-2025, a causa principalmente della previsione di una marginalità decrescente sui diversi business dove è coinvolto il Gruppo PSF e a causa della recente perdita di alcuni clienti strategici.

Sulla base del metodo appena descritto, l'Equity Value è dato dalle risultanze della seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{FCF^t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^n} - PFN$$

dove:

- FCF = flusso di cassa atteso nell'anno t (Free Cash Flow) – individuato dal Business plan 2021-2025;
- WACC = costo medio ponderato del capitale investito netto;
- n = orizzonte temporale del piano – 5 anni ;
- TV = Terminal Value;
- PFN = Posizione finanziaria netta;

Il WACC si ottiene sulla base dei seguenti parametri:

WACC	7,18%
Risk Free	1,51%
Beta unlevered	0,85
Beta relevered	1,127
Tax rate	24,00%
Debt/D+E	30,0%
Equity/D+E	70,0%
Equity Risk premium - fonte Damodaran gennaio 2021	5,17%
Specif risk	2,56%
Ke=cost of capital=Rf+beta*(Rm-Rf)+ Sr	9,90%
1-t	76,00%
Cost of debt – gross	1,12%
Kd=cost of debt net of tax =(1-t)*interest rate	0,85%

Il tasso di riferimento risk free (Rf) è stato identificato sulla base del rendimento lordo medio a 24 mesi del BTP Italia decennale. Il coefficiente beta rappresenta la misura del rischio sistematico al quale è esposta l'impresa, ossia quello non diversificabile e non specifico, derivante dalle condizioni di mercato. Il dato utilizzato, pari a 0,85, è stato determinato sulla base dell'analisi dei comparabili.

I coefficienti rappresentativi il rapporto tra debito ed equity a regime del Gruppo (Debt/D+E, e Equity/D+E) sono stati determinati sulla base delle analisi sui comparabili.

Il coefficiente relativo all'Equity Risk Premium deriva dalla media delle ultime 12 rilevazioni mensili del Market Risk Premium Covid Adjusted per i Paesi AAA, fonte Damodaran gennaio 2021.

Il Coefficiente Specific Risk premium è un rischio dimensionale rappresentante la maggiore rischiosità del Gruppo PSF rispetto i comparabili derivante dalle minori dimensioni aziendali dello stesso rispetto quelle dei comparabili analizzati.

Il costo del debito (cost of debt) utilizzato è stato determinato sulla base del costo del debito stimabile del Gruppo PSF.

Il WACC così determinato risulta pari a 7,18%.

Ai fini del calcolo del Terminal Value, e stante il trend decrescente degli EBITDA di Piano, è stato considerato l'EBITDA medio del 2024 e 2025, congiuntamente ad investimenti annuali nel periodo non esplicito stimati a un livello normalizzato che consenta il mantenimento del capitale immobilizzato, e variazioni nulle del capitale circolante netto, coerentemente con un'ipotesi "steady state" ovvero di crescita allineata alle previsioni di crescita del settore o alle dinamiche inflattive. Il tasso di crescita perpetuo del flusso di cassa medio normale così calcolato è stato ipotizzato pari a 1,34% ovvero pari all'inflazione attesa per l'Italia nel lungo periodo (fonte: Fondo Monetario Internazionale, ottobre 2020).



Pertanto, utilizzando tale metodologia, il valore della società PSF, è stato determinato essere pari ad un valore arrotondato di euro 9.800.000, mentre il conseguente valore di n 1 azione è pari ad euro 8,723.

Come da migliore prassi, si è ritenuto opportuno verificare le risultanze del metodo finanziario mediante l'applicazione di metodi di controllo, e, nel caso particolare, essendo PSF una società quotata in un mercato regolamentato, si è deciso di adottare quali metodi di controllo il metodo dei multipli di borsa di società comparabili e il metodo delle quotazioni di borsa.

Il metodo dei multipli di borsa di società comparabili

A titolo di raffronto rispetto alla metodologia principale del DCF, si è reso opportuno prendere in considerazione per la valutazione di PSF, la metodologia dei multipli di borsa di società comparabili. Il metodo in oggetto è basato sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili sul prezzo di attività comparabili (società quotate appartenenti allo stesso settore), applicato a corrispondenti variabili di bilancio significative dell'azienda oggetto di valutazione, quali fatturato, margine operativo lordo (ebitda), reddito operativo (ebit), utile netto, patrimonio netto, etc., al fine di stimarne il valore.

Si segnala che, al fine di mitigare i fenomeni di volatilità che hanno caratterizzato le quotazioni di borsa nel passato recente, la capitalizzazione di mercato considerata per il calcolo dei multipli è stata mediata su un orizzonte temporale di sei mesi. Si segnala altresì che il campione di società comparabili è stato depurato dei valori "outlier", ovvero significativamente difforni dalla media e mediana del campione stesso, che avrebbero inficiato la rappresentatività del multiplo stesso. È stata scelta la mediana quale indicatore statistico rappresentativo del campione in quanto meno influenzata rispetto alla media dalle oscillazioni dei valori osservati. Infine, al fine di individuare l'EBITDA rappresentativo del Gruppo PSF mitigando la volatilità corrente dei risultati della società stessa, è stato considerato l'EBITDA consolidato medio degli esercizi dal 2018 al 2020, a cui è stato applicato il multiplo mediano del campione. Si evidenziano nella tabella che segue il campione e i multipli EV/Ebitda presi a riferimento:

Società	EV/Ebitda(x) Ebitda 2020
Toppan Printing Co.	5,4
Tegna Inc.	6,0
Solocal Group S.A.	4,0
De La Rue pic	7,6
Valid Solucoes S.A.	7,7
Ovato Limited	4,1
Zenrin Co Ltd	7,7
Transcontinental Inc.	4,9
Informa plc	8,6
UPM-Kymmene Oyj	9,9
Fuji Seal International Inc	5,3
LINTEC Corporation	6,2
Finlogic SpA	7,1
Inform P. Lykos Holding S.A.	6,3
Linocraft Holdings Limited	6,2
Labo Print S.A.	6,6
Quad/Graphics Inc.	4,4
R.R. Donnelley & Sons Company	4,5
Mediana	6,2

Importi in Migliaia di Euro	
Media Ebitda PSF 2018-2020	2.628
Moltiplicatore	6,2
Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020	- 6.362
Valore PSF	9.969

Valore arrotondato per difetto	9.900
--------------------------------	-------

Pertanto, l'utilizzo di tale metodologia, porta a individuare un valore della società PSF pari ad un importo arrotondato di euro 9.900.000, e il valore di n 1 azione è pari ad euro 8,812.

Il metodo delle quotazioni di Borsa

E' stata inoltre effettuata un'analisi dei prezzi di Borsa del titolo PSF che permette di identificare il valore economico di una società con il valore attribuitole dal mercato borsistico nel quale le azioni della società sono negoziate. La metodologia consiste nel valutare le azioni della società sulla base del prezzo di mercato ad una certa data oppure della media del prezzo delle azioni, registrata sul mercato azionario dove le azioni sono negoziate, nel corso di un determinato intervallo di tempo. In particolare, al fine di limitare l'effetto della volatilità dei titoli in specifici intervalli temporali, si è applicato il metodo delle Quotazioni di Borsa ad un periodo di tempo ritenuto congruo.

Si segnala tuttavia che a parere degli Amministratori le risultanze di tale metodologia sono state ritenute non pienamente rappresentative del valore di PSF a causa della sottigliezza nei volumi di scambi e nella volatilità dei prezzi, che ha caratterizzato i corsi azionari del titolo PSF come del mercato borsistico nel suo complesso. È indubbio infatti che la pandemia in corso abbia avuto un effetto destabilizzante sui mercati borsistici introducendo volatilità e capitalizzazioni di mercato spesso depresse. Alla luce di ciò, si ritiene che l'applicazione di tale metodo penalizzi il valore economico di PSF e non ne rifletta adeguatamente il valore.

L'applicazione della metodologia ha preso a riferimento un orizzonte temporale di 1 mese, ritenuto congruo allo scopo sulla base della prassi, e il valore della PSF è stato determinato sulla base della media ponderata per i volumi dei prezzi del titolo PSF-MI in tale orizzonte temporale.

L'utilizzo di tale metodologia porta a individuare il valore della società PSF a un importo arrotondato di euro 8.100.000, e il valore di n 1 azione è pari ad euro 7,210.

L'applicazione dei metodi di controllo

Con specifico riferimento alla valutazione di PSF, l'intervallo di valori individuato con i metodi di controllo risulta ricompreso tra euro 8.100.000 ed euro 9.900.000 corrispondente ad un valore per azione di PSF compreso tra euro 7,210 ed euro 8,812.

Come indicato precedentemente, il valore di PSF calcolato secondo il metodo principale e, quindi, secondo il metodo del DCF, è pari ad euro 9.800.000, che conduce a un valore per azione pari a euro 8,723. Tale stima rientra nell'intervallo dei valori di PSF determinato con i metodi di controllo.

La determinazione del concambio

Tenuto conto delle valutazioni effettuate e precedentemente descritte, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Campi da emettere ed assegnare agli azionisti di PSF. Gli Amministratori hanno utilizzato per la valutazione di PSF il metodo del DCF e per la valutazione di Campi il metodo Patrimoniale Semplice.

In particolare gli Amministratori hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi principali, confermati per PSF dal range ottenuto dall'applicazione dei metodi di controllo, un rapporto di cambio da sottoporre alla rispettive Assemblee degli Azionisti, determinato in

n. 4,296 azioni ordinarie di Campi post-trasformazione in società per azioni, per n. 1 azione ordinaria di PSF (il "Rapporto di Cambio").

Ogni 1 azione della Società Incorporanda sussistente al momento della data di efficacia della Fusione (diversa dalle azioni proprie della Società Incorporanda che per effetto della Fusione saranno annullate ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.) sarà dunque concambiata con 4,296 azioni di nuova emissione della Società Incorporante, in base al Rapporto di Cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Qualora, per effetto dell'attuazione del Rapporto di Cambio, a un azionista della Società Incorporanda spettasse un numero non intero di azioni della Società Incorporante, gli verrà assegnato un numero intero di azioni con arrotondamento in eccesso o in difetto, con la precisazione che qualora il decimale sia pari a 5, verrà assegnato un numero intero arrotondato per difetto.

Relativamente alla scelta dei metodi valutativi adottati, per la definizione del Rapporto di Cambio, si segnala che:

- le Società Partecipanti alla Fusione sono state considerate ed analizzate in base al criterio dell'autonomia (stand-alone), vale a dire nella loro condizione attuale, come se fossero destinate a rimanere autonome, con la stessa struttura economico-patrimoniale attualmente esistente. Di conseguenza non si è tenuto conto di alcun effetto derivante dall'aggregazione (sinergie). Le eventuali sinergie, pur essendo suscettibili di generare valore incrementale, non hanno influenzato la definizione dei Valori Relativi dell'Incorporante e delle Incorporanda ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- sono stati applicati metodi di valutazione, comunemente accettati dalla prassi e dalla dottrina professionale, ritenuti idonei a rappresentare le caratteristiche economiche, patrimoniali e finanziarie delle Società Partecipanti alla Fusione.

Difficoltà di valutazione

L'analisi del valore economico di PSF, la definizione del Rapporto di Cambio e le conclusioni alle quali i Consigli di Amministrazione di PSF e di Campi sono giunti, devono essere interpretati alla luce delle seguenti difficoltà incontrate nel corso delle analisi:

- l'applicazione delle metodologie prescelte ha previsto l'utilizzo di stime economico-finanziarie prospettiche che sono per loro natura aleatorie, soggette a significativi cambiamenti di scenario di mercato e di scenario macro-economico;
- nell'attuazione delle metodologie prescelte, e in particolare con riferimento al metodo dei multipli, si è considerato il fatto che il valore dell'ebitda e, più in generale, i risultati del Gruppo PSF inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati influenzati da eventi positivi non ricorrenti;
- l'analisi dell'andamento del titolo PSF.MI negli ultimi tre mesi -e confermato nell'ultimo mese- ha evidenziato minori volumi di scambio rispetto ai valori medi del mercato di riferimento;
- l'individuazione di comparabili del Gruppo PSF è risultata complessa sia per le differenti attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo PSF che per le dimensioni unitarie dei singoli business, rendendo necessario individuare comparabili esteri che, tuttavia, operano in (i) contesti regolamentari e normativi vigenti nei diversi Paesi, (ii) con differenti dimensioni aziendali e (iii) con diverso grado di diversificazione delle attività svolte;
- le difficoltà di valutazione sopra evidenziate, ed in particolare quelle relative all'aleatorietà delle stime e all'andamento dei mercati borsistici in termini sia di adeguatezza dei valori che di liquidità degli stessi, sono amplificate in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato in maniera rilevante dall'evoluzione della pandemia Covid-19 e dagli effetti delle manovre prese dai governi in tutto il mondo con la finalità di ridurre tali effetti.

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

Il concambio delle azioni ordinarie di PSF sarà soddisfatto secondo il rapporto indicato al precedente Paragrafo 5 della presente Relazione Illustrativa, mediante assegnazione di azioni nuova emissione, derivanti dalla trasformazione di Campi in società per azioni con contestuale aumento di capitale, aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni della stessa PSF, come emerge dallo Statuto, in merito al quale si rinvia al precedente Paragrafo 4 della presente Relazione Illustrativa.

Tutte le azioni ordinarie destinate al concambio saranno ammesse alla gestione accentrata, in regime di dematerializzazione, ed assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni della Società Incorporante saranno comunicate con apposito comunicato stampa da diffondersi ai sensi di legge e di regolamento.

Eventuali partecipazioni detenute dalla Società Incorporante nella Società Incorporanda, come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-ter codice civile, saranno annullate contestualmente all'efficacia della Fusione, originando una differenza da annullamento che sarà trattata nel rispetto dell'art. 2504-bis del codice civile e dei principi contabili applicabili.

Ai sensi dell'art. 2504-ter codice civile, tutte le azioni proprie della Società Incorporante, attualmente pari a n. 62.903 azioni, saranno annullate per effetto della Fusione.

7. DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE, ANCHE AI FINI FISCALI

La Fusione produrrà effetti a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del codice civile o dalla data successiva indicata nell'atto di Fusione. A partire da tale data la Società Incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Società Incorporanda.

Le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante con effetto dall'1 gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia giuridica e quindi, presumibilmente, dall'1 gennaio 2021. La stessa data sarà considerata data di decorrenza per gli effetti di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. 917/1986.

8. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE SU PSF E CAMPI

8.1. Imposte sui redditi e IRAP

Con riferimento alle imposte dirette, le conseguenze di carattere tributario dell'operazione di fusione sono disciplinate dall'art. 172 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (nel seguito anche "TUIR").

In particolare, si ricorda che la legislazione vigente è improntata a principi di generale neutralità dell'operazione di fusione, che non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze, né in capo alle società interessate all'operazione di fusione né in capo ai relativi soci.

Da ciò consegue che le eventuali differenze di fusione, che dovessero emergere in esito alla Fusione, non concorreranno a formare reddito imponibile in capo alla Società Incorporante, essendo la Fusione irrilevante ai fini dell'imposizione sui redditi. Simmetricamente, i beni ricevuti dalla Società Incorporante saranno da questa assunti fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo alla Società Incorporanda (principio di continuità dei "valori fiscali riconosciuti").

In coerenza a detti principi, che non trovano eccezioni ai fini dell'Irap, le eventuali differenze di fusione da concambio saranno trattate nel bilancio della Società Incorporante in conformità alla normativa e ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio, mentre non assumeranno alcuna valenza ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.

Per completezza di informazione si precisa che nel caso in cui, a seguito dell'operazione di fusione, venisse rilevato un disavanzo da concambio nel bilancio dell'incorporante, tale valore secondo i principi contabili dovrà essere imputato prioritariamente alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento ai valori correnti. Se il disavanzo non troverà capienza nelle attività è necessario procedere ad una valutazione in merito all'esistenza dell'avviamento, che non può essere visto solo come l'ipotesi residuale. Tali maggiori attivi iscritti avranno valenza solo civilistica e non fiscale, come i relativi ammortamenti da calcolare annualmente. La normativa fiscale però prevede la possibilità di poter affrancare i maggiori valori su esposti con il versamento di una imposta sostitutiva che varia a seconda della norma fiscale applicata. Infatti è possibile valutare due ipotesi previste dalla normativa fiscale per poter affrancare i maggiori valori iscritti:

- 1) Art. 176, comma 2-ter Tuir – Immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento;
- 2) Art. 15, comma 10, D.L. 185/2008 – Riallineamento delle attività immateriali e altre attività (es. rimanenze di magazzino, crediti, titoli immobilizzati e non, ecc.).

In ambedue le fattispecie i maggiori valori vengono affrancati con il versamento di un imposta sostitutiva.

Le riserve in sospensione d'imposta esistenti alla data di efficacia della Fusione, verranno trattate in ossequio alle specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5 del TUIR, provvedendo, se del caso, alla loro ricostituzione.

Per quanto riguarda la decorrenza ai fini contabili e fiscali dell'operazione di Fusione, si rimanda al precedente Paragrafo 7 della presente Relazione Illustrativa.

Gli obblighi di versamento della Società Incorporanda, inclusi quelli relativi agli acconti d'imposta e alle ritenute operate su redditi altrui, saranno adempiuti dalla stessa fino alla data di efficacia della Fusione; successivamente a tale data, i predetti obblighi si intendono a tutti gli effetti trasferiti alla Società Incorporante.

8.2. Imposte indirette

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'operazione di fusione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633. Secondo tale norma non sono considerate cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Ai fini dell'imposta di registro, l'atto di Fusione è soggetto ad imposta fissa nella misura di Euro 200,00, ai sensi dell'art. 4, lett. b), della Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

8.3. Effetti sugli azionisti della Società Incorporanda

Il concambio delle azioni detenute dagli azionisti della Società Incorporanda con azioni della Società Incorporante è fiscalmente irrilevante, non costituendo, per essi, realizzo, né distribuzione di plusvalenze, né conseguimento di ricavi. Di conseguenza sulle azioni della Società Incorporante si manterranno i valori fiscalmente riconosciuti delle azioni concambiate.

9. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ RISULTANTE DALLA FUSIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE

Tenuto conto delle modalità con le quali si intende procedere all'assegnazione delle azioni di Campi agli azionisti di PSF sulla base del Rapporto di Cambio – fatte salve le eventuali modifiche all'attuale assetto azionario di PSF, inclusi gli effetti derivanti dall'eventuale esercizio del Diritto di Recesso (come *infra* definito) da parte degli azionisti di PSF che non abbiano concorso all'approvazione della Fusione – l'assetto azionario della società risultante dalla Fusione

Soci

Frigoli Emilio	465.139	10,19%
Frigoli Alberto	474.813	10,40%
Frigoli Francesco	474.813	10,40%
Frigoli Giovanni	463.577	10,15%
Frigoli Giuseppe	460.218	10,08%
Andrea Collalti	261.158	5,72%
Azioni proprie		0,00%
<i>Flottante</i>	1.972.727	43,20%
	4.566.252	100%

10. DIRITTO DI RECESSO

10.1. Valutazioni dell'organo amministrativo sulla ricorrenza del diritto di recesso

Qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di PSF e Campi approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437^{quinquies} del codice civile (il "Diritto di Recesso"), derivando dalla delibera di Fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-ter TUF, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF.

Pertanto, a seguito della Fusione, gli azionisti di PSF che decidessero di non esercitare il Diritto di Recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

10.2. Soggetti legittimati all'esercizio del Diritto di Recesso

Come anticipato, qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di PSF e Campi approvino il Progetto di Fusione, agli azionisti della Società Incorporanda che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il Diritto di Recesso.

10.3. Modalità e termini per l'esercizio del Diritto di Recesso

La titolarità delle azioni oggetto del Diritto di Recesso dovrà risultare senza soluzione di continuità dalla data dell'assemblea straordinaria, convocata indicativamente per il giorno 14 giugno 2021, che dovesse approvare la Fusione e sino alla data in cui il Diritto di Recesso venga esercitato.

Ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'esercizio del Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da PSF con le modalità e nei termini previsti dalla legge.



10.4. Modalità e termini del rimborso delle azioni dei soci recedenti

Il valore di liquidazione delle azioni, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il Diritto di Recesso, sarà determinato, ai sensi dall'art. 2437-ter, comma 3 del codice civile, sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di PSF nei sei mesi che precedono la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Ulteriori informazioni circa le modalità ed i termini del rimborso delle azioni dei soci che avranno esercitato il Diritto di Recesso – la cui efficacia sarà in ogni caso subordinata alla stipula dell'atto di Fusione – saranno pubblicate da PSF con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

* * *

Documentazione informativa

Si precisa che saranno pubblicati, nel sito internet di PSF e nei termini di legge:

- (i). il Progetto di Fusione ed i relativi allegati;
- (ii). i bilanci degli ultimi tre esercizi di PSF e la situazione patrimoniale di Campi (unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale dei conti di tali società);
- (iii). la presente Relazione Illustrativa, nonché la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Campi, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile;
- (iv). il documento informativo da redigersi a cura di PSF ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti;
- (v). il documento informativo da redigersi a cura di PSF ai sensi dell'articolo 5 e in conformità allo schema di cui all'Allegato 4 del Regolamento OPC.

La documentazione di cui ai precedenti numeri (i), (iii), (iv) e (v) sarà altresì depositata, nei termini di legge, presso la sede di PSF e pubblicata con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- a. *visto il progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2501-ter del codice civile;*
- b. *preso atto della situazione patrimoniale di Campi s.r.l. al 14.04.2021 approvata dal consiglio di amministrazione in data 14.04.2021, nonché del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Poligrafica S. Faustino S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci della stessa in data 16.04.2021,*
- c. *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. al progetto di fusione sopra richiamato, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del codice civile, nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 1 del relativo allegato 3A;*
- d. *preso atto dell'ulteriore documentazione pubblicata nel sito internet di Poligrafica S. Faustino S.p.A.,*

DELIBERA

- 1 *di approvare, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. ("Società Incorporanda") nella società Campi S.r.l., con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, codice fiscale e partita IVA n. 04228490985 ("Società Incorporante"), dando atto che contestualmente alla fusione e con effetto dalla data di efficacia della fusione stessa la Società Incorporante procederà: (i) alla sua trasformazione in società per azioni, retta dal nuovo statuto sociale allegato al progetto di fusione; (ii) all'assegnazione di n. 10.000 azioni di nuova emissione, senza indicazione del valore nominale, al socio o ai soci attuali della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione; (iii) ad aumentare il capitale sociale di nominali euro 4.900.000, a servizio della fusione, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000, senza indicazione del valore nominale, da assegnare ai soci della Società Incorporanda, in concambio delle azioni da essi possedute nella Società Incorporanda medesima, al momento di efficacia della fusione, in base al rapporto di cambio stabilito nel progetto di fusione (con conseguente annullamento delle azioni proprie Società Incorporanda ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.);*
- 2 *di conferire al signor Giuseppe Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ed al signor Emilio Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;*
- 3 *di conferire al signor Giuseppe Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ed al signor Emilio Frigoli, Amministratore Delegato di Poligrafica S. Faustino S.p.A., in via tra loro disgiunta ed anche a mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, nei termini ed alle condizioni previsti nel progetto di fusione (oltre che nella presente deliberazione), per eseguire la delibera di cui sopra ed in particolare per:*
 - a) *stipulare e sottoscrivere, con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, l'atto di fusione, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità (ivi inclusa la facoltà di*



stabilirne la data di efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile), sottoscrivere eventuali atti integrativi e modificativi del medesimo, il tutto nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui al progetto di fusione;

- b) *provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo voltture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini della fusione."*

A handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is cursive and appears to read "M. S. S. S.". The stamp is circular with a grainy, textured interior and a thin black border.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2501 SEXIES DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di
Poligrafica San Faustino S.p.A.

Ai Soci di
Campi S.r.l.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

Abbiamo ricevuto dal Tribunale di Brescia, con provvedimento del 25 marzo 2021, l'incarico di redigere, quale esperto comune per le società Campi S.r.l. (di seguito "Campi" o la "Società Incorporante") e Poligrafica San Faustino S.p.A. (di seguito "PSF" o la "Società Incorporanda" e, insieme a Campi, le "Società"), ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di Campi e le azioni di PSF, nell'ambito della fusione per incorporazione di PSF in Campi (di seguito la "Fusione"), più ampiamente descritta al successivo paragrafo 2.

A tale fine, abbiamo ricevuto da Campi e da PSF il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile (di seguito il "Progetto di Fusione"), approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 30 aprile 2021, corredato delle relazioni degli Amministratori di Campi e di PSF richieste dalla normativa (di seguito, rispettivamente, le "Relazioni" e gli "Amministratori"), che illustrano e giustificano il Progetto di Fusione medesimo e, in particolare, il rapporto di cambio fra le azioni delle Società, ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile. Inoltre, abbiamo ricevuto dagli Amministratori il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di PSF approvato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 16 aprile 2021 e una situazione economica e patrimoniale di Campi al 14 aprile 2021 approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 14 aprile 2021, che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione, che prevede un rapporto cambio di n. 4,296 azioni Campi post-trasformazione in società per azioni per ogni azione di PSF (di seguito il "Rapporto di Cambio" o "Concambio"), sarà sottoposto, al fine di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice Civile, all'approvazione delle Assemblee Straordinarie degli Azionisti di Campi e PSF.

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Campi sarà anche chiamata a deliberare i) la trasformazione della società da Società a responsabilità limitata a Società per Azioni e ii) l'adozione di un nuovo statuto sociale, il quale prevedrà, *inter alia*, le seguenti modifiche evidenziate dagli Amministratori nelle Relazioni:

- la modifica della denominazione sociale in “Poligrafica S. Faustino S.p.A.”;
- la suddivisione dell’attuale capitale sociale in n. 10.000 azioni da assegnare ai soci della Società Incorporante in proporzione alle quote da essi possedute al momento di efficacia della Fusione;
- l’aumento del capitale sociale di Euro 4.900.000, mediante emissione di un numero di azioni indicativamente pari a n. 4.900.000 prive di valore nominale espresso;
- l’adozione del regime di dematerializzazione delle azioni, ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del TUF.

Nelle Relazioni gli Amministratori segnalano inoltre che la Fusione rappresenta un’operazione tra parti correlate (di seguito, “OPC”) di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell’art. 2391-bis del codice civile e del Regolamento OPC.

A tal proposito, gli Amministratori riferiscono nelle Relazioni che il comitato controllo e rischi di PSF, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate (il “Comitato Controllo e Rischi”), è stato coinvolto nella fase dell’istruttoria e dell’approvazione della proposta di deliberazione da sottoporre all’assemblea straordinaria degli azionisti di PSF in relazione alla Fusione. In data 29 aprile 2021 il Comitato Controllo e Rischi ha espresso, a maggioranza e con l’astensione di un Amministratore, in ragione della sua correlazione, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell’interesse di PSF al compimento dell’operazione di Fusione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni di cui al Progetto di Fusione.

A seguito di tali modifiche, gli Amministratori evidenziano che qualora le assemblee straordinarie degli azionisti di PSF e Campi approvino il Progetto di Fusione, agli Azionisti della PSF che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437, comma 1, lett. g) e 2437quinquies del codice civile, derivando dalla delibera di Fusione l’eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all’art. 147-ter TUF, nonché l’esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF.

2. SINTESI DELL’OPERAZIONE

L’operazione ha per oggetto la Fusione per incorporazione di PSF in Campi.

Campi

Campi è una società a responsabilità limitata di diritto italiano, ha sede legale in Castrezzato, Via Valenza 15, capitale sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato, e codice fiscale e partita IVA n. 04228490985, n. REA: BS – 598511.

Campi è stata costituita in data 11 novembre 2020 e ha optato di chiudere il primo esercizio sociale della Società in data 31 dicembre 2021. Tale fatto rende non disponibile, ai fini della Fusione, la presenza di un bilancio di esercizio approvato dagli organi assembleari della società stessa.

Alla data del Progetto di Fusione, le quote di Campi sono detenute in maniera paritetica da 5 Soci, come dettagliato di seguito:

Socio	% del capitale sociale
Francesco Frigoli	20
Giovanni Frigoli	20
Alberto Frigoli	20
Emilio Frigoli	20
Giuseppe Frigoli	20
Totale	100

PSF

PSF è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Castrezzato, Via Valenca 15, e capitale sociale Euro 6.161.592,12 interamente sottoscritto e versato. Il codice fiscale e partita IVA della società sono il n. 01251520175, n. REA: BS – 250377. Le azioni della PSF sono quotate sul MTA, nel segmento "STAR" (Segmento Titoli con Alti Requisiti), gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La seguente tabella indica – sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, integrate con le ulteriori informazioni in possesso della Società Incorporanda – gli Azionisti di PSF alla data del Progetto di Fusione.

Azionista	Numero di Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto per effetto della maggioranza degli stessi	% dei diritti di voto in considerazione delle azioni proprie
Francesco Frigoli	110.059	9,796	13,101	13,616
Giovanni Frigoli	107.909	9,605	12,988	13,499
Alberto Frigoli	107.807	9,596	12,976	13,487
Emilio Frigoli	107.686	9,585	12,961	13,471
Giuseppe Frigoli	107.127	9,535	12,894	13,487
Andrea Collalti	60.791	5,411	3,658	3,800
Flottante	459.201	40,872	27,635	28,7300
Azioni proprie	62.903	5,599	3,790	/
Totale	1.123.483	100	100	100



Operazione

Gli Amministratori indicano nel Progetto di Fusione che la fusione per incorporazione di PSF in Campi mira alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF, con conseguenti benefici per l'intero gruppo societario attualmente facente capo a PSF (il "Gruppo PSF").

In particolare, le principali motivazioni economiche addotte dagli Amministratori e presentate nel Progetto di Fusione a giustificazione della Fusione sono le seguenti:

- i. addivenire alla revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni di PSF (il "Delisting"), stante la scarsa liquidità dei relativi titoli negoziati sul MTA, la quale non giustificherebbe la permanenza in quotazione delle azioni della Società Incorporanda. Secondo quanto espresso dagli Amministratori, infatti, la quotazione sul MTA di PSF non avrebbe permesso di valorizzare adeguatamente il Gruppo PSF, e pertanto gli stessi hanno valutato necessario procedere a una riorganizzazione di PSF, finalizzata all'ulteriore rafforzamento della stessa, operazione che secondo gli Amministratori risulterebbe più facilmente perseguibile nello status di non quotata. Inoltre, gli Amministratori evidenziano che il Delisting consentirebbe alla PSF di eliminare i costi derivanti dalla quotazione (con conseguenti benefici per l'intero Gruppo PSF);
- ii. ottenere una maggiore flessibilità gestionale e di governance, stante l'eliminazione delle procedure e delle formalità previste dalla normativa vigente per le società quotate, indipendentemente dalle loro attività e dimensioni operative, con conseguente possibilità di assumere tempestivamente decisioni strategiche;
- iii. liberare risorse economiche e finanziarie da dedicare alla riorganizzazione societaria e di business che si ritenessero opportune e/o in linea con gli obiettivi di crescita e sviluppo delle Società.

In data 30 aprile 2021 i Consigli di Amministrazione delle Società hanno approvato, tra l'altro, il Progetto di Fusione e predisposto le rispettive Relazioni che propongono un Rapporto di Cambio di:

4,296 azioni di Campi di nuova emissione	per ogni	1 azione ordinaria di PSF
---	-------------	---------------------------

Gli Amministratori hanno altresì indicato che non sono previsti conguagli in denaro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 *quater* del Codice Civile, la Fusione verrà deliberata sulla base della situazione economica e patrimoniale di Campi al 14 aprile 2021 e del bilancio d'esercizio di PSF chiuso al 31 dicembre 2020, approvati rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione della Campi in data 14 aprile 2021 e dall'Assemblea degli Azionisti di PSF in data 16 aprile 2021.

Sulla base di quanto previsto dal Progetto di Fusione, al servizio del Concambio, Campi emetterà sino a un massimo di 4.900.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, cui corrisponde un aumento di capitale complessivo pari a massimi Euro 4.900.000.

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, lo statuto della Società Incorporante sarà modificato, oltre che per riflettere le modifiche relative all'aumento di capitale al servizio della Fusione, anche per recepire ulteriori modifiche, come riportato al precedente paragrafo 1. *Motivo ed oggetto dell'incarico.*

Le modifiche statutarie indicate precedentemente verranno sottoposte all'Assemblea Straordinaria dei Soci di Campi che sarà convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione. Il testo completo dello Statuto Post-Fusione è riportato in allegato al Progetto di Fusione.

Antecedentemente alla fusione, in data 26 novembre 2020, Campi aveva promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di PSF (l'"Offerta Pubblica di Acquisto delle azioni di PSF"). All'esito di tale offerta, i cui risultati definitivi sono stati comunicati al mercato in data 27 gennaio 2021, non erano state raggiunte le condizioni necessarie per l'efficacia della stessa.

3. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire ai Soci di Campi e agli Azionisti di PSF idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione di tali metodi e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori stessi; essa contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza nelle circostanze di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società.

Al riguardo, gli Amministratori, a supporto della propria valutazione, hanno nominato STS Legal, quale *financial advisor* di Campi e PSF (l'"Advisor"), in qualità di esperto indipendente con la finalità di assistere i Consigli di Amministrazione nella determinazione del rapporto di cambio da adottare con riferimento alla Fusione. L'Advisor ha trasmesso alla società le suddette analisi, datate 26 aprile 2021, che sono state utilizzate dagli Amministratori a supporto delle proprie deliberazioni relative al Rapporto di Cambio.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente da Campi e da PSF i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare, abbiamo acquisito e analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

- il progetto di Fusione redatto dai Consigli di Amministrazione delle Società coinvolte nella Fusione ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile e approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione del 30 aprile 2021;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Campi, datata 30 aprile 2021, redatta dagli Amministratori della stessa ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;

- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di PSF, datata 30 aprile 2021, redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;
- la situazione economica e patrimoniale di Campi al 14 aprile 2021 redatta in base ai principi contabili nazionali e non sottoposta a revisione contabile;
- il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di PSF chiusi al 31 dicembre 2020 redatti in base ai principi contabili internazionali e relative relazioni di revisione emesse da Fidital Revisione S.r.l. in data 25 marzo 2021;
- la relazione "Opinion sulla determinazione del rapporto di concambio relativo alla fusione per incorporazione della Poligrafica San Faustino S.p.A. in Campi S.r.l." datata 26 aprile 2021 predisposta dall'Advisor a supporto del Rapporto di Cambio determinato dagli Amministratori di Campi e PSF Group;
- il provvedimento di nomina dell'esperto comune ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, emesso dal Tribunale di Brescia in data 25 marzo 2021;
- gli statuti vigenti delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione;
- lo statuto post-Fusione e post-trasformazione di Campi;
- i verbali delle riunioni dei Consigli di Amministrazione di Campi e PSF del 30 aprile 2021 inerenti la Fusione;
- il piano industriale di PSF per il periodo 2021-25 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2021 (di seguito "Business Plan di PSF");
- dettagli di calcolo, dati e informazioni ottenuti dagli Amministratori e da questi utilizzati a supporto del Rapporto di Cambio;
- comunicati stampa resi al mercato da PSF in relazione alla Fusione;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni PSF registrate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel segmento STAR e altre informazioni quali volatilità del titolo e volumi di scambio giornalieri, ottenute attraverso banche dati specializzate;
- il verbale del Comitato Controllo e Rischi con funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nel quale lo stesso comitato ha dato parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse di PSF al compimento della Fusione;
- i documenti pubblicati dalla PSF con riferimento all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata dalla Campi nei confronti di PSF in data 26 novembre 2020;
- ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo altresì ottenuto attestazione da parte degli Amministratori che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

La finalità perseguita dagli Amministratori è stata quella di esprimere una stima comparativa dei valori delle Società, focalizzando il proprio esercizio di stima sulla valutazione della società PSF, in quanto la società Campi, costituita nel novembre 2020, è stata valorizzata sulla base dei valori patrimoniali, non avendo la stessa avviato un proprio business nel periodo antecedente la Fusione, e avendo la stessa compiuto solo operazioni volte al lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni di PSF e, successivamente, volte all'organizzazione della Fusione.

Le valutazioni delle Società sono riferite alle date convenzionali del 31 dicembre 2020 con riferimento a PSF, ossia alla data di chiusura dell'esercizio sociale, e del 14 aprile 2021 con riferimento a Campi, ovvero alla più recente data con riferimento alla quale è stata predisposta una situazione patrimoniale di Campi.

5.1 Considerazioni metodologiche

L'individuazione delle metodologie nel processo di valutazione è effettuata in funzione delle caratteristiche delle Società e delle attività coinvolte nella Fusione e degli obiettivi della valutazione stessa. In linea generale il principio base delle valutazioni ai fini della determinazione dei rapporti di cambio consiste nell'omogeneità dei criteri di analisi e di stima per le Società coinvolte nella Fusione. Tale principio generale non è applicabile alla Fusione in analisi, in quanto, come già indicato, la società Campi è stata recentemente costituita e non ha avviato attività di business ulteriori rispetto a i) la promozione dell'Offerta Pubblica di Acquisto delle azioni di PSF e a ii) l'organizzazione e partecipazione alla Fusione e, pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto che il metodo di stima più adeguato nelle circostanze per la valutazione di Campi sia rappresentato dal valore patrimoniale alla data di valutazione.

Con riferimento alla Società PSF, alla luce dell'operatività del Gruppo PSF e della prassi valutativa relativa a operazioni simili in Italia e all'estero, gli Amministratori, con il supporto dell'Advisor, hanno identificato, quale metodo principale da utilizzare per la determinazione del Rapporto di Cambio, il metodo analitico denominato *Discounted Cash Flow*, considerato quello più adatto a incorporare le previsioni economico-finanziarie future delle Società. Al fine di identificare un metodo di controllo, gli Amministratori hanno altresì fatto riferimento ad alcuni metodi di mercato applicando segnatamente il metodo delle quotazioni di borsa e il metodo dei multipli di borsa.

In merito alle metodologie di valutazione, di cui sopra, si ritiene opportuno specificare quanto segue:

ml

- Metodo patrimoniale. Il metodo patrimoniale è stato utilizzato unicamente per la valutazione della società Campi. Il metodo patrimoniale è stato ritenuto il più adatto dagli Amministratori in quanto in grado di esprimere il reale valore della società alla data di riferimento sulla base delle attività e passività esistenti alla data, non avendo la società Campi, alla data, ancora intrapreso alcuna attività imprenditoriale;
- Metodo analitico (Discounted Cash Flow o "DCF"). Il DCF è stato adottato unicamente per la determinazione del valore (ai fini del Rapporto di Cambio) di PSF in quanto gli Amministratori hanno ritenuto che questo metodo riflettesse a pieno le prospettive societarie delineate dal piano industriale redatto dal management di PSF. Di conseguenza, il metodo DCF, ai fini dell'analisi svolta per la definizione del Rapporto di Cambio, è stato preso a riferimento come metodo principale per la PSF. È opinione degli Amministratori, infatti, che tale metodologia valutativa sia più adatta di altre a cogliere le prospettive autonome proprie della PSF;
- Metodo di mercato (quotazioni di borsa). Questo metodo, utilizzato unicamente per PSF è stato adottato con la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato.
- Metodo di mercato (multipli di borsa). Questo metodo, anch'esso utilizzato unicamente per PSF in quanto società operativa per la quale gli Amministratori hanno individuato altre società quotate dagli stessi ritenute comparabili, è stato adottato con la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con un parametro di mercato.

Di seguito, per una maggiore informativa dei destinatari della presente relazione, si fornisce una descrizione teorica delle metodologie adottate dagli Amministratori per la stima del valore delle Società partecipanti alla Fusione.

5.2 Descrizione dei metodi di valutazione

5.2.1 Metodologia DCF

Il *Discounted Cash Flows* (DCF) è un metodo di natura finanziaria, che individua nella capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa l'elemento fondamentale ai fini della sua valutazione. La caratteristica principale della metodologia finanziaria consiste nel rispetto del principio della teoria del valore tramite l'apprezzamento della capacità di generazione di flussi di cassa, del profilo di rischio degli stessi, nonché della loro distribuzione nel tempo.

Il valore del capitale economico di un'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti:

- il valore operativo o *Enterprise Value*, determinato sulla base dei flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*wacc*);

- il valore di mercato di eventuali *surplus asset* non inerenti alla gestione caratteristica o non considerati, per eventuali specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi;
- la posizione finanziaria netta e le *minorities* dell'azienda determinate con riferimento alla data di valutazione.

Per quanto concerne la determinazione del valore operativo, la stima dei flussi di cassa operativi prospettici richiede un'analisi puntuale per l'orizzonte temporale prevedibile e una stima del valore futuro dell'azienda al termine del periodo (*terminal value*) di proiezione esplicita.

Al fine di stimare il valore del capitale economico, occorre sommare al valore operativo la posizione finanziaria netta, le *minorities*, e il valore di mercato di eventuali *surplus asset*.

Il tasso di attualizzazione

I flussi di cassa individuati nel metodo in oggetto sono di natura operativa, ossia destinati alla remunerazione e all'eventuale rimborso di tutti i fornitori di capitale: di debito e di rischio. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi, deve quindi essere utilizzato un tasso rappresentativo del costo di tutte le risorse finanziarie utilizzate dall'azienda; detto tasso è individuabile nel costo medio ponderato del capitale, ovvero nel *wacc*.

Ai fini della determinazione del *wacc* vengono considerati il costo del capitale di debito, pari al costo dei debiti onerosi applicabile alle società e il costo del capitale di rischio, comunemente definito come il costo opportunità del capitale azionario dell'azienda, ovvero il suo rendimento medio atteso. Il costo del capitale di rischio può essere stimato tramite differenti modelli. La prassi operativa prevalente impiega il modello del *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*.

Ai fini della stima della struttura finanziaria, ossia della definizione dei pesi del capitale di debito e di quello di rischio (*leverage*), è possibile ricorrere a diverse soluzioni operative:

- riferirsi alla struttura finanziaria della società alla data di riferimento della valutazione espressa in termini di valori correnti di mercato. In tal caso, si ipotizza implicitamente che la società, nel lungo periodo, abbia una struttura finanziaria analoga a quella corrente;
- riferirsi alla struttura finanziaria prospettica della società, definibile sulla base di:
 - valori medi di mercato delle due componenti di capitale, rilevate a partire da un campione di imprese comparabili. Tale approccio si fonda sul presupposto che la struttura finanziaria della società si allineerà, nel medio-lungo periodo, a quella delle aziende del settore di appartenenza;

- valori medi del capitale proprio e del capitale di debito previsti dal *management* della società e incorporate nelle ipotesi di piano. Secondo tale approccio, sono formulate ipotesi esplicite sulla composizione prospettica del capitale della società.

Ai fini della stima del valore del capitale economico è inoltre necessario stimare le seguenti componenti:

Posizione Finanziaria Netta (PFN) e minorities

La posizione finanziaria netta risulta pari alla somma algebrica dei debiti finanziari accesi dall'azienda, dei crediti finanziari e della sua liquidità, alla data di riferimento della valutazione. La valutazione deve altresì tenere in considerazione il valore alla data di riferimento delle *minorities*, se esistenti.

Valore delle Attività Accessorie (ACC)

Il valore operativo della società, derivante dall'attualizzazione dei flussi di cassa operativi prospettici, non comprende il valore delle attività accessorie non strumentali o *surplus assets*, la cui ipotetica liquidazione alla data di riferimento della valutazione non compromette la futura redditività dell'attività economica prospettica dell'impresa. Talvolta le attività accessorie possono comprendere anche attività definibili strumentali, ma per natura o dimensione classificabili come sussidiarie rispetto al *core business* dell'impresa stessa.

5.2.2 Metodo delle quotazioni di borsa

L'analisi delle quotazioni di borsa consiste nel riconoscere alla società oggetto di valutazione un valore pari a quello attribuitole dal mercato nel quale le sue azioni sono trattate, individuando negli effettivi prezzi espressi dal mercato un indicatore del valore del capitale economico della società. Tale criterio ipotizza l'efficienza del mercato in cui l'azienda è quotata, e si traduce nella possibilità di identificare il valore economico della stessa con il valore espresso dai corsi borsistici, rilevati in opportuni periodi temporali.

Il corso azionario di un titolo può essere infatti considerato un indicatore affidabile del valore del capitale economico, qualora le quotazioni si riferiscano a titoli caratterizzati da:

- un livello significativo di flottante;
- un livello significativo di volumi scambiati;
- una ridotta volatilità.

Al verificarsi di queste circostanze, il corso di borsa incorporerebbe idealmente il giudizio degli investitori relativamente ai profili di redditività, solidità patrimoniale, rischiosità e sviluppo che, come tali, risulterebbero indicatori affidabili ai fini della stima del valore della società oggetto di valutazione.

5.2.3 Metodo dei multipli di borsa

Secondo il metodo dei multipli di borsa, il valore di una società dipende dalle indicazioni fornite dal mercato borsistico con riguardo a società aventi caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il metodo si basa sulla determinazione di multipli calcolati come rapporto tra valori di borsa e grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie di un campione di società comparabili. I multipli così determinati vengono applicati, con le opportune integrazioni e i necessari aggiustamenti, alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione, al fine di stimarne un intervallo di valori.

L'applicazione di tale metodo si articola nelle seguenti fasi:

- Determinazione del campione di riferimento. Nella selezione delle società comparabili i principali criteri di selezione sono i seguenti: settore di appartenenza, dimensione della società, area geografica di riferimento, attendibilità dei dati finanziari e profilo di rischio dell'attività. Data la natura di tale metodo, risulta particolarmente critica l'affinità, da un punto di vista operativo e finanziario, fra le società incluse nel campione di riferimento e le società oggetto di valutazione. La significatività dei risultati è, infatti, strettamente dipendente dalla confrontabilità delle società che costituiscono il campione. I titoli prescelti devono inoltre presentare un buon grado di liquidità e non riguardare società i cui corsi potrebbero essere significativamente influenzati da particolari situazioni contingenti.
- Determinazione di un intervallo temporale di riferimento. Tale fase è finalizzata alla neutralizzazione di eventi di carattere straordinario quali fluttuazioni di breve periodo e tensioni speculative e all'adeguata espressione nei corsi di borsa delle informazioni trasmesse dai mercati. I risultati dell'applicazione della suddetta metodologia sono connessi alla scelta tra il ricorso a valori medi all'interno di un determinato intervallo temporale o a valori puntuali.
- Calcolo dei rapporti fondamentali ritenuti significativi.
- Applicazione dei multipli selezionati ai pertinenti valori reddituali e patrimoniali delle società oggetto di valutazione.

5.2.4 Metodo Patrimoniale

Il metodo patrimoniale si pone l'obiettivo della valorizzazione del complesso aziendale considerando il valore corrente delle attività e delle passività dell'impresa. Elemento distintivo fondamentale, nell'ambito della classe dei metodi patrimoniali, è il trattamento riservato in sede di valutazione agli elementi attivi che formano il cosiddetto "patrimonio immateriale" di un'impresa, in base al quale si distinguono due approcci:



- metodo patrimoniale semplice, che prevede la semplice riespressione a valori correnti, degli attivi e passivi oggetto di valutazione;
- metodo patrimoniale complesso, che comprende la riespressione a valori correnti degli attivi e passivi effettuando anche una valorizzazione specifica per alcuni elementi immateriali, quali ad esempio avviamento, marchi, lista clienti, etc.

5.3 Applicazione dei metodi di valutazione

Al fine della determinazione del Rapporto di Cambio, gli Amministratori hanno adottato i metodi precedentemente esposti. I risultati derivanti dall'applicazione di tali metodi sono di seguito descritti.

5.3.1 Metodologia DCF

Per la determinazione del valore operativo di PSF, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai flussi di cassa risultanti dal Business Plan 2021-25 del Gruppo PSF approvato dal CdA il 21 aprile 2021. In particolare, tale piano è stato stimato nell'ipotesi che il Gruppo PSF continui a operare autonomamente in continuità con l'attuale organizzazione, e pertanto lo stesso non riflette gli effetti che potrebbero scaturire dalla Fusione.

Inoltre gli Amministratori illustrano nelle proprie Relazioni che i flussi futuri inclusi in tale Business Plan rappresentano la migliore stima, basata sulle ultime informazioni disponibili, dell'evoluzione reddituale del Gruppo PSF, stante in particolare la situazione di incertezza del mercato dovuta alla pandemia Covid-19 e l'evoluzione potenzialmente avversa in alcuni dei settori in cui opera il Gruppo PSF. All'esito delle proprie analisi gli Amministratori di PSF hanno stimato un EBITDA in significativa contrazione per tutto l'arco del quinquennio 2021-2025, a causa principalmente della previsione di una marginalità decrescente sui diversi business dove è coinvolto il Gruppo PSF e a causa della recente perdita di alcuni clienti strategici.

In aggiunta, per la determinazione del valore derivante dagli anni successivi a quelli inclusi nel piano, il valore di *Terminal Value* (i.e. valore dell'azienda al termine del periodo di stima esplicita) è stato stimato, stante la previsione di andamento decrescente, sulla base della media degli ultimi due anni di flussi di cassa, tenendo in considerazione un processo di normalizzazione, come da prassi metodologica, relativo alla stima degli investimenti in un'ottica di *perpetuity*.

Con particolare riferimento al Gruppo PSF, le principali ulteriori assunzioni del metodo DCF sono state le seguenti:

- WACC: 7,18%
- *Growth Rate of Terminal Value* ("g"): 1,34%;
- *Terminal Value*: determinato sulla base della media dei risultati inclusi nel Business Plan per gli esercizi 2024 e 2025, determinati come precedentemente esposto e con l'applicazione di un valore di investimenti normalizzato;
- Posizione Finanziaria Netta: valore contabile al 31 dicembre 2020.

L'applicazione del metodo DCF come sopra descritto ha condotto gli Amministratori alla determinazione di un valore per azione del titolo PSF pari a Euro 8,723.

5.3.2 Metodo delle quotazioni di borsa

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del DCF (metodo principale), gli Amministratori, con il supporto del proprio advisor finanziario, hanno proceduto a stimare il valore del Gruppo PSF anche attraverso la metodologia delle quotazioni di borsa (primo metodo di controllo)

Come anticipato, il metodo delle quotazioni di borsa è stato utilizzato unicamente per PSF le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel segmento "STAR". Coerentemente con la prassi, ai fini dell'analisi, gli Amministratori hanno osservato l'andamento delle quotazioni di borsa con riferimento a una media semplice e ponderata dei prezzi ufficiali relativi al semestre antecedente al 22 aprile 2021 (dati ricavati da Capital IQ).

L'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa come sopra descritto ha preso a riferimento un orizzonte temporale di 1 mese e il valore della PSF è stato determinato sulla base della media ponderata per i volumi dei prezzi del titolo in tale orizzonte temporale conducendo gli Amministratori alla determinazione di un valore per azione del titolo PSF pari a Euro 7,210.

5.3.3 Metodo dei multipli di borsa

Ai fini di supportare la valutazione effettuata tramite la metodologia valutativa del DCF (metodo principale), gli Amministratori, con il supporto del proprio advisor finanziario, hanno proceduto a stimare il valore del Gruppo PSF anche attraverso la metodologia dei Multipli di Borsa (secondo metodo di controllo).

Il metodo dei multipli di borsa esprime il valore della società sulla base della capitalizzazione dei titoli negoziati, su mercati azionari regolamentati, di Società comparabili rappresentativi della Società in oggetto. Il prezzo di borsa infatti sintetizza la percezione del mercato rispetto alle prospettive di crescita delle Società e al valore a esse attribuibile sulla base delle informazioni conosciute dagli investitori in un determinato momento.

Nell'ambito della metodologia dei multipli di borsa, è stato preso a riferimento il multiplo *Enterprise Value/Ebitda* ("EV/EBITDA"), in quanto ritenuto dagli Amministratori maggiormente idoneo a una valutazione della Società.

Per quanto concerne la valutazione di PSF, il metodo dei Multipli è stato sviluppato prendendo in considerazione multipli di borsa per i settori che gli Amministratori hanno ritenuto coerenti con i settori in cui opera PSF, estratti da database che monitorano i benchmark di mercato, per i quali gli stessi hanno identificato un valore mediano che è stato successivamente applicato all'EBITDA medio 2018-2020 del Gruppo PSF.



L'applicazione del metodo dei multipli di borsa come sopra descritto ha condotto gli Amministratori alla determinazione di un valore per azione del titolo PSF pari a Euro 8,812.

5.3.4 Metodo patrimoniale

L'applicazione del metodo patrimoniale come sopra descritto ha condotto gli Amministratori alla determinazione di un valore per quota di Campi pari a Euro 2,03.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI

Le principali difficoltà incontrate dai Consigli di Amministrazione nella valutazione delle Società coinvolte nella prospettata Fusione sono sinteticamente le seguenti:

- l'applicazione delle metodologie prescelte ha previsto l'utilizzo di stime economico-finanziarie prospettiche che sono per loro natura aleatorie, soggette a significativi cambiamenti di scenario di mercato e di scenario macro-economico;
- nell'attuazione delle metodologie prescelte, e in particolare con riferimento al metodo dei multipli, gli Amministratori hanno riscontrato che il valore dell'EBITDA e, più in generale, i risultati del Gruppo PSF inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati influenzati da eventi positivi non ricorrenti. A fronte di tale circostanza, gli stessi hanno ritenuto di considerare l'EBITDA medio 2018- 2020 del Gruppo PSF, come precedentemente indicato;
- l'analisi dell'andamento del titolo PSF negli ultimi tre mesi di quotazione precedenti il 22 aprile 2021 -e confermato nell'ultimo mese- ha evidenziato minori volumi di scambio rispetto ai valori medi del mercato di riferimento;
- l'individuazione di comparabili del Gruppo PSF è risultata complessa sia per le differenti attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo PSF sia per le dimensioni unitarie dei singoli business, rendendo necessario individuare comparabili esteri che, tuttavia, operano (i) in contesti regolamentari e normativi vigenti in altri Paesi, (ii) con differenti dimensioni aziendali e (iii) con diverso grado di diversificazione delle attività svolte;
- le difficoltà di valutazione sopra evidenziate, e in particolare quelle relative all'aleatorietà delle stime e all'andamento dei mercati borsistici in termini sia di adeguatezza dei valori sia di liquidità degli stessi, sono amplificate in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato in maniera rilevante dall'evoluzione della pandemia Covid-19 e dagli effetti delle manovre prese dai governi in tutto il mondo con la finalità di ridurre tali effetti.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI

7.1 Risultati emersi dalla valutazione di Campi

Sulla base delle valutazioni sopra descritte, gli Amministratori delle Società hanno identificato il seguente valore derivante dall'applicazione del metodo patrimoniale:

Campi	Valore €	€/azione
Patrimoniale	20.303	2,03

7.2 Risultati emersi dalla valutazione di PSF

Sulla base delle valutazioni sopra descritte, gli Amministratori delle Società hanno identificato i seguenti valori per PSF derivanti dall'applicazione del metodo principale (DCF) e dei metodi di controllo (quotazioni di borsa e multipli di borsa):

PSF	Valore €	€/azione
DCF	9.800.000	8,72
Prezzi di Borsa	8.100.000	7,21
Multipli di Borsa	9.900.000	8,81

Il valore di PSF calcolato secondo il metodo principale e, quindi, secondo il metodo del DCF, è pari a euro 9.800.000, che corrisponde a un valore per azione pari a euro 8,723. I valori individuati con i metodi di controllo risultano pari rispettivamente a euro 8.100.000 e a euro 9.900.000 corrispondenti a un valore per azione di PSF pari a euro 7,210 e a euro 8,812. Conseguentemente, il valore per azione di PSF individuato dal metodo principale rientra nell'intervallo dei valori per azione di PSF determinato con i metodi di controllo e risulta pertanto confermato dagli stessi.

7.3 Determinazione del Rapporto di Cambio da parte degli Amministratori

Sulla base dei valori economici di Campi e PSF, determinati con le modalità espone nei precedenti paragrafi, gli Amministratori hanno proceduto alla determinazione del Rapporto di Cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni Campi da emettere ed assegnare a PSF a servizio della Fusione.

In particolare gli Amministratori hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione dei metodi principali, confermati per PSF dal range ottenuto dall'applicazione dei metodi di controllo, e in particolare tenendo conto degli intervalli di rapporto di cambio evidenziati da tali metodologie, un rapporto di cambio da sottoporre alle rispettive Assemblee degli Azionisti, determinato in:

- n. 4,296 azioni ordinarie di Campi post-trasformazione in società per azioni, per n. 1 azione ordinaria di PSF.

Non sono previsti conguagli in denaro.

8. LAVORO SVOLTO

Con riferimento alle procedure svolte in relazione alla documentazione utilizzata, abbiamo:

- preso visione del provvedimento del Tribunale di Brescia di nomina di Deloitte & Touche S.p.A. in qualità di esperto comune ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, datato 24 marzo 2021;

- effettuato colloqui con le Direzioni delle Società, al fine di comprendere i principi contabili utilizzati nella predisposizione i) del bilancio d'esercizio e consolidato di PSF chiusi al 31 dicembre 2020 e ii) della situazione economica e patrimoniale di Campi al 14 aprile 2021. Il sopradescritto lavoro è stato svolto nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci, indicate nel precedente paragrafo 1;
- svolto una lettura critica:
 - i) del Progetto di Fusione, al fine di comprendere la struttura generale della Fusione;
 - ii) delle Relazioni e, in particolare, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori al fine di riscontrarne l'adeguatezza, nelle circostanze, sotto il profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà;
- discusso con la Direzione di PSF, ferme restando le incertezze e i limiti connessi ad ogni tipo di elaborazione previsionale, i criteri utilizzati dagli Amministratori per la redazione del *Business Plan*, riportante le proiezioni economico - finanziarie per il periodo 2021-2025 del Gruppo PSF;
- discusso con la Direzione delle Società il procedimento utilizzato per la determinazione del Rapporto di Cambio determinato dagli Amministratori mediante l'applicazione dei metodi principale (Patrimoniale per Campi e DCF per PSF) e di controllo (prezzi e multipli di borsa), come precedentemente descritto;
- discusso con la Direzione di PSF i procedimenti utilizzati con riferimento ai metodi di mercato (quotazioni di borsa e multipli di borsa) adottati dagli Amministratori per la finalità di verificare la valorizzazione emersa dall'applicazione del metodo principale con parametri di mercato, come precedentemente descritto;
- esaminato i comunicati stampa resi al mercato da PSF nell'ambito della Fusione;
- esaminato i verbali dei Consigli di Amministrazione di Campi e di PSF del 30 aprile 2021;
- esaminato, per le sole finalità di cui al presente lavoro, gli statuti di Campi e di PSF, nonché lo Statuto Post-Fusione;
- ottenuto informazioni da parte della società di revisione Fidital circa l'attività di revisione contabile da questa svolta sui bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 di PSF;
- svolto un esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, raccogliendo elementi utili per accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il Rapporto di Cambio;
- verificato la completezza e la non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli Amministratori in ordine ai metodi valutativi adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;

- sviluppato analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la stima del valore di PSF, al fine di analizzare quanto il Rapporto di Cambio sia influenzabile da variazioni nelle ipotesi e nei parametri ritenuti significativi;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
- verificato la correttezza aritmetica del calcolo degli intervalli di valore alla base della determinazione del Rapporto di Cambio fatta dagli Amministratori;
- analizzato la *"Opinion sulla determinazione del rapporto di concambio relativo alla fusione per incorporazione della Poligrafica San Faustino S.p.A. in Campi S.r.l."* predisposta dall'Advisor con riferimento a Campi e PSF, anche tramite colloqui con lo stesso;
- esaminato ricerche e analisi relative a società operanti nei settori rilevanti per PSF;
- letto l'ulteriore documentazione ottenuta, elencata al precedente paragrafo 4;
- raccolto, attraverso colloqui con le Direzioni delle Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali in ordine a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sulla determinazione del Rapporto di Cambio;
- ricevuto formale attestazione dei legali rappresentanti delle Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data del nostro parere, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione, tali da influenzare il Rapporto di Cambio.

9. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Per un migliore apprezzamento dei valori emersi, si precisa preliminarmente che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste usualmente in una stima dei valori relativi delle singole Società, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei tali da ottenere risultati omogenei ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Tale principio generale non è applicabile alla Fusione in analisi in quanto, come già indicato, la società Campi è stata recentemente costituita e non ha avviato attività di business ulteriori rispetto a i) la promozione dell'Offerta Pubblica di Acquisto delle azioni di PSF e a ii) la partecipazione alla Fusione e, pertanto, la sua valorizzazione è rappresentata dal valore patrimoniale alla data di valutazione. Peraltro, pur nel contesto di un'applicazione di metodologie non omogenee per la

valorizzazione delle due Società, appare opportuno rimarcare che nelle valutazioni per operazioni di fusione, e per quanto applicabile nelle specifiche circostanze, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte per finalità diverse.

Gli Amministratori nelle rispettive Relazioni illustrano l'operazione di Fusione e descrivono le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate e il processo logico seguito ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

Tanto premesso, esprimiamo le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla loro corretta applicazione:

- le valutazioni sono state svolte dagli Amministratori su base *stand alone*, ovvero a prescindere da considerazioni inerenti agli effetti che la Fusione potrà avere in futuro sull'entità risultante dall'operazione. Tale scelta risulta ragionevole e appare in linea con l'orientamento consolidato della migliore dottrina aziendalistica e con la prassi costante di tale tipologia di operazioni;
- i metodi adottati dagli Amministratori per la valutazione delle Società sono comunemente accettati e utilizzati, sia a livello nazionale che internazionale. Nell'applicazione delle metodologie valutative prescelte, gli Amministratori hanno opportunamente considerato le caratteristiche e i limiti impliciti in ciascuna di esse, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale e internazionale, normalmente seguita;
- la Società Incorporante è stata valutata dagli Amministratori ricorrendo alla metodologia patrimoniale. La valutazione della Società incorporanda è stata effettuata mediante l'applicazione del metodo DCF, quale metodo principale, ed è stata oggetto di verifica con due metodi di controllo (metodo dei multipli di borsa e metodo delle quotazioni di borsa);
- il metodo DCF, utilizzato quale metodologia principale per la valutazione di PSF, risulta di ampio utilizzo nella prassi aziendalistica internazionale e rientra tra i metodi finanziari, i quali consentono di apprezzare il valore di una società sulla base della sua capacità di generazione di flussi di cassa alla luce dei piani prospettici e delle caratteristiche intrinseche della stessa;
- gli Amministratori hanno ritenuto opportuno ricorrere al metodo delle quotazioni di borsa e al metodo dei multipli di borsa come metodi di controllo, tenendo in considerazione le peculiarità del Gruppo PSF. Si evidenzia al riguardo che la miglior dottrina aziendalistica e la prassi prevalente in materia valutativa indicano generalmente come opportuno il ricorso a metodi di controllo, in quanto consentono di sottoporre a verifica le risultanze cui si sia pervenuti mediante l'applicazione dei metodi di valutazione individuati come principali. Con riferimento a tali metodi:
 - la metodologia delle Quotazioni di Borsa è stata adottata sulla base dell'osservazione dell'intervallo temporale rappresentato dall'ultimo mese disponibile al 22 aprile 2021, ritenuto congruo allo scopo, in quanto basato sul recente andamento del titolo, prendendo

a riferimento i valori giornalieri ponderati per i volumi scambiati. Ulteriori analisi di sensitività svolte dagli Amministratori su un periodo più ampio (tre mesi) hanno sostanzialmente confermato il valore riscontrato nell'ultimo mese. Gli Amministratori non hanno ritenuto di utilizzare periodi di durata superiore in quanto le quotazioni sui 6 mesi risulterebbero influenzate da avvenimenti non ordinari quali l'Offerta Pubblica di Acquisto effettuata da Campi sulle azioni di PSF;

- la metodologia dei multipli di borsa consente di operare implicitamente una sintesi dei differenti profili di rischio operativo delle società comparabili, oltre che delle loro prospettive di crescita, permettendo di incorporare nell'algoritmo valutativo, oltre ai risultati economici (in termini di EBITDA margin) della società oggetto di valutazione, il tasso di attualizzazione e il saggio di crescita stimati dal mercato per le società comparabili. Nella fattispecie, l'adozione di tale criterio appare adeguata in relazione alle indicazioni della dottrina e della prassi professionale più accreditata e alla luce della disponibilità, seppur limitata come successivamente descritto al paragrafo 10, di dati sulle società comparabili e sui settori di riferimento. Si segnala peraltro come nell'attuale contesto pandemico, l'utilizzo di multipli di borsa presenti varie limitazioni rappresentate dalla volatilità delle variabili economiche a cui gli stessi sono applicati (ad es. EBITDA, impattato in molti casi dalla pandemia in corso) e dalla volatilità dei mercati borsistici. Nell'applicazione di tale metodo, gli Amministratori hanno applicato i multipli dagli stessi determinati come precedentemente indicato a un importo medio di EBITDA come risultante dall'ultimo triennio, in quanto il 2020 risultava influenzato da fattori non ricorrenti non determinabili puntualmente. Tale impostazione appare ragionevole nelle circostanze.
- gli intervalli del Rapporto di Cambio sopra indicati sono stati determinati dagli Amministratori tenendo conto dell'esistenza di azioni proprie detenute da Campi, operando l'annullamento delle stesse ai fini della determinazione del valore unitario delle azioni, in linea con la più diffusa prassi valutativa.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

- (i) In merito alle principali limitazioni e criticità incontrate relativamente ai metodi valutativi utilizzati, si segnala quanto segue:
- *Complessità valutative legate all'attuale scenario pandemico* – L'attuale contesto di riferimento, fortemente influenzato dal protrarsi dell'emergenza pandemica Covid-19 e delle correlate misure di contenimento poste in essere dai Paesi, inasprisce le difficoltà di valutazione sia i) in quanto rende maggiormente incerte le stime sugli andamenti futuri del mercato e dei singoli settori, anche legate al cambio di alcuni comportamenti da parte dei consumatori che potrebbero avere riflessi sull'andamento del Gruppo PSF, sia ii) in quanto rende potenzialmente meno attendibili le indicazioni offerte dai mercati di borsa. Tale contesto costituisce pertanto una criticità nell'applicazione dei metodi utilizzati dagli Amministratori, come evidenziato anche dagli Amministratori nelle loro Relazioni quale difficoltà di valutazione e come precedentemente indicato;

- *Dati prospettici utilizzati* - I metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori hanno comportato l'utilizzo di dati previsionali predisposti dalla Società, per loro natura aleatori e incerti in quanto sensibili al mutamento di variabili di settore e a fenomeni esogeni alle aziende. Tali elementi di aleatorietà assumono particolare rilevanza nell'attuale contesto economico-finanziario. Nella specifica circostanza gli Amministratori hanno previsto un EBITDA di PSF in significativa contrazione per tutto l'arco di piano 2021 – 2025;
- *Variazioni delle condizioni prevalenti nei mercati finanziari di riferimento* - I risultati derivanti dall'applicazione dei metodi di valutazione adottati riflettono le condizioni prevalenti nei mercati finanziari di riferimento e sono quindi soggetti alla variabilità delle stesse, particolarmente acuita dall'attuale contesto economico-finanziario;
- *Applicazione del criterio dei multipli di borsa* – Al fine della determinazione del valore capitale economico di PSF nel contesto storico attuale, l'utilizzo di multipli di borsa presenta varie limitazioni rappresentate dalla volatilità delle variabili economiche a cui gli stessi sono applicati e dalla volatilità dei mercati borsistici.

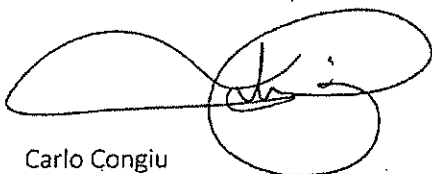
(ii) Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- la Fusione comporterà l'incorporazione della PSF in Campi con conseguente esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti che non hanno concorso alla deliberazione, ai sensi dell'art. 2437 comma 1, lettera g) e 2437 quinquies del Codice Civile, derivando dalla delibera di Fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-ter TUF, nonché l'esclusione dalla quotazione delle azioni di PSF. Il valore di liquidazione delle azioni ai fini dell'esercizio del diritto di recesso è oggetto, ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile, dei pareri del Collegio Sindacale di PSF e dalla società di revisione di PSF, ed esula pertanto dall'oggetto della presente relazione;
- nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti e informazioni fornitici dalle Società partecipanti alla Fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo;
- esula dall'oggetto del presente parere ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori con riguardo alla struttura della Fusione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione della Fusione stessa;
- nelle Relazioni gli Amministratori segnalano che la Fusione rappresenta un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi e per gli effetti del Regolamento OPC e della procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione di PSF ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento OPC. Non rientrano ovviamente nell'oggetto del nostro parere considerazioni in ordine all'interesse della PSF all'effettuazione della Fusione, oltre che alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente relazione, fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 10, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di Campi e di PSF siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio individuato nel Progetto di Fusione pari a n. 4,296 azioni ordinarie di nuova emissione di Campi per ogni azione detenuta dagli Azionisti di PSF.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

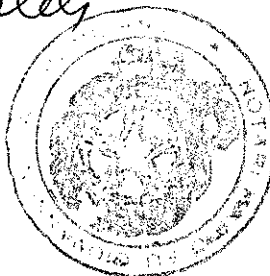


Carlo Congiu
Socio

Milano, 6 maggio 2021

ml

maurizio



SPAZIO ANNULLATO

Poligrafica San Faustino S.p.A.
Richiesta di integrazione dell'OdG dell'assemblea convocata per il prossimo 14.06.2021
Relazione Illustrativa

Punto 1: distribuzione dividendo straordinario di 2,25 euro per ogni azione ordinaria

Si premette:

- che PSF (individualmente) ha un Capitale Sociale di 6.161.592,12 suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie, che corrisponde ad capitale nominale unitario (inespresso) di circa Euro 5,48;
- che PSF (individualmente) ha un Patrimonio Netto di 7.218.669, sempre suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie, che corrisponde ad un valore patrimoniale unitario di circa Euro 6,43;
- che l'utile netto 2020 (da bilancio individuale di PSF) è stato di Euro 169.388;
- che la società è in utile da vari anni ma, successivamente all'anno 2000, non mai distribuito dividendi accumulando così riserve di utili. Si evidenzia che il valore delle riserve (da bilancio individuale di PSF) al 31.12.2020 ammontano ad Euro 1.057.077;
- che la "cassa e disponibilità liquide" (da bilancio individuale di PSF) al 31.12.2020 ammontano ad Euro 5.371.663;
- che il numero di "azioni flottanti" sul mercato borsistico è pari a 519.992 azioni ordinarie (vedasi documento OPA);
- che PSF ha un Patrimonio Netto consolidato di 9.280.000, sempre suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie, che corrisponde ad un valore patrimoniale unitario di circa Euro 8,26;
- che il valore delle riserve di PSF (da bilancio consolidato) al 31.03.2021 ammontano ad Euro 3.086.000;
- che l'utile netto 2020 di PSF (da bilancio consolidato) è stato di circa Euro 736.000;
- che la "cassa e disponibilità liquide" (da bilancio consolidato di PSF) al 31.12.2020 ammontano ad Euro 19.716.000

Tutto ciò premesso, i proponenti chiedono la distribuzione di un dividendo straordinario di Euro 2,25 per ogni azione ordinaria a valere su riserve distribuibili, il che:

1. è certamente sostenibile da parte della società;
2. premierebbe tutti gli azionisti (indistintamente tra maggioranza e minoranza);
3. migliorerebbe i parametri relativi al ritorno del capitale investito.

Punto 2: Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso gli amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)

Premesso che:

- in data 11.11.2020 veniva costituita Campi s.r.l. (capitale sociale Euro 10.000,00) da parte dei soci di maggioranza relativa nonché amministratori di PSF nelle persone di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli,
- in data 26.11.2020 è stata pubblicata un'informativa con la quale Campi s.r.l. ha comunicato "di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle azioni di PSF finalizzata:
 - (i) ad acquisire la totalità delle azioni ordinarie (le "Azioni") di Poligrafica S. Faustino S.p.A. ("PSF" o l'"Emittente") in circolazione, pari a complessive n. 519.992 azioni ordinarie dell'Emittente rappresentative del 46,28% del capitale sociale dell'Emittente (le "Azioni Oggetto dell'Offerta"); e
 - (ii) a ottenere la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") delle Azioni (il "Delisting")";
- in data 27.11.2020 il CdA di PSF (composto in buona parte dagli stessi Amministratori di Campi s.r.l., ndr) ha preso atto "del lancio dell'OPA da parte di Campi S.r.l.";

- in data 04.12.2020 il CdA di PSF ha approvato il Comunicato dell'Emittente relativo all'Offerta promossa da Campi s.r.l. Di conseguenza ha pubblicato un package informativo relativamente a tale operazione ed ha definito il prezzo di OPA in euro 7,03 ed il periodo di adesione all'offerta compreso tra il 07/12/2020 e 22/01/2021;
- si rileva che il documento di OPA non è stato oggetto di istruttoria e approvazione da parte di CONSOB (causa importo sottosoglia);
- risulta che al termine del periodo di adesione, la proposta di OPA ha raccolto solo 4.962 azioni ordinarie, pari allo 0,44% del capitale ed all'1% delle Azioni Oggetto dell'Offerta. Le azioni portate in adesione all'Offerta sono state restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari;
- in sostanza, si può ben dire che il mercato ha respinto l'OPA basata sul prezzo di 7,03 per ogni azione ordinaria.

Nonostante questo chiaro responso del mercato, gli amministratori di PSF (che sono anche azionisti di maggioranza della stessa PSF e allo stesso tempo unici amministratori ed unici soci di Campi s.r.l.) hanno riproposto il tema del delisting attraverso la proposta di una sedicente fusione inversa con lo stesso veicolo societario (Campi s.r.l.) utilizzato per l'OPA. Campi s.r.l. è una società costituita in data 11 novembre 2020 con 10.000 € di capitale sociale che, allo stato, pare non avere alcuna attività.

Atteso inoltre che dalla lettura del verbale di assemblea straordinaria di Campi s.r.l. tenutasi il 13.04.2021 risulterebbe che nel 2020 Campi s.r.l. abbia registrato una perdita (nel frattempo ripianata) di Euro 119.638 (su un capitale sociale di Euro 10.000,00), secondo gli azionisti proponenti, detta Campi s.r.l. pare in sostanza una "scatola vuota", con un capitale sociale ed ancor più un patrimonio sociale niente affatto paragonabile a quello di PSF e che oltretutto nel 2020 ha prodotto perdite pari ad oltre 10 volte il capitale sociale inizialmente versato.

Per inciso, e sempre salvo errori, si rileva che dal documento denominato "progetto di fusione" datato 30.04.2021 depositato presso il Registro delle Imprese e qui allegato (ma che al momento non è stato rinvenuto nella sezione relativa all'operazione di -sedicente- fusione per incorporazione di Poligrafica San Faustino in Campi), non è ben chiaro il motivo per il quale una società che comunque parrebbe avere un capitale sociale proprio di 10.000 Euro, a fronte di un aumento di capitale di 4.900.000 Euro, si ritroverebbe un capitale sociale di 4.900.000 Euro (cfr. bozza Statuto post fusione, pure depositato presso il Registro delle Imprese e qui pure allegato).

L'interpretazione degli azionisti proponenti la presente integrazione dell'Ordine del Giorno è che il CdA di Campi ritenga di avere già perso i 10.000 Euro di capitale sociale appena ricostituito. Si chiedono comunque adeguati chiarimenti ai CdA di entrambe le società, al comitato parti correlate di PSF ed al Collegio Sindacale della stessa PSF.

Il concambio proposto prevede, nell'ambito di un aumento di capitale di 4.900.000 Euro da parte di Campi e trasformazione della stessa in S.p.A., l'assegnazione di 4,296 azioni ordinarie di Campi S.p.A. (che verrà nel frattempo ridenominata "Poligrafica San Faustino S.p.A.").

Detto rapporto di concambio è stato determinato dai due CdA (composto in larga parte dalle stesse persone) in un modo che secondo gli azionisti proponenti il presente ordine del giorno pare non essere adeguatamente spiegato e documentato.

A questo proposito, si evidenzia che al piccolo azionista si prospettano queste due possibilità:

- accettare il diritto di recesso a 6,96€, ovvero a un valore addirittura inferiore a quello già rifiutato in sede di OPA, oppure
- accettare di partecipare una società non quotata senza le tutele del TUF, senza rappresentanza di minoranza, senza possibilità di liquidare agevolmente il titolo

La fusione è perciò ritenuta essere uno strumento formale per ottenere un risultato non coerente con le finalità di tale istituto giuridico, in primis perché non si vede il senso di operare una fusione inversa tra una società industriale pienamente operativa e una società che pare più una "scatola vuota". Di fatto, gli intenti perseguiti paiono essere invece:

- l'acquisizione (da parte degli attuali azionisti di maggioranza di PSF nonché unici soci di Campi s.r.l.) anche delle quote azionarie dei consoci azionisti di minoranza di PSF ad un prezzo addirittura inferiore a quello proposto in sede di OPA che il mercato ha già rifiutato e che -in base alle stesse indicazioni del documento di OPA- è pari solo ad una frazione del valore calcolabile applicando gli unici criteri attendibili di valutazione per quel tipo di società "in ragione del settore in cui opera l'Emittente, nonché in ragione dei risultati dell'Emittente medesimo negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018" (cfr. Documento di Offerta OPA, pag. 58 e ss). Tali criteri combinati con i dati di bilancio porterebbero ad una stima di valore di circa 34 Euro per azione ordinaria;
- l'affossamento pregiudiziale di ogni tutela prevista dal TUF, ed in particolare della futura possibilità di formazione di liste di minoranza per il CdA piuttosto che il Collegio Sindacale e della possibilità di porre domande preassembleari, chiedere l'integrazione dell'OdG delle future assemblee (come nel caso odierno) ecc.;
- il delisting del titolo, quindi con la quasi impossibilità pratica di liquidare la propria partecipazione azionaria;
- la pratica impossibilità di poter trattare qualsivoglia forma di tutela del proprio investimento per via privatistica quale ad esempio, la partecipazione ad un patto di sindacato e/o delle clausole di tag along e/o drag along.

Si rileva infine che gli azionisti Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli sono in palese conflitto di interessi e pertanto non hanno titolo a votare la delibera relativa all'azione di responsabilità.

ml

Meredith



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "F" all'atto
in data...21-7-2021..
n. 24980/15014... rep.

GRUPPO
SANFAUSTINO

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

**Valutazioni degli amministratori in merito alla richiesta di
integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea
straordinaria del 14 giugno 2021 avanzata dagli azionisti
Lucchini ed Abbate**

(Ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998)



**Assemblea straordinaria convocata presso la sede legale per il 14
giugno 2021 alle ore 10:30**

Su richiesta pervenuta a Poligrafica S. Faustino S.p.a. (di seguito "PSF"), in data 11 maggio 2021, da parte dei soci Stefano Lucchini ed Elsa Abbate, titolari congiuntamente di n. 31.034 azioni ordinarie, rappresentative del 2,76% del capitale sociale di PSF medesima, l'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria del 14 giugno 2021, è stato integrato con i seguenti punti:

- "1. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,25 Euro per ogni azione ordinaria;*
- 2. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso gli amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)."*

Per effetto di tale integrazione, l'ordine del giorno della predetta assemblea risulta essere il seguente:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,25 Euro per ogni azione ordinaria.
3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso gli amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo).

A supporto della propria richiesta gli azionisti hanno inviato una relazione illustrativa, così come previsto dall'art. 126 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 58 del 1998 (di seguito "TUF").

Ai sensi delle medesima disposizione, gli amministratori possono accompagnare la pubblicazione della notizia dell'integrazione dell'ordine del giorno e la relazione degli azionisti, con proprie osservazioni.

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno, così come risultante dall'integrazione (*Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso gli amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli*), si evidenzia come gli azionisti abbiano precisato che detta delibera debba essere assunta *"collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo"*.

In merito il Consiglio di Amministrazione osserva come tale precisazione non sia ritenuta ricevibile ai fini della procedura di votazione. Si nota, infatti, come l'eventuale responsabilità di un membro del consiglio di amministrazione, nei casi e limiti previsti dalla normativa applicabile, abbia natura prettamente personale, non potendosi di contro considerare come una responsabilità ascrivibile all'organo amministrativo nel suo complesso. In ragione di ciò, un'ipotetica azione legale tesa ad accertare violazioni di legge o di statuto che possano far sorgere una responsabilità verso un amministratore dovranno essere promosse verso il singolo soggetto.

Per effetto di quanto sopra esposto, posto che l'art. 2373, comma 2, del Codice Civile, sancisce un obbligo di astensione dal voto nelle delibere che riguardino la responsabilità dell'amministratore, è corretto procedere a votazione separata con riferimento a ciascun soggetto; da ciò discende che ciascun consigliere nei confronti del quale tale voto è stato richiesto, tramite l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, dovrà astenersi dal votare nella delibera che riguarda la propria personale azione di responsabilità, ma ben potrà esercitare il proprio diritto, in quanto socio, di votare le delibere che riguardano gli altri consiglieri.

Alla luce di quanto precede, in osservanza della disciplina applicabile, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea è stata posta in essere riportando la formulazione indicata dagli azionisti, mentre, ai fini di una corretta e compiuta procedura di espressione del voto in


assemblea, la modulistica per l'esercizio del diritto di voto - e segnatamente il modulo di delega al rappresentante designato - è stata formulata prevedendo che si eserciti il voto in delibere separate aventi, ciascuna, a oggetto la promozione dell'azione di responsabilità verso il singolo consigliere.

Castrezzato, 27 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Frigoli

mf

Alberto Frigoli



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "G" all'atto
in data 21-7-2021
n. 24980/15014 rep.

**Relazione del Collegio Sindacale di PSF spa all'Assemblea dei Soci del 15 luglio 2021
all'esito delle indagini conseguenti la denuncia ex art. 2408 codice civile dei soci
Lucchini Stefano e Abbate Elisa**

1. Premesse e contenuti della denuncia ex art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale (anche "**Collegio**") di PSF spa (anche "**Società**"), in data venerdì 18 giugno 2021 ore 18:47, ha ricevuto a mezzo pec una comunicazione, indirizzata anche all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società ed alla CONSOB, da parte dei soci Lucchini Stefano e Abbate Elisa così denominata: "*Precisazioni, diffida, esposto a CONSOB ed esposto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 C.C.*"

In particolare, dichiarando un possesso azionario per Lucchini Stefano pari a n. 21.034 azioni PSF (corrispondente allo 1,872% del capitale), e per Abbate Elisa pari a n. 11.530 azioni PSF (corrispondente al 1,026% del capitale), sono stati denunciati al Collegio una serie di fatti ritenuti censurabili, ai sensi di legge, e riguardanti¹:

- i) *La formulazione dell'avviso di spostamento dell'assemblea straordinaria così come integrato con le richieste pervenute in data 11.05.2021 (art. 126 bis, comma 4 del TUF) da parte dei soci Lucchini ed Abbate e la predisposizione delle correlate deleghe di voto;*
- ii) *Considerazioni in merito alle comunicazioni rilasciate da parte della Società in occasione della predisposizione dei documenti relativi alla fusione tra Campi srl e PSF spa;*
- iii) *Richiesta di valutazione dell'OPA e del progetto di fusione tra Campi srl e PSF spa;*
- iv) *Richiesta di informazioni sulla situazione contabile di Campi srl.*

2. Attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Immediatamente dopo il ricevimento della Denuncia, il Collegio Sindacale si è prontamente attivato avviando le attività istruttorie di propria competenza al fine di indagare i fatti oggetto di esposto per accertarne la fondatezza, valutare l'assunzione di iniziative nell'immediato laddove si fossero appalesate particolari ragioni d'urgenza e/o di gravità e, in ogni caso, prestare pronto riscontro ai rilievi oggetto d'esposto.

In via preliminare, il Collegio Sindacale ha accertato l'effettiva riferibilità della denuncia ai soci Lucchini Stefano e Abbate Elisa e il relativo possesso azionario.

Constatato il raggiungimento del quorum previsto dall'art. 2408, comma 2, cod. civ., in conformità a quanto richiesto dalla legge, il Collegio Sindacale ha provveduto ad indagare senza ritardo in ordine ai fatti oggetto di denuncia, convocando immediatamente - precisamente il successivo martedì 22 giugno 2021 ore 09:00 - l'amministratore delegato della Società, Giuseppe Frigoli, incontrato personalmente presso la sede legale di PSF SpA.

¹ Si indicano le macroevidenze in quanto l'esposto divaga su molteplici punti anche slegati tra loro.

In linea generale, anche rispetto al contenuto dell'esposto, lo scrivente Collegio Sindacale deve esercitare i propri poteri e orientare le proprie valutazioni nell'ambito del perimetro di controllo delineato dalla normativa di riferimento, in principalità dal Codice Civile e dal TUF, così come interpretata dalle migliori pratiche professionali. Tra quest'ultime, principalmente, è d'obbligo il riferimento al documento elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate"* (Edizione 26 aprile 2018).

I riferimenti normativi richiamati esplicitano in che termini il Collegio Sindacale deve (nonché, entro quali limiti, può) esercitare la propria funzione di controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e di verifica della legalità dell'azione societaria. In particolare, pare opportuno rammentare che, ai sensi delle vigenti norme, (si cita testualmente) *"Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto. La funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto consiste nella verifica della conformità degli atti societari e alle deliberazioni degli organi sociali alle leggi, ai regolamenti, alle disposizioni statutarie ed ai codici di comportamento ai quali la società abbia dichiarato di attenersi"*.²

Il dovere di vigilanza dei sindaci non può risolversi in un sindacato circa l'opportunità, nel merito, delle scelte gestorie e delle valutazioni strategico - economiche ad esse sottese, qualora le decisioni che ne sono frutto siano state assunte in modo informato, in buona fede e mediante processi decisionali adeguati, conformi alla legge, ai regolamenti ed allo statuto.

In presenza del rispetto di queste condizioni, le scelte operate dagli amministratori sono insindacabili da parte del Collegio Sindacale.

Poiché l'esposto contiene diversi rilievi in merito a decisioni, strategiche, operate dal consiglio di amministrazione della Società, contestandone sia le formalità che l'opportunità, il Collegio si è prontamente attivato in relazione ai punti di propria competenza, ai sensi di quanto previsto dalle norme di comportamento (Norma Q.6.2) del collegio sindacale in società quotate, ossia:

1. Esaminando prontamente il contenuto dell'esposto al fine di valutarne la fondatezza;
2. Procedendo alle indagini necessarie per raccogliere ulteriori informazioni ed accertare la procedibilità dell'esposto nonché la fondatezza dei fatti denunciati.

3. Esito delle verifiche e delle indagini poste in essere dal Collegio Sindacale

Premesso quanto sopra, anche a beneficio dei Soci e dell'Assemblea, a seguire sono riportate le valutazioni in merito ai singoli punti di interesse del Collegio sollevati dai Soci Lucchini ed Abbate nel richiamato esposto (per le ragioni già evidenziate si è dovuto provvedere ad accorpate e razionalizzare, per maggior chiarezza espositiva, i fatti oggetto di denuncia).

² Norma Q.3.2 delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate – Ed. Aprile 2018

Le verifiche e le indagini effettuate, di cui è dato sinteticamente conto nella presente relazione, hanno comportato una ulteriore disamina di numerosi documenti, ancorché già oggetto di precedente analisi, ed una serie di valutazioni dei fatti a cui tali documenti si riferiscono.

Nello specifico:

3.1. La formulazione dell'avviso di spostamento dell'assemblea straordinaria così come integrato con le richieste pervenute in data 11.05.2021 (art. 126 bis, comma 4 del TUF) da parte dei soci Lucchini ed Abbate e la predisposizione delle correlate deleghe di voto

Il primo punto della denuncia dei soci Lucchini Stefano e Abbate Elisa, indicato sub i), attiene alla supposta non conformità dell'OdG contenuto nell'avviso di spostamento della assemblea del 14 giugno 2021 con nuova data fissata per il 15 luglio 2021 ore 9,30, rilasciato in data 11 giugno.

Viene evidenziato che i modelli di delega predisposti e pubblicati sul sito della società non corrispondono a quanto indicato nell'OdG della convocazione.

In merito il Collegio osserva preliminarmente che il rinvio dell'assemblea straordinaria è stato deciso da parte del Cda al fine di produrre ulteriore informativa a favore degli azionisti con l'intento di rendere maggiormente esaustiva l'informazione sull'operazione straordinaria.

Relativamente al contenuto dell'avviso di spostamento della data di assemblea, lo stesso riporta l'OdG previsto per la seduta assembleare così come integrato dalle richieste pervenute dai soci Lucchini ed Abbiati in data 11 maggio u.s. e nel dettaglio:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,25 Euro per ogni azione ordinaria.

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso gli amministratori Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo).

I soci esponenti denunciano inoltre che le deleghe di voto predisposte per tale assemblea non siano conformi a quanto indicato nell'OdG.

Ad avviso del Collegio, anche all'esito degli ulteriori accertamenti, la lettera di spostamento della data di assemblea pare corretta e completa per le seguenti ragioni:

- il contenuto della informativa in merito allo spostamento della assemblea prevista originalmente in data 14 giugno poi fissata per il 15 luglio p.v. riporta l'OdG correttamente integrato con le richieste formulate in data 11 maggio u.s. da parte dei soci denunciati (art. 126 bis, comma 4 del TUF) facendo integrale rinvio a quanto contenuto nell'avviso di convocazione per l'assemblea poi spostata;

- in data 27 maggio u.s. il Consiglio di Amministrazione ha osservato le richieste di integrazioni pervenute in data 11 maggio u.s. da parte dei soci denuncianti evidenziando che tale precisazione (*collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo*) non sia ritenuta ricevibile poiché l'eventuale responsabilità di un membro del CdA ha natura personale e non collegiale. Per questo motivo, una azione legale tesa ad accertare violazioni di legge o di statuto che possano far sorgere una responsabilità verso un amministratore potranno essere promosse esclusivamente verso il singolo soggetto. In considerazione di tale valutazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 2373, comma 2, del Codice Civile, la votazione dovrà avvenire in modo separato nei confronti di ciascun soggetto.
- alla luce di quanto precede, in osservanza della disciplina applicabile, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea è stata posta in essere riportando pedissequamente la formulazione richiesta dai soci denuncianti, mentre, ai fini di una adeguata procedura di voto, la modulistica per l'esercizio del diritto di voto è stata predisposta prevedendo che, per la promozione dell'azione di responsabilità verso ogni membro del CdA, si eserciti il voto in delibere separate.
- Tali informative (tutte prontamente rese disponibili a chiunque sul sito societario www.psf.it) paiono essere chiare e non causa di "*forte di confusione e forte disorientamento della platea degli azionisti*"³. La lettura ed il contenuto di tali documenti forniscono informazioni esaurienti in merito alle delibere che verranno sottoposte all'assemblea per il tramite dell'azione di voto degli azionisti.

Il Collegio, anche all'esito degli approfondimenti compiuti, osserva che nell'ambito delle azioni di responsabilità la legittimazione passiva è in capo al singolo amministratore (e non già al consiglio di amministrazione) in quanto si tratta di responsabilità personale e diretta, di natura contrattuale.

Ne discende che l'azione deve essere deliberata individualmente (e non cumulativamente) contro ciascun amministratore mediante distinte valutazioni.

Gli amministratori che sono anche soci possono partecipare all'assemblea, ma, ponendo una presunzione assoluta (*iuris et de iure*) di conflitto di interessi, la legge vieta all'amministratore socio di votare nelle delibere riguardanti la propria responsabilità (art. 2373, comma 2, c.c.); di contro, avendo, come detto, l'azione sociale di responsabilità natura personale, ogni socio amministratore può partecipare alla votazione che riguardi la responsabilità dell'altro.

3.2. Considerazioni in merito alle comunicazioni rilasciate da parte della Società in occasione della predisposizione dei documenti relativi alla fusione tra Campi srl e PSF spa

La società in data 21.04.2021 ha rilasciato un comunicato stampa relativo all'approvazione del Business Plan relativo agli esercizi 2021/2025.

In tale documento si rilevano le seguenti informazioni: "*la pandemia Covid19 si ritiene che manifesterà, rispetto all'esercizio 2020, sui conti societari effetti negativi ancora sensibili nel 2021, effetti che tenderanno ad attenuarsi solo nella seconda metà del 2022, per poi ricondursi gradualmente alla normalità negli anni successivi.*"

³ Si riporta quanto scritto nell'esposto presentato ex art 2408 C.C

Il fatturato, rispetto al bilancio consolidato 2020, si stima sostanzialmente in lieve calo nel 2021 ed in ripresa nel 2022 e si prevede, con il raggiungimento del controllo della pandemia, una sua ripresa per gli anni successivi dell'ordine del 2% su base annua.

L'incidenza del costo delle materie prime sul valore della produzione (58% nel 2020) è attesa incrementarsi nel 2021 dell'1,5%, in ragione della crescita dei costi unitari dei beni già riscontrata nei primi mesi del 2021, con una tendenza alla crescita dell'0,5% negli anni successivi del piano; i costi per servizi (22,4% nel 2020), registreranno una lieve diminuzione negli anni 2021 e 2022, per ritornare ai valori del 2020, tuttavia, in presenza di un incremento di fatturato, per cui negli anni del piano registreranno rispetto al 2020 un calo di 1,3% mediamente.

L'incidenza del costo del personale nel 2021 registra un incremento programmato dell'1% (dal 9,7% nel 2020) in quanto il gruppo incrementerà gli organici di 11 unità, in relazione agli investimenti in impianti e macchinari in programma, tale importo resterà stabile in valore, sostanzialmente subendo solo un incremento fisiologico negli anni dal 2023 in poi.

Restano negli anni di piano sostanzialmente stabili gli oneri diversi di gestione (incidenza sul fatturato del 4,2%). Gli interessi passivi sono in linea con il 2020 e sono attesi in diminuzione negli anni successivi per effetto dei rimborsi previsti nei piani di ammortamento dei mutui. Sono ancora importanti gli ammortamenti (relativi sostanzialmente alle immobilizzazioni materiali), per un totale nel 2021 di Euro 2,3 milioni ed in via decrescente negli anni secondo i piani di ammortamento.

Per effetto della combinazione di cui sopra, si prevede un calo della profittabilità verso un sostanziale pareggio di bilancio negli anni 2021 e 2022, per poi verificarsi un graduale ritorno agli utili."

Nella lettura del comunicato si evince che il Cda di Psf spa ha verosimilmente ritenuto che gli effetti della pandemia COVID-19 possano incidere sui numeri prospettici per il prossimo anno e per gli esercizi successivi.

Siamo nell'ambito delle previsioni prospettiche in cui la variabile pandemica deve (risulterebbe non opportuno ignorarla) essere tenuta in buona considerazione.

Il presente è stato complicato dalla pandemia di Covid-19 che per la prima volta (da un secolo) è stata globale. Si prospettano due decenni piuttosto complicati che dobbiamo poter affrontare riducendone i costi economici e sociali e incrementandone i benefici. Molto dipenderà da come si sapranno impiegare le tecnologie e se per migliorare la presenza umana sul pianeta o per peggiorarla.

Alcuni report, tra cui il più recente del governo Usa (*National Intelligence Council*) identificano fenomeni con rischi molto negativi:

- Le Sfide Globali Comuni – l'aumento della temperatura del pianeta e l'impatto dell'uomo sull'ambiente, le pandemie, crisi finanziarie, e tecnologie dirompenti, saranno sempre più frequenti e avranno un impatto importante su tutte le regioni della terra.
- Lo Scontro Geopolitico – le sfide globali radicalizzeranno il confronto geopolitico in atto. Si rischia, al contrario di quanto si è pensato durante l'euforia iniziale che ha accompagnato la globalizzazione (interpretata come una semplice trasformazione dei vecchi rapporti fondati sulla staticità), maggiore frammentazione e fragilità dei rapporti sociali e politici. Cina e USA competono per la supremazia globale, l'Europa è in una fase di riflessione o confusione (qualsivoglia), mentre i cittadini di altre regioni si dimostrano disaffezionati rispetto ai propri sistemi apolitico-economici. Nel frattempo, imprese che

forniscono prodotti e servizi globali condizionano sempre più i nostri comportamenti e addirittura, stanno cominciando ad agire come vere e proprie autocrazie.

- La Popolazione – La linea demografica è chiara. Nei prossimi 20 anni l'aspettativa di vita si allungherà di molto nei paesi più ricchi, dove però, si faranno sempre meno figli. La popolazione invece, continuerà a crescere esponenzialmente in Asia del Sud e in Africa, almeno fino al 2050. Il mercato del lavoro e il welfare delle regioni occidentali saranno in grado di resistere a questo cambio radicale con un forza lavoro sempre più ristretta? I territori, come le città, saranno gestire una popolazione sempre più anziana? Nelle regioni economicamente più povere più giovani migreranno o dovranno necessariamente fare uso delle risorse ambientali, con ripercussioni sulla biodiversità e la rapidità dei cambiamenti climatici.

In passato l'umanità ha dimostrato di sapersi adattare per sopravvivere, elaborando, condividendo, e servendosi delle conoscenze per sviluppare nuove tecnologie. L'azione individuale degli inventori, innovatori e imprenditori aveva una base ristretta, e perciò, anche se inizialmente suscitava apprensioni, in un tempo limitato è riuscita a farsi accogliere e poi a suscitare un'attesa persino esaltata entro un contesto sociale di profonda fiducia.

Ma in questa fase storica e per il prossimo futuro, l'umanità si è dimenticata la difficoltà e l'aleatorietà del fare ricerca ed è subentrata, sospinta dalle attese drogate con il confondere scienza e certezza, un'irrealistica attesa che tutto sia dovuto e facile. Scoprire che le cose non stanno così, ha fatto sì che proprio la fiducia è venuta a mancare. Una buona parte di noi non vede migliorare le proprie condizioni socio-economiche nei prossimi anni.

Dovremmo preoccuparci seriamente che lo sviluppo sociale ed economico, che dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione, ha accompagnato l'umanità, riducendo la povertà e migliorando/allungando le condizioni di vita, possa rallentare o addirittura regredire. Nel 2020 ben 150 milioni di cittadini si sono impoveriti e/o avvertono un chiaro abbassamento del tenore di vita, talvolta anche al di sotto del sopportabile al giorno d'oggi.

Anche alla luce di tali verosimili considerazioni sull'imminente futuro, è stato redatto da parte del Cda di PSF spa il piano industriale 2021/2025 (approvato in data 21 aprile 2021), che tiene comunque conto di dati derivanti da dati consuntivi (Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020).

3.3. Richiesta di valutazione dell'OPA e del progetto di fusione tra Campi srl e PSF spa

In merito a tale denuncia il Collegio ricorda quanto evidenziato nelle premesse della presente relazione nell'ottica delle funzioni spettanti all'organo di controllo di una società per azioni quotata sul mercato regolamentato.

Il dovere di vigilanza dei sindaci non prevede (*rectius*: non consente) una valutazione (nel senso di potere di sindacato) in ordine alla opportunità, nel merito, delle scelte gestorie e delle valutazioni strategico-economiche ad esse sottese, qualora le decisioni che ne sono frutto siano state assunte in modo informato, in buona fede e mediante processi decisionali adeguati, conformemente allo statuto, alla legge ed ai regolamenti.

In presenza del rispetto di queste condizioni, le scelte gestionali (nel senso della *opportunità* e/o *convenienza*) operate dagli amministratori sono insindacabili da parte del Collegio Sindacale.

Si ricorda altresì che: *"la vigilanza sul comportamento diligente degli amministratori non consiste in un controllo di merito sulla opportunità e sulla convenienza delle scelte di gestione degli amministratori, bensì riguarda esclusivamente gli aspetti di legittimità sostanziale delle scelte stesse e la verifica della correttezza del procedimento decisionale degli amministratori. A tal fine, il collegio sindacale, sulla base delle informazioni ricevute, vigila che gli amministratori abbiano, in fase di assunzione di delibere consiliari, acquisito le opportune informazioni e dati e posto in essere le cautele e verifiche preventive normalmente richieste per la scelta di quel tipo, operata in quelle circostanze e con quelle modalità."*⁴

Tanto premesso si vuole ripercorrere la *time line* della operazione di fusione societaria oggetto dell'esposto (ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice Civile).

Tale operazione si può sostanzialmente suddividere in:

1. *Una fase preparatoria ex 2501 ter, quater, quinquies, sexies, septies e 2503 c.c.;*
2. *Una fase di attuazione ex 2502 e 2504 c.c.*

Entrando nel merito della fase c.d. preparatoria⁵, l'operazione di fusione societaria prevede la redazione di quattro specifici atti funzionali alla garanzia dei soci e dei creditori sociali, nonché essenziali con riguardo all'oggetto contrattuale dell'atto di fusione:

1. *Il progetto di fusione ex art. 2501-ter c.c.;*
2. *La situazione patrimoniale art. 2501-quater c.c.;*
3. *La relazione dell'organo amministrativo ex art. 2501-quinquies c.c.;*
4. *La relazione degli esperti art. 2501-sexies c.c.;*

1. *Il progetto di fusione ex art. 2501-ter c.c.*

Preliminarmente alla presentazione del progetto di fusione alle rispettive adunanze assembleari, ai sensi del regolamento OPC e dell'art. 3.1 della procedura OPC, Psf spa ha richiesto un parere motivato al Comitato Controllo e Rischi, facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate. Tale comitato ha il compito di pronunciarsi sull'interesse della Società al compimento dell'operazione di Fusione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Nello specifico, il Comitato OPC ha istruito attività idonee all'esame della operazione di fusione consistenti nella istruttoria e nella partecipazione alla redazione della proposta di delibera da sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti della Società. Tale analisi ha avuto come oggetto la sussistenza e la natura della correlazione, le modalità esecutive e le condizioni previste per la realizzazione della Fusione, il procedimento valutativo seguito, gli interessi e le motivazioni sottostanti, nonché dei profili di rischio della stessa. Al termine di tali analisi, il Comitato OPC ha espresso, in data 29 aprile 2021, a maggioranza per via dell'astensione di Ilaria Frigoli conseguente al legame di parentela con Giovanni Frigoli, il proprio parere favorevole in merito alla sussistenza dell'interesse della Società al compimento

⁴ Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate (Norma Q.3.3)

⁵ Viene presa in considerazione solamente questa fase in quanto le osservazioni proposte dai soci denunciati si riferiscono esclusivamente a documenti ed obbligazioni di legge ante delibera di fusione

dell'Operazione, nonché circa la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni, così come riportate nel Progetto di Fusione.

Il progetto di fusione di PSF spa e Campi srl è stato quindi oggetto di approvazione da parte dei relativi Cda in data 30 aprile 2021 (deposito presso il Registro delle Imprese di competenza in data 05.05.2021).

In data 7 maggio 2021 è stato pubblicato il documento "*Documento informativo relativo ad operazioni con parti correlate*" redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento approvato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della procedura per le operazioni con parti correlate.

2. La situazione patrimoniale art. 2501-quater c.c.

Le situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-quater Codice Civile sono rispettivamente, per Psf spa, il bilancio chiuso al 31.12.2020 (approvato in sede assembleare in data 16 aprile 2021 e revisionato positivamente da parte della società Fidital Revisione srl) e per Campi srl la situazione patrimoniale al 14 aprile 2021, approvata in pari data dal Cda della società. Si evidenzia altresì che Psf spa ha, in data 14 giugno, messo a disposizione del pubblico (sul sito internet della società all'indirizzo www.psf.it), una versione della situazione economico patrimoniale di Campi S.r.l. comprensiva della relativa nota integrativa. Tale pubblicazione è stata motivata come segue: "*La scelta, da parte di Campi S.r.l., di procedere a tale integrazione della documentazione pubblicata deriva dalla volontà della stessa di dare una più ampia informativa con riferimento a dati contabili che sono stati oggetto di osservazioni da parte dei soci di Poligrafica S. Faustino S.p.A., mediante la proposizione di domande pre-assembleari e commenti contenuti nel prospetto di sollecitazione di deleghe approntato dai promotori. In ragione di quanto sopra, detta relazione economico-finanziaria è parte integrante della documentazione da mettere a disposizione, ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile, ai fini del procedimento di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A.*".

3. La relazione dell'organo amministrativo ex art. 2501-quinquies c.c.

La relazione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c. è il documento accompagnatorio al progetto di fusione da presentare all'assemblea dei soci preventivamente alla data di decisione sulla fusione. A tal riguardo, si chiarisce immediatamente la pacifica applicazione del dispositivo dell'art. 2501-septies c.c., pertanto la relazione deve rimanere depositata per almeno 30 giorni, prima dello svolgimento assembleare per la decisione sulla fusione.

Con riguardo all'oggetto tale relazione ha l'onere di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto ex 2501-ter c.c. e, in particolare, le valutazioni che hanno condotto gli amministratori a stabilire un preciso criterio di determinazione del rapporto di cambio delle azioni. In tale sede, l'organo amministrativo è chiamato a pronunciarsi sulle possibili implicazioni rispetto ai diritti amministrativi ed economici dei soci, nonché sulle caratteristiche strutturali della società che si vuole creare e sugli interessi aziendali a fondamento della fusione. Tale documento è stato pubblicato sempre sul sito internet societario in data 12 maggio 2021.

Si evidenzia che la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di Psf spa è stata predisposta in ossequio sia dell'art. 2501 quinquies del c.c., nonché dell'art. 70, comma 2 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

4. La relazione degli esperti art. 2501-sexies c.c.

La relazione degli esperti è l'atto che completa l'apparato documentale preparatorio della fusione che consiste in un parere motivato funzionale a fornire ai soci "un parere sulla congruità delle valutazioni e determinazioni dell'organo amministrativo".

L'art. 2501-sexies c.c. prevede che gli esperti designati si pronuncino in merito:

- *alla congruità del rapporto di cambio delle azioni o delle quote;*
- *ai metodi seguiti da parte degli amministratori per le loro valutazioni;*
- *ai valori risultanti dall'applicazione dei metodi stessi.*

Ai fini della determinazione del rapporto di concambio tra Campi srl e Psf spa è stato incaricato lo Studio Tributario Internazionale STS con sede in Milano via Gabriele Rosa n. 34 che ha rilasciato in data 26 aprile 2021 una propria relazione (Opinion) attestando un rapporto di concambio derivante dall'applicazione di analisi effettuate e di metodologie utilizzate. Tale documento riporta le metodologie di valutazione applicate per il calcolo del rapporto di concambio tra le due società partecipanti alla operazione di fusione. Le diverse metodologie utilizzate (Patrimoniale semplice, Discounted Cash Flow, il metodo dei multipli di borsa di società compatibili ed il metodo delle quotazioni di borsa) sono apparse compiutamente esposte.

Oltre a quanto sopra, essendo Psf spa una società le cui azioni sono attualmente ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a norma dell'articolo 2501 sexies, terzo comma, cod. civ., si è reso necessario designare una società di revisione iscritta nell'apposito Albo per la redazione di una relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni nell'ambito della Fusione.

Psf spa in data 15 marzo 2021 ha depositato un ricorso presso il competente Tribunale di Brescia, per la nomina di un esperto indipendente, avente i requisiti di cui sopra, per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio prevista dalla richiamata norma. Il Tribunale in data 25.03.2021 emetteva proprio decreto di nomina della società di revisione Deloitte & Touche s.p.a., con sede a Milano, via Tortona n. 25.

In data 6 maggio 2021 la società Deloitte & Touche spa ha rilasciato una propria relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di Campi srl e di Psf spa ritenendo che: "i metodi di valutazione adottati dagli amministratori di Campi srl e di Psf spa siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Concambio individuato nel progetto di fusione".

Oltre a quanto ora esposto, la società ha in data 4 giugno 2021 pubblicato sul sito societario il documento informativo relativo ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e dell'art. 5 della procedura con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Psf spa in versione integrata in base alle indicazioni ricevute dalla CONSOB.

Tanto premesso, l'esame dell'iter tecnico/giuridico seguito da Psf spa fino ad oggi porta lo scrivente Collegio alla considerazione che ciascuna delle decisioni fino ad oggi assunte dal Consiglio di Amministrazione di Psf spa sia stata preceduta dall'acquisizione di ampia ed approfondita informativa preliminare, da attestazioni rilasciate da adeguati enti certificatori e dall'avvenuta dichiarazione di eventuali interessi degli amministratori, qualora presenti.

Il Collegio non ha ravvisato, ne ravvisa ad oggi a seguito della denuncia degli azionisti Lucchini ed Abbate e delle indagini svolte, elementi per poter ritenere non corretto l'iter deliberativo seguito dal Consiglio di Amministrazione di Psf spa nelle procedure di legge in merito alla operazione di fusione tra le due società.

3.4. Richiesta di informazioni sulla situazione contabile di Campi srl

Nell'esposto/denuncia presentato da parte dei soci Lucchini ed Abbate viene richiesto al Cda ed al Collegio sindacale:

*"- di esplicitare l'esatto contenuto dei contratti e quindi le esatte ed analitiche prestazioni professionali che sono state contabilizzate sotto la voce "consulenze finanziarie";
- di esplicitare in base a quale norma, principio contabile o altro non abbia al momento fatto osservazioni circa l'iscrizione dei risconti attivi su consulenze finanziarie nella situazione contabile di Campi;
- di voler illustrare quali siano stati i calcoli eseguiti per valorizzare i risconti attivi sulle consulenze finanziarie (quale il termine iniziale e motivo di tale individuazione, quale il termine finale e motivo di tale individuazione, quale il termine di riferimento per suddividere la competenza economica delle prestazioni)."*

In tale sede pare potersi condividere quanto affermato dagli stessi soci denunciati in merito al potere di controllo che possa essere esercitato dallo scrivente Collegio sulla situazione contabile di Campi srl: lo scrivente Collegio risulta essere l'organo di controllo della Psf spa esulando ogni potere su altre entità economico giuridiche.

Ad ogni modo, il collegio vuole evidenziare alcuni passaggi sostanziali, sempre oggetto di pubblicazione sul sito societario, tali da poter essere consultati da chiunque:

- In data 28 giugno 2021 è stata pubblicata sul sito internet della Psf spa una informativa in merito alla situazione contabile di Campi srl, nello specifico la situazione patrimoniale al 14 aprile 2021.
- All'interno di tale documento si legge che: *"i proventi ed i costi sono stati imputati nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria. La voce "risconti attivi" esposta in bilancio per € 47.217 è interamente riferita a prestazioni di consulenza finanziaria su operazioni straordinarie con scadenza successiva alla redazione della presente situazione economico patrimoniale".*

Si evidenzia che l'articolo 2424-bis, comma 6, codice civile definisce i requisiti per l'iscrizione di un rateo o un risconto: *"Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura*

dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo".

Secondo quanto previsto dalla norma sopraindicata, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Per quanto a conoscenza dello scrivente Collegio in quanto trattasi di società non sottoposta al suo controllo contabile, all'esito delle indagini comunque svolte, si può ragionevolmente ritenere corretta l'appostazione contabile iscritta in bilancio riguardante operazioni straordinarie iniziate nel corso dell'esercizio 2020 ed ancora in corso alla data di redazione della presente relazione.

4. Conclusioni del Collegio Sindacale illustrate all'assemblea di Psf spa.

Ricevuto l'esposto in data 18 giugno 2021 ore 18:47 da parte dei soci Lucchini ed Abbate, il Collegio si è immediatamente attivato per quanto di propria competenza, sia in ossequio a quanto disposto dall'art. 2408 Codice Civile così come espressamente richiesto dai soci denunzianti, sia più in generale al fine di accertare la legalità e legittimità della azione societaria tenuto del contegno dei membri del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle proprie prerogative per i fatti oggetto di censura.

Il Collegio, nel periodo successivo alla notifica dell'esposto si è riunito n. 5 volte. Ha altresì conferito con gli amministratori, presso la sede della società, in due diverse occasioni.

Le verifiche e le indagini del Collegio in ordine ai singoli punti oggetto di esposto, come sopra analiticamente illustrate, sono state condotte nel (doveroso) rispetto del quadro normativo vigente e nell'ambito dei doveri prescritti dalle norme del Codice Civile e del TUF così come interpretate ed esplicitate dalle migliori pratiche professionali. Tra quest'ultime, principalmente, il documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (*Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate – Edizione 26 aprile 2018*).

Richiamato quanto già ampiamente nell'ambito della espositiva della presente relazione, gli accertamenti compiuti non hanno evidenziato fatti censurabili né (in generale) per quanto attiene i contenuti dell'esposto nei termini analizzati né (in particolare) per quanto attiene l'operazione di fusione per incorporazione tra Campi srl e Psf spa.

Il collegio Sindacale, allo stato, non ha, quindi, ulteriori proposte o rilievi da presentare all'assemblea degli azionisti di Psf spa.

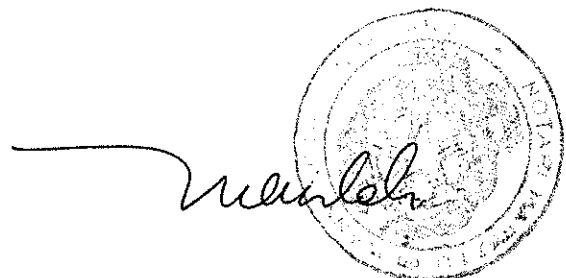
Brescia 12 luglio 2021

Il collegio Sindacale

Dott. Francesco Curone (Presidente)

Rag. Umberto Bisesti (Sindaco Effettivo)

Rag. Mariagrazia Bisesti (Sindaco Effettivo)



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "PSF SPA" around the perimeter, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

SPAZIO ANNULLATO



Poligrafica S. Faustino S.p.A. pubblica le risposte alle domande poste in relazione all'assemblea dei soci del 15 luglio 2021

Castrezzato, 14 giugno 2021

Di seguito si riportano le domande poste dall'azionista Stefano Lucchini e le relative risposte:

DOMANDE PREASSEMBLEARI PER L'ASSEMBLEA DEL 14 GIUGNO 2021

1. Chiedo di conoscere i motivi per i quali PSF ha pubblicato:

In data 12 maggio 2021 - Informazione sull'ammontare del capitale sociale

In data 4 giugno 2021 - Comunicazione dell'ammontare complessivo dei diritti di voto

contenente sostanzialmente gli stessi dati di base, ma nella seconda versione ci sono degli addendum relativamente ai diritti di voto comprendenti la maggiorazione di tale diritto.

a) La prima pubblicazione non era corretta e quindi la seconda è corretta ma fuori termine?

b) Oppure è scorretta e fuori termine, quindi improduttiva di effetti giuridici?

RISPOSTA: L'informazione sull'ammontare del capitale sociale è stata pubblicata in quanto prevista dall'art. 125 quater, comma 1, lett. c) del D. Lgs n. 58/1998, mentre la comunicazione dell'ammontare complessivo dei diritti di voto è richiesta dall'art. 85 bis, comma 4 bis, del Regolamento Emittenti. Sono entrambe pubblicazioni corrette e fornite nei termini di legge.

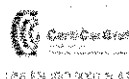
c) Atteso che l'art. 2368, comma 2 C.C. parla testualmente di votazione in base al capitale sociale posseduto, ed atteso che l'assemblea è convocata quale "assemblea straordinaria", come si combina ciò?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

2. Quando e come lo Studio ZNR - Zabban Notari Rampolla è entrato in contatto per la prima volta con PSF? Per il tramite di chi, quando come dove perchè? E' per caso conseguente alla lunga telefonata intervenuta con Consob che ha portato alla modifica in più punti del "Documento informativo per operazioni con parti correlate integrato come da indicazioni ricevute per le vie brevi dagli uffici della Consob - Documento con evidenza delle modifiche" pubblicato il 4 giugno 2021?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

3. Chi era lo Studio Notarile che avrebbe dovuto procedere alla redazione del verbale di assemblea per la fusione prima che venisse contattato lo Studio ZNR - Zabban Notari



Rampolla? A quanto ammontava il compenso concordato con il vecchio studio notarile piuttosto che ZNR? Il Collegio Sindacale e/o l'OdV sono stati messi a conoscenza dei relativi retroscena?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

4. Come mai avete evidentemente cambiato studio notarile? Forse lo studio notarile incaricato per primo ha ritenuto di non poter sottoscrivere il verbale di assemblea a causa delle numerose criticità evidenziate tanto nel testo della sollecitazione deleghe che in questa lunga serie di domande preassembleari?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

5. Qual è la competenza e l'esperienza del Notaio circa la verifica della sussistenza dei valori iscritti nella "situazione patrimoniale di Campi al 14.04.2021" e se il Notaio ritenga di poter o dover verificare in proprio o a mezzo propri consulenti assumendosi lui in prima persona la responsabilità dell'effettiva sussistenza dei valori oppure se si affidi necessariamente o volontariamente a quanto scritto dai consulenti pagati dal CdA per sponsorizzare tesi che ritengo non sostenibili?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

6. Il Comitato parti correlate e/o il Collegio Sindacale e/o l'OdV hanno eseguito delle verifiche circa la sussistenza dei valori iscritti nella "situazione patrimoniale di Campi al 14.04.2021"? Quali? Come? Quando? Ritengono di averne le necessarie competenze tecniche? Hanno un qualche anche piccolo rilievo, distinguo, ecc da relazionare agli azionisti nel loro complesso? O relazionano solo agli azionisti di maggioranza e/o al CdA ed escludono volontariamente e scientemente di relazionare agli azionisti di minoranza?

RISPOSTA: Il Comitato parti correlate, il Collegio Sindacale e l'OdV hanno adempiuto agli obblighi loro imposti dalla legge.

7. Alla data dell'assemblea il Collegio Sindacale è stato contattato per una superverifica dal Notaio?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

8. Il Collegio Sindacale ed il Comitato Parti correlate hanno letto le osservazioni dei Promotori circa gli asseriti valori di Campi? Commenti? Ritiene che siano parzialmente o totalmente infondati? Perché, quando come dove?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

9. La modulistica pubblicata dal CdA con riferimento all'azione di responsabilità non solo non risponde ai desiderata degli azionisti proponenti ma nemmeno di quelli dei promotori della sollecitazione deleghe di voto

10. Chiedo al Collegio Sindacale ed ai singoli suoi membri, all'OdV ed ai suoi singoli membri, al Comitato Parti correlate ed ai suoi singoli membri e comunque al CdA ed ai suoi singoli membri di esprimersi circa:



a) la sussistenza di profili di responsabilità collettiva, solidale ecc

RISPOSTA: Come espresso nelle valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito all'integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, si ribadisce che la responsabilità dell'amministratore è di natura personale.

b) la sussistenza dei valori patrimoniali di Campi

RISPOSTA: In merito si rimanda alle situazioni patrimoniali di Campi e Psf pubblicate.

c) la possibilità che al 14.04.2021 Campi non abbia ancora contabilizzato i costi relativi alle consulenze per la prospettata operazione di fusione inversa.

RISPOSTA: In merito si rimanda alle situazioni patrimoniali di Campi e Psf pubblicate.

d) i criteri di ripartizione dei costi delle consulenze per l'operazione di fusione tra PSF e Campi.

RISPOSTA: In merito si rimanda alle situazioni patrimoniali di Campi e Psf pubblicate.

11. Chi si assume la responsabilità diretta ed immediata piuttosto che indiretta mediata, conseguente, di omesso controllo:

a) della modulistica non coordinata / non corretta

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

b) delle assunzioni circa il fatto che la responsabilità dovrebbe essere solo personale con il conseguente spaccettamento della delibera richiesta, nonché chiaramente e specificamente proposta dagli azionisti proponenti (fermo restando che in caso di astensione tale problema potrebbe essere in qualche modo riassorbito)

RISPOSTA: si ribadisce che la responsabilità dell'amministratore ha natura personale.

c) del riconoscimento del diritto di voto in capo agli azionisti che versano in stato di conflitto di interessi non solo quali amministratori sia di PSF che di Campi ma anche di amministratori di entrambe le società, e ciò con riferimento sia alla delibera di fusione che a quella dell'azione di responsabilità ... e con qualche dubbio anche circa la spettanza del diritto di voto in relazione alla proposta di distribuzione di un dividendo straordinario atteso che gli stessi amministratori godono di un compenso amministratori, sono in palese conflitto di interesse;

12. il Notaio ritiene che tra i controlli che deve fare per omologare la delibera di fusione vi sia anche quello relativo alla sussistenza del diritto di voto in capo ai vari soci, ed in particolare in capo a quelli il cui conflitto di interesse è stato spiegato e documentato.

RISPOSTA: i controlli sulla legittimazione e sul computo dei diritti di voto sono fatti in osservanza della normativa applicabile.

Osservo che:



- in data 11/06/2021 avete pubblicato l'“Avviso di spostamento della data di convocazione dell'assemblea dei soci del 14 giugno”
- in tale documento sono chiaramente indicati:
 - la nuova data dell'assemblea del 15/072021
 - la nuova record date del 06/07/2021
 - i nuovi termini per l'esercizio dei diritti per:
 - integrazione OdG (entro il 21/06/2021)
 - nuove proposte di delibera (entro il 30/06/2021)
 - domande preassembleari (entro il 06/07/2021)

Ora, l'ultima richiesta di integrazione all'ODG e il suo parziale accoglimento, queste mie stesse domande e il un nuovo biglietto assembleare testimoniano che si è trattato di un vero e proprio annullamento dell'assemblea straordinaria dello scorso 14/06 e della convocazione di una nuova assemblea nella nuova data del 15/07/21.

Non avreste dovuto aggiornare la situazione di Campi e ricalcolare il valore del diritto di recesso?

RISPOSTA: PSF non ha annullato l'assemblea prima convocata per il 14 giugno 2021 , pertanto non è stato necessario aggiornare la situazione di Campi o il valore di recesso.

Cosa pensa il CDA? Cosa il Collegio sindacale? Cosa il notaio?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Quanto da voi pubblicato a proposito di Campi che ha determinato l'annullamento dell'assemblea del 14 giugno non modifica, ma semmai conferma, il quadro della situazione di Campi stessa, che sembra proprio avere un patrimonio reale negativo e, comunque, del tutto palesemente inadeguato per pretendere anche solo di immaginare la fusione con la capogruppo PSF, assumendo così il controllo di una realtà con 5 stabilimenti e diverse centinaia di addetti tra dipendenti e professionisti (oltre 40 linee produttive dislocate in 4 stabilimenti produttivi e oltre 300 professionisti per la sola PSF Label, come indica lo stesso sito internet, con attività improntata su canoni gestionali e produttivi qualificanti e con tutta una serie di certificazioni – BRC, Gestione Qualità, Gestione Ambiente, Gestione Sicurezza,..., Codice Etico), con le grandezze evidenziate dai Promotori della sollecitazione deleghe, dalla sig.ra Abbate e da me, nei vari documenti sinora da noi prodotti, sulla scorta dei vostri stessi documenti.

Come potete continuare a insistere nel sostenere che con un apporto di circa 20.000€ (fatto di crediti fiscali e risconti evidentemente non computabili nella dichiarata ottica "stand alone") sia possibile assumere ancora maggiore controllo del Gruppo PSF, calpestando i diritti di tutti gli azionisti tecnicamente non interessati all'operazione tra correlate?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Con i vostri siffatti 20.000€, a regola, non potete permettervi di acquisire nemmeno un posto auto scoperto in Castrezzato, Via Valenca 15. Come pensate di ottenere il pieno controllo dell'intero gruppo?



RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Siete consci che ci sono azionisti che non possono permettersi (anche per statuto) partecipazioni non quotate o che sono costretti a vendere loro azioni, impoverendo il tessuto della società?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Siete consapevoli che dopo aver raccolto ZERO azioni in sede di OPA, il voler procedere comunque col delisting contro il volere della maggioranza degli azionisti non interessati (che si paleserà in assemblea) rischia di peggiorare e danneggiare ulteriormente l'immagine dell'azienda?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Siete consapevoli che state proponendo una scelta OBBLIGATA tra:

- perdere i diritti del TUF e non poter più disporre delle proprie azioni sul mercato regolamentato
- accettare un prezzo di liquidazione, forzata dalle stesse circostanze, nettamente inferiore al valore della società e persino a quello di OPA, già rifiutata?

RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa richiesta dalla legge nei modi e nei termini previsti dalla disciplina applicabile

Il valore calcolato da Deloitte ai fini delle sue sue verifiche è intorno a 8.7/8.8€ per azione, senza tenere conto di:

- azioni proprie (da annullare)
- riduzione della PFN nel Q1
- valore dei marchi
- portafoglio clienti
- piano industriale esageratamente conservativo
- premio per gli azionisti di minoranza (questa è di fatto una acquisizione forzata), e già che ci siamo a prezzo di saldo deciso unilateralmente dal CdA attraverso l'utilizzo dello strumento della fusione che non è adeguato rispetto all'operazione che il CdA vuole porre in essere
- ottimizzazioni da accorciamento catena di controllo
- risparmi da mancata quotazione
- ...

ml

quanto valgono questi ultimi punti?

RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa richiesta dalla legge nei modi e nei termini previsti dalla disciplina applicabile

Chi potrà beneficiare di questo valore e come?



RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa richiesta dalla legge nei modi e nei termini previsti dalla disciplina applicabile

PSF può benissimo riuscire a valorizzarsi sul mercato e gli antichi andamenti del titolo sul mercato lo dimostrano.

Utilizzare certe frasi di circostanza per motivare delle scelte che hanno fini che sembrano proprio ben diversi è una prassi invisa agli investitori tutti, soprattutto a coloro che vi hanno dato fiducia, permettendovi di raccogliere molto di più di quanto ora state cercando di offrire per lasciare il mercato e mi chiedo quali siano le evidenze delle verifiche fatte dalle Authority a questo proposito.

Dal mercato avete raccolto una ventina di milioni in tempi successivi (e sempre con valorizzazione del titolo ben maggiore dell'attuale – sempre sopra i 30€, e sembra senza rettifiche...) e ora volete uscire, di fatto, con circa 3.5mln, ovvero l'equivalente dei soli dividendi non distribuiti e forse anche con una piccola frazione dell'abbattimento del capitale sociale versato, che è previsto ridursi, perché?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Non si può allo stesso tempo non osservare che dai tempi dell'IPO PSF ha raddoppiato il fatturato e ormai da diversi anni produce regolarmente cassa e utili, mentre pochi anni dopo l'IPO si era fatto ricorso al mercato con degli aumenti riservati e diluiti nel tempo (una modalità generalmente poco gradita agli investitori, perché tende a deprimere il valore del titolo, dovendo il mercato assorbire le vendite dello specialista che riceve i titoli a sconto) perché l'attività ordinaria non riusciva a coprire gli investimenti.

L'idea del delisting a sconto forse ha radici molto lontane. A cosa serviva il voto maggiorato se avete sempre governato l'azienda senza oppositori?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Perché avete rifiutato di rivederlo, non inserendolo all'ODG?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Perché non avete fatto la relazione necessaria?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Non bastava, al limite, un semplice calcolo del diritto di recesso?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Non abbiamo mai visto un vostro piano industriale in oltre un ventennio di quotazione.

Ne avete presentato uno ora perché in seguito all'OPA è finalmente emerso che non c'era (e ciò va più o meno di pari passo col fatto che l'ultima presentazione agli analisti risale al 2009 e con la recente risposta a una delle mie domande preAssembleari sull'IR, il cui tono sembra



indicare che detto IR è stato inizialmente incaricato e poi mantenuto invariato nel tempo solo perché è obbligatorio averne uno).

Il nuovo piano prevede ancora nuovi importanti investimenti in impianti e macchinari (che non è chiaro dove siano diretti, dato che le informazioni che date a livello di risposte alle domande preassemblari sono diverse da quelle date dai vostri manager operativi che compaiono sulla stampa specializzata di settore, che, tradotto, significa che non tutti gli investimenti fatti sono finiti dove avete dichiarato, ovvero che avete dichiarato una cosa che non sembra del tutto vera!) e nuove assunzioni, peraltro nella divisione a maggiore marginalità, e, a fronte di tutto ciò, avete espresso attese di fatturato e margini prima in contrazione e poi in lieve recupero, tali per cui al 2025 saremo ancora più o meno dove siamo oggi, anzi, forse pure appena sotto. Come spiegate tutto ciò?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

A proposito della vostra capacità previsionale, vale la pena ricordare cosa avevate affermato in occasione del Q3, il 06/11/2020:

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE

In sede di redazione della presente relazione periodica, sono stati analizzati i principali rischi finanziari e operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di rivalutare l'impatto degli effetti negativi derivanti dalla diffusione del Covid-19 e del conseguente blocco parziale delle attività. Come già rilevato, il lockdown ha infatti fortemente condizionato l'andamento dell'esercizio con particolare riguardo al primo e ancor più al secondo trimestre 2020. Riteniamo, quindi, che difficilmente possa esserci un'inversione di tendenza e un conseguente recupero nel volume d'affari. Stiamo, quindi, portando avanti gli investimenti programmati per una pianificazione di strategie commerciali maggiormente adeguate alla nuova situazione. Pur dovendo prudenzialmente ridimensionare i risultati attesi, confidiamo di poter riconfermare un sostanziale equilibrio economico alla fine dell'esercizio in corso.

md

Il vostro "sostanziale equilibrio economico", peraltro "fortemente condizionato" dall'andamento dell'esercizio caratterizzato dal "blocco parziale" delle attività nel Q1 e Q2 2020, dopo meno di due mesi dal quel 06/11/2020 al 31/12/2020 si è tradotto in questi dati:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 31/12/20 (31/12/19) (Euro milioni)

Totale ricavi e proventi operativi 49,80 (53,54)

Risultato operativo lordo (EBITDA) 3,21 (2,79)



Risultato operativo (EBIT) 1,19 (0,89)

Risultato netto 0,74 (0,50)

PFN (debito) 6.36 (6.82)

Ovvero, nonostante un temporaneo e del tutto eccezionale periodo di fermo nel Q1 e nel Q2 che ha determinato un calo del fatturato di circa il 7%, correttamente preventivato, si sono registrati questi incrementi:

- +15.3% EBITDA
- +33.9% EBIT
- +48.4% UTILE NETTO

associati all'apprezzabile riduzione debito di 0,46mln, dopo investimenti per 2.06 mln.

Si può definire davvero altrettanto centrata e corretta la previsione definita di "sostanziale equilibrio economico"?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Non sapevate già a meno di due mesi dalla fine dell'anno che i risultati sarebbero stati buoni (anzi, molto superiori alle aspettative anche dello stesso specialist Integrae Sim, che, per inciso, nonostante abbia dichiarato ciò, non ha alzato il suo target su PSF, come sarebbe stato logico attendersi) e non invece incerti, come lasciava intendere la dizione "sostanziale equilibrio economico" del 06/11/2020?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Forse in data 06/11/2020 non si sapeva ancora bene del grado di efficacia del 90% del primo vaccino Pfizer-BionTech, di cui si era iniziato a parlare nella seconda metà di agosto 2020, dato che questo annuncio è datato 09/11/2020.

Lo si sapeva invece benissimo (in quei giorni non si parlava d altro) in data 11/11/2020, quando veniva costituita Campi S.r.l. e dopo appena due settimane, il 26/11/2020, veniva annunciata l'OPA a 7.03€ (valore che implica un rendimento lordo market cap/Ebitda del 40%!).

Ma è interessante commentare anche questo passaggio della relazione annuale del 05/03/2021



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In attesa di maggiori informazioni sulle possibili conseguenze di carattere economico derivanti dalle persistenti problematiche sanitarie globali (COVID19), ad oggi si sono riscontrati alcuni effetti di riduzione sugli ordinativi da parte di clienti. Ciò premesso, a causa dell'incerta evoluzione dell'emergenza sanitaria e della difficoltà nel prevedere eventuali provvedimenti normativi e le conseguenze degli stessi sul business di riferimento del Gruppo, al momento non è prevedibile quantificarne o valutarne esattamente gli effetti futuri, ma si confida che non si generino impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. A livello di fatturato, nel 2021 l'obiettivo è recuperare parte dei volumi di vendita ridottisi nel 2020, e proseguire nella ricerca di un'ulteriore ottimizzazione della marginalità. Nel 2021 le strategie di crescita rimarranno focalizzate sulle attività commerciali legate al mondo label&packaging (wine&spirits, promozionali, industriali-prodotto), su ulteriori prodotti speciali ed esclusivi (twin label carta colla, etichette wine ad alto valore e multipagina promozionali). A tale riguardo sono stati programmati impegni di investimento finalizzati ad un ulteriore potenziamento delle linee produttive per ulteriori efficienze. Inoltre nel 2021 continueranno gli sviluppi di progetti legati all'area Direct Marketing come descritto nel precedente paragrafo "Evoluzione del mercato e nuovi orientamenti strategici"

La posizione finanziaria netta consolidata, che include debiti verso società di leasing pari ad Euro 2,11 milioni (di cui Euro 1,35 milioni a medio-lungo termine) e debiti su diritti d'uso per 0,48 milioni (di cui 0,26 milioni a medio lungo termine) presenta un saldo di indebitamento netto pari a Euro 6,12 milioni (era 7,19 milioni al 30/06/2020). Alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2019) risultava un indebitamento complessivo netto pari ad Euro 6,82 milioni. Nel corso del 2020 sono stati ottenuti 10 nuovi finanziamenti bancari, per complessivi euro 14,5 milioni rimborsabili rispettivamente in 24 mesi (1,5 milioni) in 60 mesi (1 milione) e in 72 mesi (12 milioni). E' opportuno precisare che il Gruppo si è avvalso delle garanzie MCC a fronte delle norme agevolative specifiche per emergenza Covid-19.

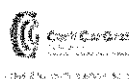
Handwritten signature

Per il 2021 si prevede di recuperare parte dei volumi persi nel 2020, ovvero un fatturato compreso tra i 49,80mln del 2020 e i 53,54mln del 2019, con miglioramento dei margini sul 2020, ovvero un risultato sicuramente superiore al 2020 anche in termini di marginalità e di utile netto. Si parla solo di sviluppi futuri positivi, di investimenti per prodotti speciali ed esclusivi, per ottenere maggiori efficienze.

Al 05/03/2021 nella relazione di bilancio non c'è nemmeno l'ombra di contrazioni di fatturato e margini per il futuro.

Al 21/04/2021 il comunicato stampa sull'approvazione del Piano Industriale contraddice subito queste previsioni e le rivede decisamente al ribasso:

La pandemia Covid19 si ritiene che manifesterà, rispetto all'esercizio 2020, sui conti societari effetti negativi ancora sensibili nel 2021, effetti che tenderanno ad attenuarsi solo nella seconda metà del 2022, per poi ricondursi gradualmente alla normalità negli anni successivi. Il fatturato, rispetto al bilancio consolidato 2020, si stima sostanzialmente in lieve calo nel 2021



ISO 9001:2015 N. 4112 ISO 14001:2015 N. 1603 ISO 45001:2018 N. 2013

ed in ripresa nel 2022 e si prevede, con il raggiungimento del controllo della pandemia, una sua ripresa per gli anni successivi dell'ordine del 2% su base annua. L'incidenza del costo delle materie prime sul valore della produzione (58% nel 2020) è attesa incrementarsi nel 2021 dell'1,5%, in ragione della crescita dei costi unitari dei beni già riscontrata nei primi mesi del 2021, con una tendenza alla crescita dell'0,5% negli anni successivi del piano; i costi per servizi (22,4% nel 2020), registreranno una lieve diminuzione negli anni 2021 e 2022, per ritornare ai valori del 2020, tuttavia, in presenza di un incremento di fatturato, per cui negli anni del piano registreranno rispetto al 2020 un calo di 1,3% mediamente. L'incidenza del costo del personale nel 2021 registra un incremento programmato dell'1% (dal 9,7% nel 2020) in quanto il gruppo incrementerà gli organici di 11 unità, in relazione agli investimenti in impianti e macchinari in programma, tale importo resterà stabile in valore, sostanzialmente subendo solo un incremento fisiologico negli anni dal 2023 in poi. Restano negli anni di piano sostanzialmente stabili gli oneri diversi di gestione (incidenza sul fatturato del 4,2%). Gli interessi passivi sono in linea con il 2020 e sono attesi in diminuzione negli anni successivi per effetto dei rimborsi previsti nei piani di ammortamento dei mutui. Sono ancora importanti gli ammortamenti (relativi sostanzialmente alle immobilizzazioni materiali), per un totale nel 2021 di Euro 2,3 milioni ed in via decrescente negli anni secondo i piani di ammortamento. Per effetto della combinazione di cui sopra, si prevede un calo della profittabilità verso un sostanziale pareggio di bilancio negli anni 2021 e 2022, per poi verificarsi un graduale ritorno agli utili. La Posizione Finanziaria Netta (nel 2020 l'indebitamento finanziario è stato pari ad Euro 6,2 milioni) è prevista nel 2021 in Euro 5,5 milioni ed avrà un graduale miglioramento nei successivi anni di piano, per effetto positivo dei rimborsi dei mutui; essa potrà beneficiarsi di un Ebitda apprezzabile (stimato in 5,2% del valore della produzione nel 2021), sebbene in calo negli anni successivi del piano per i motivi suddetti.

Il fatturato del 2021 è stimato il lieve calo anziché in recupero.

Strano, nel Q1 e ancor più nel Q2 2020 non c'erano stati dei fermi parziali che non si ripeteranno più?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Non sono allo stesso tempo aumentate le linee di produzione e i dipendenti in seguito agli investimenti fatti e alle nuove assunzioni?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

E nei prossimi anni non sono forse previste ulteriori linee di produzione e 11 unità in più per farle funzionare?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Il fatturato non sembra incrementarsi nemmeno per effetto dell'aumento delle materie prime.



Sembra strano anche che l'incremento delle materie prime faccia prevedere solo riduzioni di margini e non il trasferimento, anche solo parziale, al cliente finale, pur trattandosi di prodotti "speciali ed esclusivi".

Fatto sta che "si prevede un calo della profittabilità verso un sostanziale pareggio di bilancio negli anni 2021 e 2022, per poi verificarsi un graduale ritorno agli utili."

Bisogna solo riuscire a decifrare se il "sostanziale pareggio di bilancio" deve essere inteso alla stregua del "sostanziale equilibrio economico" del Q3 2020, che ha portato poi (in meno di due mesi dalla previsione) a fare quasi +50% sull'utile netto, rispetto all'anno precedente.

A questo proposito, è interessante osservare che la relazione del 07/05/2021 sul Q1 2021, riporta indicazioni positive soprattutto per il target di 5,5mln di PFN, già sostanzialmente raggiunto dopo appena 3 mesi (da 6.36mln al 31/12/2020 a 5,6mln al 31/03/2021, con target di 5,5mln al 31/12/2021) e ciò nonostante investimenti per 1,6mln completati nel Q1 2021, e anche per l'indicazione che non si procederà più con ulteriori investimenti per non pregiudicare la marginalità, perciò per l'intero esercizio 2021 sembra logico attendersi risultati ampiamente migliorativi anche a livello di utile netto.

Alla luce di ciò, sembra che con "un sostanziale pareggio di bilancio" per gli anni 2021 e 2022 stavolta si debba in realtà intendere un buon incremento dell'utile netto e una forte riduzione del debito, più o meno come alla previsione di un "sostanziale equilibrio finanziario" sono seguiti a breve (meno di due mesi) i risultati sopra evidenziati per il 2020, ovvero +15.3% EBITDA, +33.9% EBIT, +48.4% UTILE NETTO.

Ma allora ci si chiede:

- che scopo aveva emettere un siffatto PI? Quello di favorire un basso valore di perizia di Deloitte? Chi ha effettivamente approvato questo piano (per inciso, a questa domanda posta per mail del 23/04/2021 ore 02.13 agli Affari Societari non mi avete mai risposto)? Ha industrialmente senso e non è molto atipico per una società di capitale prevedere investimenti e nuove assunzioni senza far corrispondere congruenti aspettative di crescita di fatturato e margini?
- Che numeri avete fornito a chi vi ha concesso nel corso del 2020 dei prestiti per 14,5mln di cui 12mln di euro a 72 mesi? Gli stessi numeri da società fallimentare che sembra costretta a investire ogni risorsa per poter sopravvivere, mortificando ogni attesa di dividendo (non prevista né oggi né per mai, ben diversamente dai premi per gli amministratori) quando invece è leader del suo mercato di nicchia con barriere all'ingresso testimoniate dagli alti investimenti necessari per avviare le attività, che PSF ha già fatto e probabilmente completato e di cui si prepara a cogliere i frutti (nelle vostre intenzioni a beneficio solo di pochi)?
- perché questo PI considera solo le difficoltà del periodo e non tutta una serie di opportunità positive, a partire proprio dai circa 19.6mln di liquidità disponibile, non si parla dei piani vaccinali in stato ad oggi molto avanzato? Perché no del ritorno in zona bianca e della riapertura di ogni attività, della generale ripartenza dei consumi, delle rosee previsioni di Confindustria, del Governo e anche di istituzioni di più ampio interesse geo-politico-economico? Perché non si evidenzia il +34% registrato lo scorso anno sul mercato estero?
- non sarebbero ben diverse le valutazioni basate sul DCF con un piano più ragionevole, aggiornato agli attuali scenari macroeconomici e più coerente con gli investimenti già



completati e con attese più ragionevolmente positive? Perché vedere tutto nero, quando PSF, in periodo pandemico, ha avuto solo una piccola flessione del fatturato, ma, allo stesso tempo, un importante incremento di margini e utili, dimostrando grande resilienza all'evento del tutto eccezionale occorso?

RISPOSTA: Le domande sopra elencate non sono pertinenti all'ordine del giorno.

Ma ci sono anche altri interrogativi di base, anche sulla scorta di ciò che è avvenuto negli ultimi mesi.

La stessa perizia a cura di Deloitte, redatta su incarico del Tribunale di Brescia, afferma che la media prezzi calcolata in un periodo pandemico è poco rappresentativa per la valutazione di una azienda; ora, l'OPA annunciata alla fine di novembre 2020 a 7,03, fallita, si basava in gran parte sulla media prezzi (anzi, gli unici parametri esplicitati nel primo comunicato del 26/11 facevano riferimento al prezzo del titolo alla data dell'annuncio, alla media prezzi degli ultimi 1,3,6,12 mesi e alla "limitata liquidità del titolo in termini di scambi effettuati sul MTA") ed era in netto contrasto con il valore che PSF attribuiva a se stessa, come è emerso nel Documento di offerta pubblicato in data 04/12/2020.

Se è così conclamato che quei prezzi non erano affatto rappresentativi del valore dell'azienda, come può oggi a maggior ragione ritenersi valida quell'operazione, strutturata come passaggio puramente formale (sono state acquisite ZERO azioni) per legittimare successivi tentativi di delisting forzato?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Forse Consob non se ne è mai occupata perché quella prima operazione tra correlate era stata classificata sotto soglia Consob, poiché inferiore a 8mln€ di controvalore.

In fondo a pag. 58 del documento di offerta è scritto questo:

I multipli individuati sono l'EV/Sales e l'EV/EBITDA, come riportato nella tabella che segue.

*Tale scelta è motivata dalla maggiore significatività dell'utilizzo di tali parametri all'interno delle tradizionali metodologie di valutazione tipiche nel settore in oggetto in cui opera PSF. L'esclusione di altri parametri (quali, ad esempio, il P/E, il P/cash flow ed il P/Mezzi propri) è dovuta anche alla loro limitata applicabilità nel caso in oggetto a differenza dei multipli di seguito indicati **che si ritengono gli unici significativi in ragione del settore in cui opera l'Emittente, nonché in ragione dei risultati dell'Emittente medesimo** negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.*

In tabella i multipli sono questi:

2018 2019 2018 2019

Media 2,2x 2,2x 9,4x 9,2x

GRUPPO SANFAUSTINO



Poligrafica San Faustino S.p.A.* 0,33x 0,27x 8,37x 5,28x

A pagina 44 ci sono SALES ed EBITDA:

2018	2019
48.342	53.537
1.885	2.786

EV (SALES)

$$2.2 \times 48.342 = 106,352.4$$

$$2.2 \times 53537 = 117,781.4$$

$$\text{media semplice} = 112,066.9$$

approssimato 112mln

EV (EBITDA)

$$9.4 \times 1.885 = 17,719$$

$$9.2 \times 2.786 = 25.6312$$

$$\text{media semplice} = 21,675$$

approssimato 21.7mln

nd

Il valore di impresa stimato da Campi è perciò compreso tra circa 21.7 mln e 112mln.

Adottando un peso (conservativo) 1/4 Sales e 3/4 Ebitda si ottiene:

$$(112 + 21.7 * 3) / 4 = 44.28\text{mln}$$

Detratto il debito netto al 30/09/2020 di 6.1mln e suddiviso questo valore per il nr. di azioni totali 1.123.483 (senza nemmeno considerare il 5% circa di azioni proprie), il valore per azione



è di circa 34€/azione, ovvero circa 5 volte i 7.03 €/azione offerti da Campi stessa e accettati dal CDA.

Perché il CDA di PSF ha accettato il valore di 7,03€ sapendo che lo stesso offerente Campi, mentre offriva 7,03€, allo stesso tempo indicava, da massimo esperto e conoscitore dell'azienda PSF, il giusto valore di 34€ valutato sui multipli di mercato?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Perché questo dato non è stato esplicitato nella relazione dei consiglieri indipendenti?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Il CdA di PSF (impersonificazione degli azionisti di riferimento) che conosce bene l'azienda, meglio di qualunque altro, dice che l'azienda vale 34€, ma ne offre 7,03€ (circa 1/5 di 34€, facendo leva sui prezzi medi di mercato calcolati su un periodo pandemico e sulla scarsa liquidità del titolo (che segue in realtà un lungo periodo, decennale, in cui non si è voluto illustrare al mercato il piano di ristrutturazione e rilancio della società).

Un rapporto di 5 a 1, ripeto 5 a 1, tra valore ritenuto congruo (o unico significativo che dir si voglia) e valore offerto agli azionisti di minoranza.

Come può una tale OPA essere ritenuta valida ai fini del Progetto di delisting?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Quali sono le considerazioni che vi ha evidenziato l'Authority?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Chiunque detenga il controllo di una società è autorizzato a lanciare un'OPA con una differenza simile tra valore della società e prezzo offerto?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Per cosa? Per semplice formalità?

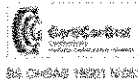
RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Consob vi ha incoraggiati dettandovi anche delle correzioni per le vie brevi?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Consob vi ha specificato che un'OPA siffatta che ha come (ovvio) risultato finale l'acquisto di ZERO azioni, può essere considerata una milestone positiva per un progetto di delisting?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.



Non andrebbe invece ritenuta NULLA una simile OPA?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Se quell'OPA fosse stata fatta al valore corretto di 34€, il controvalore sarebbe stato ben superiore a 8mln€.

Anche le valutazioni numeriche di Ambromobiliare, che sembrano rifarsi, almeno in parte, a quelle di Integrae Sim, non sono adeguatamente argomentate e giustificate ed evidenziano dei valori finali niente affatto riproducibili per chi volesse ricostruirli e sembrano anche il frutto di errori piuttosto grossolani.

Come abbia fatto Ambromobiliare a produrre un parere terzo a favore del CDA che aveva come metodo di controllo i multipli di mercato, che porta ai valori che abbiamo calcolato sopra, a dire invece che il valore corretto era circa 7€ (ma indicando pure un valore di circa 6€, volendo forse così evidenziare la presunta generosità dell'offerta), è un mistero, forse hanno sbagliato a copiare e incollare qualche dato di qualche tabella riferita a tutt'altro.

Sorprende che chi è presente in CDA da oltre un decennio, se non addirittura dai tempi dell'IPO, come consigliere indipendente, e sia pure dotato di competenze di primo livello in materia di valutazione d'azienda, abbia avvallato errori cotanto grossolani, e nell'interesse di chi poi?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Perché il CDA ha accettato una simile perizia?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Pensate davvero di fondere la capogruppo di un gruppo industriale leader di mercato con un veicolo correlato che ha per oggetto sociale lo stesso dell'emittente, ne assume stessa sede, stesso nome, stesso tutto, non potendosi permettere nemmeno l'acquisto di una matita e di una gomma dell'emittente stessa?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Chiedo:

- di esplicitare l'esatto contenuto dei contratti e quindi le esatte ed analitiche prestazioni professionali che sono state contabilizzate sotto la voce "consulenze finanziarie"
- di esplicitare in base a quale norma, principio contabile o altro sia avvenuta l'iscrizione dei risconti attivi su consulenze finanziarie nella situazione contabile di Campi
- di voler illustrare quali siano stati i calcoli eseguiti per valorizzare i risconti attivi sulle consulenze finanziarie (quale il termine iniziale e motivo di tale individuazione, quale il termine finale e motivo di tale individuazione, quale il termine di riferimento per suddividere la competenza economica delle prestazioni).

RISPOSTA: Domande non pertinenti all'ordine del giorno.



Rispetto alle mie domande preassembleari fatte in vista dell'Assemblea dello scorso 16 aprile per le quali avevate in buona parte preferito rispondere che non erano pertinenti all'ODG, dato che gli investimenti sono parte del piano industriale che influenza le valutazioni dell'azienda, chiedo nuovamente dove sono stati davvero destinati gli investimenti degli ultimi 5 anni e dove dovrebbero essere davvero destinati gli investimenti che avete previsto fino al 2025.

A suo tempo avevate risposto che gli investimenti fatti sono tutti in Via Valenca, ma è emerso che i vostri responsabili operativi e i fornitori hanno invece dichiarato che solo una parte di questi sono effettivamente in Via Valenca, perciò c'è un grosso problema: avete forse tenuto nascosti al mercato degli accordi commerciali che, per trasparenza sul mercato STAR, avreste dovuto comunicare e, comunicandoli, forse il mercato avrebbe considerato in modo diverso la società, attribuendole un diverso valore di Borsa, con implicazioni sia sul prezzo d'OPA, sia sul valore del diritto di recesso?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Inoltre, sembra che abbiate dato una risposta almeno incompleta a tutti gli azionisti. Potete chiarire in quanti e quali stabilimenti avviene la produzione, quale sia la forza lavoro complessiva, dove sono stati posizionati gli impianti e macchinari, dove sono previsti i nuovi investimenti e sulla scorta di quali accordi commerciali?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

* * *

Di seguito si riportano le domande poste dall'azionista Tommaso Marino e le relative risposte:

Lo "spostamento" dell'Assemblea dal 14 giugno 2021 al 15 luglio 2021, è da considerarsi legittimo in via generale ed ipotetica?

RISPOSTA: Lo spostamento della data dell'assemblea dei soci è stato operato nel rispetto della legge e dello statuto di PSF.

Ammesso e non concesso che lo "spostamento" sia legittimo in via ipotetica e generale, nel caso particolare non si sarebbe dovuto più propriamente parlare di annullamento dell'avviso di convocazione pubblicato il 3 maggio 2021 (per assemblea da tenersi il 14 giugno 2021) e convocazione di nuova assemblea per il giorno 15 luglio 2021? A tale proposito rilevo quanto segue:

RISPOSTA: PSF non ha annullato l'avviso di convocazione pubblicato il 3 maggio 2021.

- l'art. 2374 C.C. consente uno spostamento (rectius: rinvio) per un periodo massimo di 5 gg.
- l'avviso di "spostamento" è stato redatto compatibilmente ai termini di una nuova convocazione



- l'avviso di "spostamento" della convocazione non solo non tiene validi / conferma i termini per l'esercizio dei diritti sociali da parte dei soci dell'avviso di convocazione precedente (esplicitamente record-date per la partecipazione, termine per proporre integrazioni dell'OdG e termine per proporre domande preassembleari ed implicitamente anche il termine per l'esercizio del diritto di recesso), ma anzi esplicita nuovi termini per l'esercizio dei diritti sociali da parte dei soci

Ed allora vorrei chiedere che mi venga analiticamente spiegato (indicandomi tutti gli estremi di legge, TUF, precedenti giurisprudenziali, qualificata dottrina):

1. I motivi per i quali l'avviso di "spostamento" sia appunto tale e non in realtà un annullamento implicito della convocazione assembleare del 14 giugno con riconvocazione dell'assemblea;
2. Perché il CdA ritenga che il solo fatto di denominare il documento "avviso di spostamento" (nel quale, tra l'altro e come già accennato sopra vengono definiti nuovi termini per l'esercizio dei diritti sociali, alcuni esplicitati ed altri impliciti) non comporti anche il dovere e la necessità di riformulare il prezzo di liquidazione per il recesso azionario e la situazione patrimoniale di Campi per renderla non più "vecchia" di due mesi al momento dell'assemblea, cosa che evidentemente causa una variazione del rapporto di concambio azionario.

Il notaio quale opinione ha espresso in merito a detto slittamento? Secondo lui, ai sensi di quale legge esso è avvenuto?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Nel CDA di PSF chi ha votato contro la proposta di fusione in questione e con quali motivazioni?

RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa prevista dalla disciplina applicabile mediante pubblicazione della documentazione richiesta.

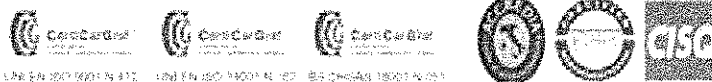
Quali ragioni hanno "consigliato" piuttosto che "suggerito" o addirittura "costretto" allo slittamento dell'Assemblea? In merito è stato chiesto un parere a Consob? Se sì, qual è stato il parere formale di Consob e perché lo stesso non è stato pubblicato? Sollecito la pubblicazione di tale eventuale parere di Consob.

RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa prevista dalla disciplina applicabile mediante pubblicazione della documentazione richiesta.

Consob ha espresso pareri in merito alla fusione prospettata?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Secondo la società, la mancata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dello slittamento d'assemblea, potrebbe o no essere motivo d'impugnazione da parte dei soci, ai fini dell'illegittimità delle relative deliberazioni?



RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Con riferimento all'ordine del giorno, gli azionisti di PSF che sono anche parte correlata dell'operazione in quanto unici soci ed unici amministratori di Campi, parteciperanno alla votazione o applicheranno in merito il dovere di astensione a causa della sussistenza di un conflitto di interesse (come previsto dalla Legge)? Nel caso gli azionisti di cui al presente punto dovessero ritenere di poter votare, chi tra il Notaio, i membri del Collegio Sindacale, i membri dell'OdV ed i membri del Comitato Operazioni Parti correlate si assumerà la responsabilità di riconoscere la spettanza del diritto di voto agli stessi senza impedire il fatto o quantomeno far verbalizzare contestazioni, precisazioni, distinguo?

RISPOSTA: Il diritto di voto verrà esercitato nelle forme previste dalla disciplina applicabile e si darà informazione dell'esito delle votazioni nei tempi e nei modi richiesti dalla legge.

Tenuto conto che tra i motivi della fusione la società considera il risparmio collegato al delisting, esso è stato quantificato di quale importo? Quali elementi sono stati considerati a tal fine?

RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa prevista dalla disciplina applicabile mediante pubblicazione della documentazione richiesta.

L'accorciamento della catena societaria, altro motivo dichiarato di delisting, quanto farebbe risparmiare?

RISPOSTA: PSF ha fornito l'informativa prevista dalla disciplina applicabile mediante pubblicazione della documentazione richiesta.

Perché agli azionisti non è stato fornito un aggiornamento più ravvicinato della situazione contabile di Campi? Secondo PSF, qual è l'aggiornamento più ravvicinato dovuto ai soci, considerato che allo stato costoro conoscono solo quello fornito da PSF, datato 14 aprile 2021?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Ci dite qual è la situazione contabile di Campi al 15 maggio 2021?

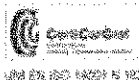
RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Qual è stato l'importo delle consulenze pagato da PSF, per la finalità d'incorporazione? Chi sono i consulenti in questione?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Tra i compiti del notaio - segretario dell'Assemblea, vi sono compresi i controlli che egli deve svolgere ai fini dell'omologazione della delibera di fusione, ivi compreso quello relativo alla sussistenza del diritto di voto in capo ai vari soci, compresi coloro che si trovano in conflitto d'interessi?

RISPOSTA: i controlli sulla legittimazione e sul computo dei diritti di voto sono fatti in osservanza della normativa applicabile.



Secondo il notaio vi sono soci che si trovano in conflitto d'interessi nella delibera di fusione? Perché sì e perché no?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Come sono stati ripartiti i costi delle consulenze tra Campi e PSF?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Secondo la società, quale sarebbe il foro competente a conoscere della probabile impugnazione della delibera di fusione da parte dei soci di minoranza: quello competente per il Comune di Castrezzato (BS), in quanto sede da cui l'Assemblea è stata fatta slittare, oppure quella di Milano, sede in cui è stata fatta slittare con procedimento allo stato dubbio?

RISPOSTA: Domanda non pertinente all'ordine del giorno.

Il 15 luglio 2021 alle 9.30, data di svolgimento dell'Assemblea, dove saranno fisicamente presenti il Presidente di questa ed il Notaio incaricato?

RISPOSTA: Ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, la cui applicabilità è stata prorogata, dapprima, dall'art. 71 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, dall'art. 1, comma 3 del Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 e, da ultimo, dall'art. 3, comma 6, del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, al fine di proteggere la salute di tutte le persone coinvolte, l'assemblea si svolgerà a porte chiuse, prevedendo che l'intervento all'adunanza per i soci si svolga esclusivamente attraverso l'istituto del rappresentante designato ai sensi dell'art. 135 undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF). Con riferimento agli altri soggetti cui la legge conferisce il diritto di partecipare all'assemblea (amministratori, sindaci, rappresentante designato), essi saranno presenti all'adunanza mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione di questi ultimi e la loro partecipazione. Non è pertanto prevista una sede fisica per i partecipanti.

M

Murillo

SPAZIO ANNULLATO

Poligrafica San Faustino
Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2021
DICHIARAZIONE DI VOTO

Allegato "I" all'a
in data 21-7-2021
n. 24980/15014 rep.

Il sottoscritto BUA VINCENZO
nato a VACCARIZZO ALBANESE (CS) il 29/07/1968,
residente a SAREGO (VI) in Via Giuseppe Cacciavillani 35,
C.F. BUAVCN68L58L524P

Titolare dei diritti di voto specificati nella delega contestualmente inviata al Rappresentante Designato, esprime la seguente dichiarazione di voto, da intendersi contemporanea e complementare alle istruzioni di voto espresse per mezzo della modulistica predisposta dalla Società, che è responsabile della correttezza dei moduli proposti e chiede

- la lettura integrale di queste note,
- il riporto integrale delle stesse nel corpo delle pagine del verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale
- il riporto integrale delle stesse in allegato al verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale

Il/la sottoscritto/a BUA VINCENZO

DICHIARA

che:

1. rispetto al punto 1 – *“Approvazione, ai sensi dell’art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all’operazione in quanto non parti correlate, mentre tutti quelli interessati / correlate dovrebbero astenersi dal voto, così come previsto dalla Legge.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

CONTRARIO

2. rispetto al punto 2 – *“Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria”*, il sottoscritto ritiene che dopo più di vent’anni dalla distribuzione dell’ultimo (e unico) dividendo della storia di PSF come società quotata in Borsa Italiana, gli azionisti meritino di ricevere finalmente un dividendo, ampiamente compatibile con le riserve della società, e questo a maggior ragione in quanto nel frattempo i compensi degli amministratori sono invece nel frattempo aumentati.

Ne consegue tutta l’evidenza dell’implicito conflitto di interesse dei maggiori azionisti interessati all’operazione in quanto:

- da una parte, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali percepiscono comunque dei compensi amministratori (incrementati nel tempo)
- dall’altra parte, attraverso l’operazione di fusione, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali, potranno in futuro sia incrementare anche in modo sensibile i compensi amministratori, sia deliberare la distribuzione degli utili accumulati nel tempo grazie

alla presenza finanziaria degli azionisti di minoranza (a cui è stato a lungo ingiustificatamente negato il dividendo) per erogarli (finalmente e con maggiori quote di partecipazione)... a se stessi come soci!

Pertanto, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto scevri da conflitti di interesse.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

il palese conflitto di interesse degli azionisti interessati all'operazione tra correlate attualmente in fase di approvazione.

Pertanto,

CHIEDE:

agli azionisti interessati all'operazione tra correlate di astenersi dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

3. rispetto al punto 3 – *“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda:*

3.1 Alberto Frigoli

3.2 Giuseppe Frigoli

3.3 Francesco Frigoli

3.4 Emilio Frigoli

3.5 Giovanni Frigoli

3.6 Andrea Collalti

3.7 Alberto Piantoni

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

3.9 Francesca Cropelli

3.10 Maristella Pedrinelli

3.11 Ilaria Frigoli

3.12 Elisa Frigoli”

si evidenzia che questa è ben la terza volta su tre diverse consecutive richieste di procedere contro gli amministratori (dapprima contro solo quelli maggiormente interessati all'operazione tra parti correlate e ora contro tutti gli amministratori) ed il CdA di PSF continua a fornire un'interpretazione errata delle stesse richieste di integrazione all'ODG, così come peraltro approvate, che prevedono (v. Vs. Avviso del 25 giugno 2021):

l'“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)”.

Si evidenzia perciò che il testo contenuto nel modulo di delega non è conforme:

- né al testo dell'ODG richiesto dai soci proponenti
- né al testo dell'ODG approvato dal CdA
- alle linee guida e alla normativa aggiornata di Consob
- alla legge
- alla pratica giurisprudenziale

L'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare **non giustifica in alcun modo** gli azionisti che sono anche membri del CdA a votare le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella

che li riguarda direttamente e personalmente, come è già avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2021.

Pertanto, il sottoscritto, che non è parte del CDA e nemmeno parte destinataria dell'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

- di essere di fatto coartato a votare con i moduli proposti dalla società
- che non condivide tali moduli
- che ritiene tali moduli non corretti
- che ritiene tali moduli non conformi al punto dell'OdG e di conseguenza alla Legge

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto e su tutti i sottopunti, così come prevede la legge

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

4. rispetto al punto 4 – “Revoca Cda”, anche prescindere da ogni aspetto formale, ritengo che il CDA non abbia operato né nell'interesse della società, né degli azionisti di minoranza.

Ciò, non è solo un mio pensiero isolato, ma è l'opinione condivisa da molti degli azionisti di minoranza.

Insieme a tutti questi azionisti, penso che i fatti avvenuti nell'ultimo anno abbiano oltremodo evidenziato la necessità di un ricambio del CDA, che vede presente praticamente sempre le stesse persone, che, evidentemente, si sono comportate come se l'azienda fosse solo loro e non si sono curate a sufficienza di creare e distribuire valore a tutti gli azionisti, violando esplicitamente il patto di fiducia di base tra imprenditore e azionista di una società per azioni, a prescindere dalla quotazione in Borsa.

È poi nostra opinione che verso il mercato, e in particolare verso il segmento Star di Borsa Italiana dove è quotato il titolo PSF.MI, i requisiti minimi di trasparenza siano stati rispettati solo in apparenza.

In ogni caso, il numero di azioni possedute dagli azionisti che la pensano come me rappresenta una quota tale, che è divenuto nostro dovere chiedere il rinnovo anticipato del CDA al fine di votare una nostra lista per il CDA e per il Collegio Sindacale.

Perciò il sottoscritto, per la revoca dell'attuale CDA esprime voto:

FAVOREVOLE

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

Data e luogo 12/07/2021 SAREGO



Firma _____

SPAZIO ANNULLATO

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

(Modulo per il conferimento della delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998)

La Rag. Maurizia Frigoli, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998 dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A. procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** alle ore 9:30, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società (www.psf.it / Investor Relations / Fusione per incorporazione di Psf in Campi) e, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" in data 01.05.2021, 11.05.2021, 11.06.2021 e 25.06.2021.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è stato integrato su richiesta congiunta degli azionisti Stefano Lucchini ed Elsa Abbate. L'ordine del giorno integrato è stato pubblicato sul sito internet della società in data 25.06.2021 e pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Giornale" in pari data.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24.00 del 13.07.2021 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) mediante invio della revoca a mezzo raccomandata A/R alla Rag. Maurizia Frigoli c/o Poligrafica S. Faustino S.p.A., via Valenca, 15 - 25030 Castrezzato (BS) ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata dirigentepreposto@psfpec.it.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Si informa che il Rappresentante Designato si trova in conflitto di interessi in quanto, essendo dipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ricorre la fattispecie di cui all'art. 135-*decies*, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 58/1998, ed, inoltre, essendo parente dei soggetti che controllano l'emittente ricorre la fattispecie di cui all'art. 135-*decies*, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 58/1998.



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a boselli silvio maurizio
 nato/a a genova il 30/03/1958,
 residente a genova in Via imperia 2/14,
 C.F. BLSVM58C30D969N

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. 72704 (riferimento della comunicazione
 fornito dall'intermediario)
 - eventuali codici identificativi _____

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata
 come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. 12000 azioni
 registrate nel conto titoli n. 883800 presso (intermediario depositario)
BINCKBANK ABI _____ CAB _____

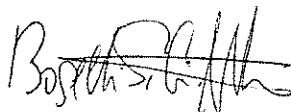
DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante
 Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione
 all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in
 relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo
 se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella
 interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo genova 14/07/2021

Firma boselli silvio Maurizio



ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a boselli silvio maurizio (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli,

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il/la sottoscritto/a, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. 3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

nd

3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per



incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione



3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto

- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A).



TESTO DELLE NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno.

Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 del Codice Civile

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla sostituzione degli amministratori.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-*bis*.



SPAZIO ANNULLATO

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

(Modulo per il conferimento della delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998)

La Rag. Maurizia Frigoli, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998 dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A. procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** alle ore 9:30, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società (www.psf.it / Investor Relations / Fusione per incorporazione di Psf in Campi) e, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" in data 01.05.2021, 11.05.2021, 11.06.2021 e 25.06.2021.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è stato integrato su richiesta congiunta degli azionisti Stefano Lucchini ed Elsa Abbate. L'ordine del giorno integrato è stato pubblicato sul sito internet della società in data 25.06.2021 e pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Giornale" in pari data.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24.00 del 13.07.2021 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) mediante invio della revoca a mezzo raccomandata A/R alla Rag. Maurizia Frigoli c/o Poligrafica S. Faustino S.p.A., via Valenca, 15 - 25030 Castrezzato (BS) ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata dirigentepreposto@psfpec.it.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Si informa che il Rappresentante Designato si trova in conflitto di interessi in quanto, essendo dipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ricorre la fattispecie di cui all'art. 135-*decies*, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 58/1998, ed, inoltre, essendo parente dei soggetti che controllano l'emittente ricorre la fattispecie di cui all'art. 135-*decies*, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 58/1998.



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a BUA VINCENZO
nato/a a VACCARIZZO ALBANESE (CS) il 29/07/1968,
residente a SAREGO (VI) in Via Giuseppe Cacciavillani 35
C.F. BUAVCN68L29L524P

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi _____

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. 51.495 azioni registrate nel conto titoli n. 2500140407 presso (intermediario depositario) ING BANK N.V. MILAN ABI 03475 CAB 01605

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo 12/07/2021

Firma 

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a- BUA VINCENZO (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il/la sottoscritto/a, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3. 3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO



3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per



incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

mf

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto

- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).



TESTO DELLE NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno.

Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 del Codice Civile

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla sostituzione degli amministratori.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.



SPAZIO ANNULLATO

Poligrafica San Faustino
Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2021
DICHIARAZIONE DI VOTO

Il/la sottoscritto/a TOMAZONI-FERDINANDO
nato/a a BRESCIA il 29-09-65
residente a BARBARO in VIA BRESCIA 24
C.F. TMSFDN65P29B157C

Titolare dei diritti di voto specificati nella delega contestualmente inviata al Rappresentante Designato, esprime la seguente dichiarazione di voto, da intendersi contemporanea e complementare alle istruzioni di voto espresse per mezzo della modulistica predisposta dalla Società, che è responsabile della correttezza dei moduli proposti e chiede

- la lettura integrale di queste note,
- il riporto integrale delle stesse nel corpo delle pagine del verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale
- il riporto integrale delle stesse in allegato al verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale

Il/la sottoscritto/a TOMAZONI-FERDINANDO

DICHIARA

che:

1. rispetto al punto 1 – "Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.", gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto non parti correlate, mentre tutti quelli interessati / correlate dovrebbero astenersi dal voto, così come previsto dalla Legge.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

CONTRARIO

2. rispetto al punto 2 – "Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria", il sottoscritto ritiene che dopo più di vent'anni dalla distribuzione dell'ultimo (e unico) dividendo della storia di PSF come società quotata in Borsa Italiana, gli azionisti meritino di ricevere finalmente un dividendo, ampiamente compatibile con le riserve della società, e questo a maggior ragione in quanto nel frattempo i compensi degli amministratori sono invece nel frattempo aumentati.

Ne consegue tutta l'evidenza dell'implicito conflitto di interesse dei maggiori azionisti interessati all'operazione in quanto:

- da una parte, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali percepiscono comunque dei compensi amministratori (incrementati nel tempo)
- dall'altra parte, attraverso l'operazione di fusione, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali, potranno in futuro sia incrementare anche in modo sensibile i compensi amministratori, sia deliberare la distribuzione degli utili accumulati nel tempo grazie

alla presenza finanziaria degli azionisti di minoranza (a cui è stato a lungo ingiustificatamente negato il dividendo) per erogarli (finalmente e con maggiori quote di partecipazione)... a se stessi come soci!

Pertanto, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto scevri da conflitti di interesse.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

il palese conflitto di interesse degli azionisti interessati all'operazione tra correlate attualmente in fase di approvazione.

Pertanto,

CHIEDE:

agli azionisti interessati all'operazione tra correlate di astenersi dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

3. rispetto al punto 3 -- *"Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda: 3.1 Alberto Frigoli*
- 3.2 *Giuseppe Frigoli*
- 3.3 *Francesco Frigoli*
- 3.4 *Emilio Frigoli*
- 3.5 *Giovanni Frigoli*
- 3.6 *Andrea Collalti*
- 3.7 *Alberto Piantoni*
- 3.8 *Carlo Alberto Carnevale Maffè*
- 3.9 *Francesca Cropelli*
- 3.10 *Maristella Pedrinelli*
- 3.11 *Ilaria Frigoli*
- 3.12 *Elisa Frigoli"*

si evidenzia che questa è ben la terza volta su tre diverse consecutive richieste di procedere contro gli amministratori (dapprima contro solo quelli maggiormente interessati all'operazione tra parti correlate e ora contro tutti gli amministratori) ed il CdA di PSF continua a fornire un'interpretazione errata delle stesse richieste di integrazione all'ODG, così come peraltro approvate, che prevedono (v. Vs. Avviso del 25 giugno 2021):

l'"Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)".

Si evidenzia perciò che il testo contenuto nel modulo di delega non è conforme:

- né al testo dell'ODG richiesto dai soci proponenti
- né al testo dell'ODG approvato dal CdA
- alle linee guida e alla normativa aggiornata di Consob
- alla legge
- alla pratica giurisprudenziale

L'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare non giustifica in alcun modo gli azionisti che sono anche membri del CdA a votare le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella

che li riguarda direttamente e personalmente, come è già avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2021.

Pertanto, il sottoscritto, che non è parte del CDA e nemmeno parte destinataria dell'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

- di essere di fatto coartato a votare con i moduli proposti dalla società
- che non condivide tali moduli
- che ritiene tali moduli non corretti
- che ritiene tali moduli non conformi al punto dell'OdG e di conseguenza alla Legge

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto e su tutti i sottopunti, così come prevede la legge

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

4. rispetto al punto 4 -- "Revoca Cda", anche prescindere da ogni aspetto formale, ritengo che il CDA non abbia operato né nell'interesse della società, né degli azionisti di minoranza. Ciò, non è solo un mio pensiero isolato, ma è l'opinione condivisa da molti degli azionisti di minoranza.

Insieme a tutti questi azionisti, penso che i fatti avvenuti nell'ultimo anno abbiano oltremodo evidenziato la necessità di un ricambio del CDA, che vede presente praticamente sempre le stesse persone, che, evidentemente, si sono comportate come se l'azienda fosse solo loro e non si sono curate a sufficienza di creare e distribuire valore a tutti gli azionisti, violando esplicitamente il patto di fiducia di base tra imprenditore e azionista di una società per azioni, a prescindere dalla quotazione in Borsa.

È poi nostra opinione che verso il mercato, e in particolare verso il segmento Star di Borsa Italiana dove è quotato il titolo PSF.MI, i requisiti minimi di trasparenza siano stati rispettati solo in apparenza.

In ogni caso, il numero di azioni possedute dagli azionisti che la pensano come me rappresenta una quota tale, che è divenuto nostro dovere chiedere il rinnovo anticipato del CDA al fine di votare una nostra lista per il CDA e per il Collegio Sindacale.

Perciò il sottoscritto, per la revoca dell'attuale CDA esprime voto:

FAVOREVOLE

e CHIEDE:

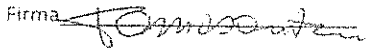
a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

Data e luogo

BARBERA 12-07-2021

Firma





MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a CRIPPA MATEO
nato/a a CARATE BRIANZA il 24-01-77
residente a TORRE DE BUI (BG) in VIA CASAROLA 14
C.F. CRPMTT77A 240721R

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi _____

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. 3434 azioni registrate nel conto titoli n. 808103 presso (intermediario depositario) _____ ABI 03400 CAB 22900

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo 12-07-2021

Firma Mateo

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

(Modulo per il conferimento della delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998)

La Rag. Maurizia Frigoli, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998 dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A. procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** alle ore 9:30, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società (www.psf.it / Investor Relations / Fusione per incorporazione di Psf in Campi) e, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" in data 01.05.2021, 11.05.2021, 11.06.2021 e 25.06.2021.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è stato integrato su richiesta congiunta degli azionisti Stefano Lucchini ed Elsa Abbate. L'ordine del giorno integrato è stato pubblicato sul sito internet della società in data 25.06.2021 e pubblicato per estratto sul quotidiano "Il Giornale" in pari data.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24.00 del 13.07.2021 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) mediante invio della revoca a mezzo raccomandata A/R alla Rag. Maurizia Frigoli c/o Poligrafica S. Faustino S.p.A., via Valenca, 15 - 25030 Castrezzato (BS) ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata dirigentepreposto@psfpec.it.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Si informa che il Rappresentante Designato si trova in conflitto di interessi in quanto, essendo dipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A., ricorre la fattispecie di cui all'art. 135-decies, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 58/1998, ed, inoltre, essendo parente dei soggetti che controllano l'emittente ricorre la fattispecie di cui all'art. 135-decies, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 58/1998.



ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a CRIPPA VALEO (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

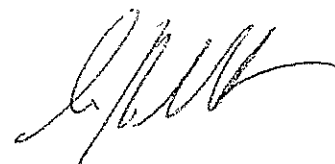
3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli.



FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

nd

4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il/la sottoscritto/a, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. 3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO



3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli



conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

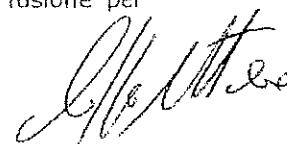
ASTENUTO

(1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per



Incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione



3.3 Emilio Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.6 Andrea Collalti

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto



modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

mf

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

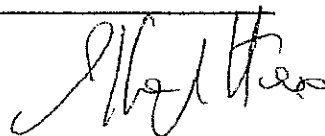
3.12 Elisa Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A).



TESTO DELLE NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno.

Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.



Art. 2393 del Codice Civile

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.


La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla sostituzione degli amministratori.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-*bis*.



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a ARBATE ELSA
nato/a a SAVONA il 07/05/1930
residente a MILANO in VIA PERIN DEL VAGA 20
C.F. BBT LSE 30 E 47 I 480 B

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. 1.101.015 del 06/07/21 (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi cod. cliente 1107734542000

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. (*) azioni registrate nel conto titoli n. (**) presso (intermediario depositario) INTESASAMPALCO ABI 03067 CAB 09784

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo Milano 12/07/2021

Firma Arbate Elsa

(*)¹ TUTTE LE AZIONI RISULTANTI ALLA "RECORD DATE"
DEL 06/07/21.

(**)² CONTO TITOLI ASSOCIATO AL NR. CLIENTE SOPRA
SPECIFICATO (V. BIGLIETTO ASSEMBLEARE ALLEGATO)

Handwritten signature

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a ARBATE ELSA (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

nd

4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il/la sottoscritto/a, con riferimento alla:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

mf

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(3): Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per

incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

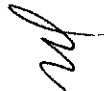
3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione



3.3 Emilio Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.6 Andrea Collati

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza



- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

conferma le Istruzioni di voto

~~revoca le istruzioni di voto~~

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- ~~favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza~~
- ~~contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione~~
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

~~revoca le istruzioni di voto~~

~~modifica le istruzioni di voto~~

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

Poligrafica San Faustino
Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2021
DICHIARAZIONE DI VOTO

La sottoscritta ABBATE ELSA
nata a SAVONA il 07/05/1930
residente a MILANO in VIA PERIN DEL VAGA 20
C.F. BBTLE30E47I480B

Titolare dei diritti di voto specificati nella delega contestualmente inviata al Rappresentante Designato, esprime la seguente dichiarazione di voto, da intendersi contemporanea e complementare alle istruzioni di voto espresse per mezzo della modulistica predisposta dalla Società, che è responsabile della correttezza dei moduli proposti e chiede

- la lettura integrale di queste note,
- il riporto integrale delle stesse nel corpo delle pagine del verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale
- il riporto integrale delle stesse in allegato al verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale

La sottoscritta ABBATE ELSA

DICHIARA

che:

1. rispetto al punto 1 – *“Approvazione, ai sensi dell’art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all’operazione in quanto non parti correlate, mentre tutti quelli interessati / correlate dovrebbero astenersi dal voto, così come previsto dalla Legge.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

CONTRARIO

2. rispetto al punto 2 – *“Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria”*, il sottoscritto ritiene che dopo più di vent’anni dalla distribuzione dell’ultimo (e unico) dividendo della storia di PSF come società quotata in Borsa Italiana, gli azionisti meritino di ricevere finalmente un dividendo, ampiamente compatibile con le riserve della società, e questo a maggior ragione in quanto nel frattempo i compensi degli amministratori sono invece nel frattempo aumentati.

Ne consegue tutta l’evidenza dell’implicito conflitto di interesse dei maggiori azionisti interessati all’operazione in quanto:

- da una parte, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali percepiscono comunque dei compensi amministratori (incrementati nel tempo)
- dall’altra parte, attraverso l’operazione di fusione, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali, potranno in futuro sia incrementare anche in modo sensibile i compensi amministratori, sia deliberare la distribuzione degli utili accumulati nel tempo grazie



alla presenza finanziaria degli azionisti di minoranza (a cui è stato a lungo ingiustificatamente negato il dividendo) per erogarli (finalmente e con maggiori quote di partecipazione)... a se stessi come soci!

Pertanto, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto scevri da conflitti di interesse:

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

il palese conflitto di interesse degli azionisti interessati all'operazione tra correlate attualmente in fase di approvazione.

Pertanto,

CHIEDE:

agli azionisti interessati all'operazione tra correlate di astenersi dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

3. rispetto al punto 3 – *“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda:*

3.1 Alberto Frigoli

3.2 Giuseppe Frigoli

3.3 Francesco Frigoli

3.4 Emilio Frigoli

3.5 Giovanni Frigoli

3.6 Andrea Collalti

3.7 Alberto Piantoni

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

3.9 Francesca Cropelli

3.10 Maristella Pedrinelli

3.11 Ilaria Frigoli

3.12 Elisa Frigoli”

si evidenzia che questa è ben la terza volta su tre diverse consecutive richieste di procedere contro gli amministratori (dapprima contro solo quelli maggiormente interessati all'operazione tra parti correlate e ora contro tutti gli amministratori) ed il CdA di PSF continua a fornire un'interpretazione errata delle stesse richieste di integrazione all'ODG, così come peraltro approvate, che prevedono (v. Vs. Avviso del 25 giugno 2021):

l'“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)”.

Si evidenzia perciò che il testo contenuto nel modulo di delega non è conforme:

- né al testo dell'ODG richiesto dai soci proponenti
- né al testo dell'ODG approvato dal CdA
- alle linee guida e alla normativa aggiornata di Consob
- alla legge
- alla pratica giurisprudenziale

L'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare non giustifica in alcun modo gli azionisti che sono anche membri del CdA a votare le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella

che li riguarda direttamente e personalmente, come è già avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2021.

Pertanto, il sottoscritto, che non è parte del CDA e nemmeno parte destinataria dell'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

- di essere di fatto coartato a votare con i moduli proposti dalla società
- che non condivide tali moduli
- che ritiene tali moduli non corretti
- che ritiene tali moduli non conformi al punto dell'OdG e di conseguenza alla Legge

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto e su tutti i sottopunti, così come prevede la legge

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

4. rispetto al punto 4 – "Revoca Cda", anche prescindere da ogni aspetto formale, ritengo che il CDA non abbia operato né nell'interesse della società, né degli azionisti di minoranza. Ciò, non è solo un mio pensiero isolato, ma è l'opinione condivisa da molti degli azionisti di minoranza.

Insieme a tutti questi azionisti, penso che i fatti avvenuti nell'ultimo anno abbiano oltremodo evidenziato la necessità di un ricambio del CDA, che vede presente praticamente sempre le stesse persone, che, evidentemente, si sono comportate come se l'azienda fosse solo loro e non si sono curate a sufficienza di creare e distribuire valore a tutti gli azionisti, violando esplicitamente il patto di fiducia di base tra imprenditore e azionista di una società per azioni, a prescindere dalla quotazione in Borsa.

È poi nostra opinione che verso il mercato, e in particolare verso il segmento Star di Borsa Italiana dove è quotato il titolo PSF.MI, i requisiti minimi di trasparenza siano stati rispettati solo in apparenza.

In ogni caso, il numero di azioni possedute dagli azionisti che la pensano come me rappresenta una quota tale, che è divenuto nostro dovere chiedere il rinnovo anticipato del CDA al fine di votare una nostra lista per il CDA e per il Collegio Sindacale.

Perciò il sottoscritto, per la revoca dell'attuale CDA esprime voto:

FAVOREVOLE

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

Milano, 12 luglio 2021

Firma Roberto Elbo



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a LUCCHINI STEFANO
nato/a a MILANO il 02/02/69
residente a MILANO in VIA PERIM DEL VAGA 20
C.F. LCCSM69P02F2056

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (*)¹ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi cod. cliente 1222069048000

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. (**)² azioni registrate nel conto titoli n. (X***)³ presso (intermediario depositario) INTESASANPAOLO ABI 03269 CAB 09400

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo Milano 12/07/2021

Firma

(*)¹ 1.101.013 e 1.101.014 del 06/07/2021

(**)² TUTTE LE AZIONI RISULTANTI ALLA "RECORD DATE" PER TUTTI I DEPOSITI FACENTI CAPO AL cod. cliente sopra indicato (record date 06/07/21)

(***)³ TUTTI I DEPOSITI FACENTI CAPO AL COD. CLIENTE SOPRA INDICATO E DI CUI ALLE RICHIESTE DI LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA TRASMESSE

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a LUCCINI STEFANO (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno 15 luglio 2021 dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il/la sottoscritto/a, con riferimento al/a:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO



3.3 Emillo Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(4) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per

incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.3 Emilio Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.6 Andrea Cellati

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto



modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- ~~revoca le istruzioni di voto~~
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - ~~favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza~~
 - ~~contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione~~
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

- conferma le istruzioni di voto
- ~~revoca le istruzioni di voto~~
- ~~modifica le istruzioni di voto~~
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A).



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a ELENA TREMOLATI
 nato/a a MILANO il 27/03/1978
 residente a MILANO in VIA SEBENICO 8
 C.F. TRMLNE78C67F205E

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. 3100182 del 12/07/2021 (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi Cod. cliente 0264438679000

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. (*)¹ azioni registrate nel conto titoli n. (**)² presso (intermediario depositario):
FIDURAM ABI 03296 CAB 01604

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo 12/07/2021 Milano

Firma Elena Tremolati

(*)¹ DELEGA VALIDA PER TUTTE LE AZIONI RISULTANTI ALLA "RECORD DATE" DEL 06/07/2021

(**)² PONTO CHE FA CAPO AL CODICE CLIENTE

0264438679000

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a ELENA TREMOLANI (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto: all'assemblea straordinaria spostata al giorno 15 luglio 2021 dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli.

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.



FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il/la sottoscritto/a, con riferimento alla:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

mf

3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(13) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per

incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.3 Emilio Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.6 Andrea Collatti

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto



- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

~~revoca le istruzioni di voto~~

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- ~~favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza~~
- ~~contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione~~
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

~~revoca le istruzioni di voto~~

~~modifica le istruzioni di voto~~

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A).



Poligrafica San Faustino

Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2021

DICHIARAZIONE DI VOTO

Il/la sottoscritto/a ELENA TREMOLATI
 nato/a a MILANO # 27/03/1978
 residente a MILANO in VIA SEBENICO 8
 C.F. TRULN078C67F2050

Titolare dei diritti di voto specificati nella delega contestualmente inviata al Rappresentante Designato, esprime la seguente dichiarazione di voto, da intendersi contemporanea e complementare alle istruzioni di voto espresse per mezzo della modulistica predisposta dalla Società, che è responsabile della correttezza dei moduli proposti e chiede

- la lettura integrale di queste note,
- il riporto integrale delle stesse nel corpo delle pagine del verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale
- il riporto integrale delle stesse in allegato al verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale

Il/la sottoscritto/a ELENA TREMOLATI

DICHIARA

che:

1. rispetto al punto 1 – *“Approvazione, ai sensi dell’art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all’operazione in quanto non parti correlate, mentre tutti quelli interessati / correlate dovrebbero astenersi dal voto, così come previsto dalla Legge.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

CONTRARIO

2. rispetto al punto 2 – *“Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria”*, il sottoscritto ritiene che dopo più di vent’anni dalla distribuzione dell’ultimo (e unico) dividendo della storia di PSF come società quotata in Borsa Italiana, gli azionisti meritino di ricevere finalmente un dividendo, ampiamente compatibile con le riserve della società, e questo a maggior ragione in quanto nel frattempo i compensi degli amministratori sono invece nel frattempo aumentati.

Ne consegue tutta l’evidenza dell’implicito conflitto di interesse dei maggiori azionisti interessati all’operazione in quanto:

- da una parte, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali percepiscono comunque dei compensi amministratori (incrementati nel tempo)
- dall’altra parte, attraverso l’operazione di fusione, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali, potranno in futuro sia incrementare anche in modo sensibile i compensi amministratori, sia deliberare la distribuzione degli utili accumulati nel tempo grazie

alla presenza finanziaria degli azionisti di minoranza (a cui è stato a lungo ingiustificatamente negato il dividendo) per erogarli (finalmente e con maggiori quote di partecipazione)... a se stessi come soci!

Pertanto, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto scevri da conflitti di interesse.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

il palese conflitto di interesse degli azionisti interessati all'operazione tra correlate attualmente in fase di approvazione.

Pertanto,

CHIEDE:

agli azionisti interessati all'operazione tra correlate di astenersi dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

3. rispetto al punto 3 – *“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda:*

3.1 Alberto Frigoli

3.2 Giuseppe Frigoli

3.3 Francesco Frigoli

3.4 Emilio Frigoli

3.5 Giovanni Frigoli

3.6 Andrea Collalti

3.7 Alberto Piantoni

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

3.9 Francesca Cropelli

3.10 Maristella Pedrinelli

3.11 Ilaria Frigoli

3.12 Elisa Frigoli”

si evidenzia che questa è ben la terza volta su tre diverse consecutive richieste di procedere contro gli amministratori (dapprima contro solo quelli maggiormente interessati all'operazione tra parti correlate e ora contro tutti gli amministratori) ed il CdA di PSF continua a fornire un'interpretazione errata delle stesse richieste di integrazione all'ODG, così come peraltro approvate, che prevedono (v. Vs. Avviso del 25 giugno 2021):

“Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)”.

Si evidenzia perciò che il testo contenuto nel modulo di delega non è conforme:

- né al testo dell'ODG richiesto dai soci proponenti
- né al testo dell'ODG approvato dal CdA
- alle linee guida e alla normativa aggiornata di Consob
- alla legge
- alla pratica giurisprudenziale

L'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare non giustifica in alcun modo gli azionisti che sono anche membri del CdA a votare le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella

che li riguarda direttamente e personalmente, come è già avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2021.

Pertanto, il sottoscritto, che non è parte del CDA e nemmeno parte destinataria dell'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

- di essere di fatto coartato a votare con i moduli proposti dalla società
- che non condivide tali moduli
- che ritiene tali moduli non corretti
- che ritiene tali moduli non conformi al punto dell'OdG e di conseguenza alla Legge

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto e su tutti i sottopunti, così come prevede la legge

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

4. rispetto al punto 4 – "Revoca Cda", anche prescindere da ogni aspetto formale, ritengo che il CDA non abbia operato né nell'interesse della società, né degli azionisti di minoranza.

Ciò, non è solo un mio pensiero isolato, ma è l'opinione condivisa da molti degli azionisti di minoranza.

Insieme a tutti questi azionisti, penso che i fatti avvenuti nell'ultimo anno abbiano oltremodo evidenziato la necessità di un ricambio del CDA, che vede presente praticamente sempre le stesse persone, che, evidentemente, si sono comportate come se l'azienda fosse solo loro e non si sono curate a sufficienza di creare e distribuire valore a tutti gli azionisti, violando esplicitamente il patto di fiducia di base tra imprenditore e azionista di una società per azioni, a prescindere dalla quotazione in Borsa.

È poi nostra opinione che verso il mercato, e in particolare verso il segmento Star di Borsa Italiana dove è quotato il titolo PSF.MI, i requisiti minimi di trasparenza siano stati rispettati solo in apparenza.

In ogni caso, il numero di azioni possedute dagli azionisti che la pensano come me rappresenta una quota tale, che è divenuto nostro dovere chiedere il rinnovo anticipato del CDA al fine di votare una nostra lista per il CDA e per il Collegio Sindacale.

Perciò il sottoscritto, per la revoca dell'attuale CDA esprime voto:

FAVOREVOLE

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

Data e luogo 12/07/2021 Milano
Firma Renzo Tronchetti

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a TOMASONI-FERDINANDO (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno **15 luglio 2021** dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli,

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli,

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi di fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli,

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli,

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli,



- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega^(*) il/la sottoscritto/a, con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO



3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - FAVOREVOLE
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.10 Maristella Pedrinelli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

4. Revoca Cda

- conferma le istruzioni di voto
 revoca le istruzioni di voto
 modifica le istruzioni di voto
 FAVOREVOLE
 CONTRARIO
 ASTENUTO

¹² Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea¹², con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per



incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.3 Emilio Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.6 Andrea Collalti

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto



- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Cropelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Maristella Pedrinelli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca Cda

- conferma le istruzioni di voto
- revoca le istruzioni di voto
- modifica le istruzioni di voto
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
 - favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
 - contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
 - astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

⁽²⁾ Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).

nr

SPAZIO ANNULLATO

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a ALESSANDRO PERROTTA
nato/a a GENOVA il 29/06/1965
residente a COGNETO in VA DEGU OLEANDRI 8/6
C.F. PRRLSN65H29D969T

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi _____

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. 2000 azioni registrate nel conto titoli n. 00001/3000/05276229 presso (intermediario depositario) FIDEURAM ABI 03296 CAB 01601

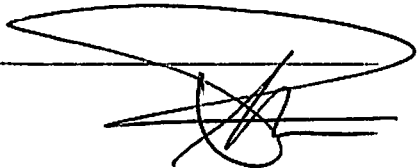
DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte di deliberazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) sottoscrittore a presente delega in qualità di (seleziona la casella che essa):

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

Data e luogo COGNETO 13/07/2021

Firma _____



ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione concernente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle o scalcate)

Il/La sottoscritto/a ALESSANDRO PERROTTA (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria spostata al giorno 15 luglio 2021 dalla Poligrafica S. Faustino S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli.

la presente per chiarire che il sottoscritto azionista rileva:

FAVOREVOLE

- che la modulistica di voto approntata dal CdA non corrisponde al testo dell'OdG pubblicato

CONTRARIO

- che l'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare potrebbe essere idonea a giustificare il fatto che gli azionisti che sono anche membri del CdA possano votare in tutte le tutte le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda personalmente mentre invece tali azionisti che sono anche membri del CdA avrebbero il dovere di astensione come previsto per Legge.

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

Dalla combinazione di quanto sopra il sottoscritto azionista dichiara di ritenersi il fatto "coartato" a votare con una modulistica non conforme e tale da prestarsi ad ingenerare erronee prese di posizione da parte degli azionisti che sono anche membri del CdA.

3.3 Francesco Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Emilio Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Carlo Frigoli.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Piantoni

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Mariastella Pedrinelli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO



4. Revoca Cda

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega^(*) (i/va sottoscritto/a), non riferimento alla:

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A: nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

2. Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3. E. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Alberto Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.2 Giuseppe Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.3 Emilio Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.5 Giovanni Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.6 Andrea Collalti

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.7 Alberto Plantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.9 Francesca Cropelli



conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.10 Mariastella Pedrinelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

4. Revoca Cda

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(*) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non si effettua alcuna scelta, intendono confermare le istruzioni di voto *sup A*).

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale revocazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾ con riferimento alla

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per

Incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

2. Distribuzione di un dividendo straordinario, di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

5. Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. verso l'amministratore

3.1 Albano Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.2 Giuseppe Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione



3.3 Emilio Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / Integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / Integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / Integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / Integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.4 Francesco Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.5 Giovanni Frigoli.

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.6 Andrea Collalti

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza

favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza

contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione

astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.7 Alberto Piantoni

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.9 Francesca Crocetti

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.10 Mariastella Pecorelli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.11 Ilaria Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza



- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

3.12 Elisa Frigoli

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

4. Revoca CdA

conferma le istruzioni di voto

revoca le istruzioni di voto

modifica le istruzioni di voto

- favorevole alla proposta di modifica / integrazione dell'organo amministrativo
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di maggioranza
- favorevole alla proposta di modifica / integrazione degli azionisti di minoranza
- contrario a tutte le proposte di modifica / integrazione
- astenuto su tutte le proposte di modifica / integrazione

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub a).

TESTO DELLE NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano contenute istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate al fine della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate al fine del calcolo della maggioranza e della quota di cariche richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno.

5. Mandano altresì le riservatezze sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio della seduta, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e familiari, i quali sono soggetti a medesimo obbligo di riservatezza. Il soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

6. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante designato si trovi in alcune delle condizioni indicate all'articolo 135-decies e può esonerare il voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 del Codice Civile

Azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare; quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

Azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla sostituzione degli amministratori.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenta almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi del comma primo e secondo dell'articolo 2393-bis.

Poligrafica San Faustino
Assemblea Straordinaria del 15 luglio 2021
DICHIARAZIONE DI VOTO

Il/la sottoscritto/a Alessandro Perrotta

nato/a a Genova il 29/06/1965

residente a Cogoleto in Via degli Orlandi 5/5

C.F. PRRLSN65H29D969T

Titolare dei diritti di voto specificati nella delega contestualmente inviata al Rappresentante Designato, esprime la seguente dichiarazione di voto, da intendersi contemporanea e complementare alle istruzioni di voto espresse per mezzo della modulistica predisposta dalla Società, che è responsabile della correttezza dei moduli proposti e chiede

- la lettura integrale di queste note,
- il riporto integrale delle stesse nel corpo delle pagine del verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale
- il riporto integrale delle stesse in allegato al verbale che verranno pubblicate in Camera di Commercio e/o sul sito aziendale

Il/la sottoscritto/a Alessandro Perrotta

DICHIARA

che:

- rispetto al punto 1 – *“Approvazione, ai sensi dell’art. 2502 del codice civile, del progetto di fusione per incorporazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nella società Campi S.r.l., con contestuale trasformazione in società per azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all’operazione in quanto non parti correlate, mentre tutti quelli interessati / correlate dovrebbero astenersi dal voto, così come previsto dalla Legge.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

CONTRARIO

- rispetto al punto 2 – *“Distribuzione di un dividendo straordinario di 2,35 Euro per ogni azione ordinaria”*, il sottoscritto ritiene che dopo più di vent’anni dalla distribuzione dell’ultimo (e unico) dividendo della storia di PSF come società quotata in Borsa Italiana, gli azionisti meritino di ricevere finalmente un dividendo, ampiamente compatibile con le riserve della società, e questo a maggior ragione in quanto nel frattempo i compensi degli amministratori sono invece nel frattempo aumentati.

Ne consegue tutta l’evidenza dell’implicito conflitto di interesse dei maggiori azionisti interessati all’operazione in quanto:

- da una parte, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali percepiscono comunque dei compensi amministratori (incrementati nel tempo)

- dall'altra parte, attraverso l'operazione di fusione, gli azionisti di riferimento che ricoprono anche le cariche societarie apicali, potranno in futuro sia incrementare anche in modo sensibile i compensi amministratori, sia deliberare la distribuzione degli utili accumulati nel tempo grazie alla presenza finanziaria degli azionisti di minoranza (a cui è stato a lungo ingiustificatamente negato il dividendo) per erogarli (finalmente e con maggiori quote di partecipazione)... a se stessi come soci!

Pertanto, gli azionisti chiamati ad esprimersi dovrebbero essere solo quelli non interessati all'operazione in quanto scabri da conflitti di interesse.

Come già riportato nella modulistica di voto predisposta dal CdA, il sottoscritto, che non è parte interessata / correlata a tale operazione, esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

il palese conflitto di interesse degli azionisti interessati all'operazione tra correlate attualmente in fase di approvazione.

Pertanto,

CHIEDE:

agli azionisti interessati all'operazione tra correlate di astenersi dal voto su questo punto

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

- rispetto al punto 3 – *"Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda:*

3.1 Alberto Frigoli

3.2 Giuseppe Frigoli

3.3 Francesco Frigoli

3.4 Emilio Frigoli

3.5 Giovanni Frigoli

3.6 Andrea Collalti

3.7 Alberto Piantoni

3.8 Carlo Alberto Carnevale Maffè

3.9 Francesca Cropelli

3.10 Mariastella Pedrinelli

3.11 Mario Frigoli

3.12 Elisa Frigoli"

si evidenzia che questa è ben la terza volta su tre diverse consecutive richieste di procedere contro gli amministratori (dapprima contro solo quelli maggiormente interessati all'operazione tra parti correlate e ora contro tutti gli amministratori) ed il CdA di PSF continua a fornire un'interpretazione errata delle stesse richieste di integrazione all'ODG, così come peraltro approvate, che prevedono (v. Ms. Avviso del 25 giugno 2021):

"Azione sociale di responsabilità ex art. 2393 C.C. contro tutti i membri del Cda (collettivamente, da votare in modo congiunto e contemporaneo)".

Si evidenzia perciò che il testo contenuto nel modulo di delega non è conforme:

- né al testo dell'ODG richiesto dai soci proponenti
- né al testo dell'ODG approvato dal CdA.

- alle linee guida e alla normativa aggiornata di Consob
- alla legge
- alla pratica giurisprudenziale

L'erronea trasposizione dell'OdG nella delibera assembleare non giustifica in alcun modo gli azionisti che sono anche membri del CDA a votare le sottodeliberazioni con esclusione solo di quella che li riguarda direttamente e personalmente, come è già avvenuto nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2021.

Pertanto, il sottoscritto, che non è parte del CDA e nemmeno parte destinataria dell'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori esprime voto:

FAVOREVOLE

Ed evidenzia:

- di essere di fatto coartato a votare con i moduli proposti dalla società
- che non condivide tali moduli
- che ritiene tali moduli non corretti
- che ritiene tali moduli non conformi al punto dell'OdG e di conseguenza alla Legge

e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto e su tutti i sottopunti, così come prevede la legge

al Presidente dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

- rispetto al punto 4 - "Revoca Cda", anche prescindere da ogni aspetto formale, ritengo che il CDA non abbia operato né nell'interesse della società, né degli azionisti di minoranza.

Ciò, non è solo un mio pensiero isolato, ma è l'opinione condivisa da molti degli azionisti di minoranza.

Insieme a tutti questi azionisti, penso che i fatti avvenuti nell'ultimo anno abbiano oltremodo evidenziato la necessità di un ricambio del CDA, che vede presente praticamente sempre le stesse persone, che, evidentemente, si sono comportate come se l'azienda fosse solo loro e non si sono curate a sufficienza di creare e distribuire valore a tutti gli azionisti, violando esplicitamente il patto di fiducia di base tra imprenditore e azionista di una società per azioni, a prescindere dalle quotazioni in Borsa.

È poi nostra opinione che verso il mercato, e in particolare verso il segmento Star di Borsa Italiana dove è quotato il titolo PSFIMI, i requisiti minimi di trasparenza siano stati rispettati solo in apparenza.

In ogni caso, il numero di azioni possedute dagli azionisti che la pensano come me rappresenta una quota tale, che è divenuto nostro dovere chiedere il rinnovo anticipato del CDA al fine di votare una nostra lista per il CDA e per il Collegio Sindacale.

Per ciò il sottoscritto, per la revoca dell'attuale CDA esprime voto:

FAVOREVOLE

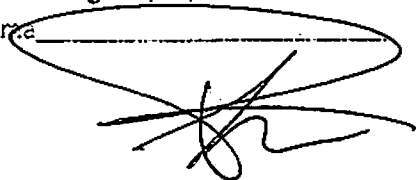
e CHIEDE:

a tutti i membri del CDA che sono anche azionisti di volersi astenere dal voto su questo punto

.....
al Presicante dell'Assemblea, al Notaio-Segretario, al Collegio Sindacale ed a Consob di operare gli opportuni comportamenti per evitare un ulteriore punto di conflitto con gli azionisti di minoranza

Data e luogo 13/07/2021

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, positioned below the 'Firma' label.

malcol

A circular notary seal with a textured, embossed appearance. The text 'NOTARI' is visible on the right side of the seal. A handwritten signature 'malcol' is written across the seal.

SPAZIO ANNULLATO